



LEVICO terme notizie

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XXVII - Numero 81
Aprile 2022 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - NE/TN0035/2010



STORIE NARRANTI

Amministrazione
Dal Municipio

Biblioteca
Tutte le novità

Speciale
Povertà e disagio

Comunità
Le Associazioni

Territorio
Vita vissuta



AMMINISTRAZIONE

LA PAROLA AL SINDACO	3
ASSESSORE PAOLO ANDREATTA	4
ASSESSORE MONICA MOSCHEN	6
ASSESSORE EMILIO PERINA	7
ASSESSORE MORENO PERUZZI	9
LEVICO E FRAZIONI AL CENTRO	10
PARTITO DEMOCRATICO LEVICO TERME	11
MOVIMENTO CINQUE STELLE LEVICO TERME	12
LEGA SALVINI TRENTINO	13
CONSULTA LAGO	14
CONSORZIO BIM BRENTA	15

BIBLIOTECA

IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA PER L'ANNO 2022	16
ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA	18

SPECIALE

POVERTÀ E DISAGIO: LA PROGRAMMAZIONE CI FA TROVARE PRONTI	20
L'IMPEGNO SUL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ DI VALLE	23
CARITAS DECANALE DI LEVICO	27
COLLETTA ALIMENTARE	32
STORIE NARRANTI	33

COMUNITÀ

APS STRADE DEL MONDO	40
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TEAM 1971	41
CENTRO CINOFILO SULLE ORME DI FEDRO	41
ASD IN PUNTA DI PIEDI	42
SCI CLUB LEVICO - GRASS SKI TEAM LEVICO	43
ASD OZ SUP LEVICO	44
ASSOCIAZIONE LEVICO CREATIVA	45
QWAN KI DO HE PHAI LEVICO TERME	46
BIBLIOTECA ARCHIVIO DEL CSSEO	47
ASSOCIAZIONE LEVICO... IN FAMIGLIA	48
UNIONE SPORTIVA LEVICO TERME	50

TERRITORIO

CONSORZIO LEVICO IN CENTRO	52
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI	53
SCUOLA PRIMARIA LEVICO	54
ISTITUTO DI ISTRUZIONE MARIE CURIE DI PERGINE E LEVICO	56
TERME DI LEVICO E VETRIOLO	57
ASAT LEVICO	58

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme

Anno XXVII - Numero 81 - Aprile 2022

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione
Municipio di Levico Terme

Direttore responsabile
Massimo Dalledonne

Comitato di redazione
**Corrado Poli (presidente),
Andrea Conti, Massimo Dalledonne,
Alberto Giacomoni, Roberto Lorenzini
e Romina Schiavone**

Foto di copertina di **Corrado Poli**

Grafica e stampa
**Publistampa Arti Grafiche
Pergine Valsugana**

Numero chiuso in tipografia il
5 aprile 2022



Carta proveniente da foreste correttamente gestite
e altro materiale controllato.

Fino al 31 maggio è possibile presentare domanda per il **BONUS ALIMENTARE, IL BONUS AFFITTO ED IL BONUS UTENZE**. Sul sito istituzionale della Comunità (www.comunita.altavalsugana.tn.it) è possibile trovare informazioni, criteri di accesso e modulistica. <https://www.comunita.altavalsugana.tn.it/Aree-Tematiche/Socio-Assistenziale/Socio-Assistenziale/Eventi-e-News/Bonus-alimentare-affitto-utenze>

**Invitiamo i lettori a farci pervenire
il materiale da pubblicare sul numero
in uscita nel mese di agosto, all'indirizzo
notiziario@comune.levico-terme.tn.it,
entro la fine del mese di giugno.**



Nel mese di gennaio un furioso incendio ha interessato la montagna di Vetriolo. L'Amministrazione comunale esprime un vivo ringraziamento a tutti coloro i quali sono intervenuti: i corpi dei Vigili del Fuoco di Levico Terme, Pergine Valsugana, Caldonazzo, Tenna, Novaledo, Frassilongo e Fornace, il cantiere comunale, i Custodi Forestali e il Servizio Strade della Provincia.



A Selva i vigili urbani hanno festeggiato i santi protettori

LEVICO - In occasione dei Santi Martiri Fabiano e Sebastiano, patroni di Selva di Levico e pure della Polizia municipale italiana, i vigili urbani dell'alta Valsugana hanno festeggiato i santi protettori. Nella chiesa di Selva hanno partecipato ad una solenne S. Messa

ufficiata dall'arciprete di Levico don Ernesto Ferretti. Presenti pure il primo cittadino della città termale Gianni Beretta, l'ispettore di Pergine Marco Santoni e due vigili urbani e l'ex comandante della polizia municipale di Levico Ferruccio Galler con il

gonfalone, che al termine ha recitato la preghiera del vigile urbano. Per l'occasione sono state esposte foto storiche del corpo polizia municipale di Levico (a sinistra uno degli scatti). Lo scambio di auguri ha concluso il felice momento.

M.P.



È SEMPRE PIÙ IL TEMPO DEL SENSO DI COMUNITÀ



Dopo due anni di emergenza sanitaria il conflitto ucraino ci impone nuove sfide

Anche la nostra Levico sta vivendo un momento difficile travolta, come il resto del mondo, prima dalla pandemia da Covid-19 ed ora dal conflitto in Ucraina.

Dopo quasi 2 anni dall'inizio della pandemia possiamo azzardare a dire che forse il peggio, dal punto di vista sanitario, sia passato grazie anche all'alto numero di vaccinati e al grande senso di responsabilità ancora una volta dimostrato; ma le problematiche, a livello sociale ed economico, permangono ancora.

Purtroppo ora siamo stati travolti da un'altra dura prova: il conflitto Ucraino.

La nostra comunità ancora una volta sta dimostrando la gran-



de generosità e disponibilità collaborando con la "macchina" della solidarietà che, grazie al volontariato, sta cercando di portare aiuti a chi, in questo momento, vive una situazione molto difficile e precaria.

Anche la Caritas decanale, in collaborazione col Comune, prosegue nell'attività che da decenni porta avanti con diligenza e rispetto, aiutando le

famiglie Levicensi in difficoltà. I rincari delle materie prime stanno mettendo a dura prova l'economia, l'agricoltura, il turismo, il commercio, l'industria e l'artigianato. Tutti, purtroppo nessuno è escluso, ne siamo colpiti e l'incertezza sta mettendo a dura prova il mondo del lavoro e le nostre famiglie.

L'Amministrazione comunale ha sempre come priorità l'aiu-

www.comunita.altavalsugana.tn.it

“

Molte le sfide che ci aspettano nel breve, medio e lungo periodo, anche se a volte alcuni intoppi ci costringono a modificare la nostra programmazione, posticipando solo la loro attuazione



tare chi ne ha bisogno ma, nello stesso tempo, prosegue con i lavori d'implementazione dei servizi e gestione del territorio: anche con progetti di ripresa, come il PNRR, ovvero il Piano Nazionale Ripresa Resilienza.

Molte le sfide che ci aspettano nel breve, medio e lungo periodo, anche se a volte alcuni intoppi ci costringono a modificare la nostra programmazione, posticipando solo la loro attuazione.

La salvaguardia del territorio, la messa in sicurezza del patrimonio comunale, la creazione di nuovi servizi (la scuola 0/6),

una nuova palestra per i nostri ragazzi, il recupero dell'ex "cassello" sono solo alcune delle iniziative che stiamo esaminando grazie all'uscita di nuovi bandi nazionali.

La tutela del territorio e il risparmio energetico sono altre sfide che stiamo affrontando, attingendo a risorse proprie ma anche ad iniziative nazionali (Ministero dell'Interno legge 145)

Stiamo pensando e progettando il nostro futuro lavorando anche alla cablatura della fibra ottica sull'intero comune che sarà usufruibile a breve.

Sono in fase di ultimazione la nuova viabilità di collegamento con Vetriolo e il ponte in zona Salina e questa primavera inizieranno i lavori di via Sottoroveri, di via A. Pra e via Casotte. Sono sicuro che anche questo periodo terribile passerà e rimarrà indelebile nella nostra mente il grande senso di comunità che le situazioni difficili riescono a creare.

Voglio ringraziarVi per il vostro sostegno e Vi auguro una serena Pasqua, da trascorrere finalmente in famiglia e con i vostri cari. ♦

NOVITÀ IN ARRIVO PER LA RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI LEGGERI



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**PAOLO
ANDREATTA**

Dall'1 gennaio 2022 è operativa AmAmbiente S.p.A. La nuova società in house è nata a seguito della fusione tra AMNU e STET con lo scopo di fornire ai comuni consorziati, servizi di gestione nei settori del ciclo idrico, dell'igiene ambientale, dell'illuminazione pubblica, delle energie rinnovabili e delle onoranze funebri. L'obiettivo principale del progetto di fusione è la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle varie strutture organizzative, dei servizi e dei processi, la riduzione dei costi generali nonché la crescita dimensionale e il rispetto della normativa di settore, in



base agli indirizzi dei rispettivi Soci, espressi tramite la delibera della Conferenza di Coordinamento dei Sindaci n. 21.01.01 di data 18 febbraio 2021.

Purtroppo con quasi un anno di ritardo rispetto ai tempi annunciati, a causa delle difficoltà incontrate nelle forniture dei mezzi meccanici e dei bidoncini carrellati, partirà a breve il nuovo sistema di raccolta stradale degli imballaggi leggeri. AmAmbiente S.p.A. nell'ambito della gestione dei rifiuti e in accordo con le Amministrazioni comunali che fanno parte della compagine sociale, procederà alla modifi-

“

Un ringraziamento è doveroso anche al personale di S.E.T. e S.T.E.T. per l'impegno profuso nelle prime ore dall'evento alluvionale nel mettere in campo efficaci e tempestivi interventi, che hanno permesso il celere ripristino dell'acqua potabile a tutta la frazione di Barco



ca del sistema di raccolta stradale del rifiuto imballaggi leggeri, sull'intero territorio dell'Alta Valsugana, con il fine di migliorare il servizio per gli utenti e incrementare la qualità della raccolta differenziata. Verranno ritirati i bidoni stradali blu muniti di calotta e al loro posto saranno distribuiti agli utenti che ne faranno richiesta dei contenitori personali carrellati da 120 litri, che potranno essere svuotati a cadenza quindicinale, collocandoli negli stessi punti individuati per la raccolta del secco residuo. Il costo rimane invariato (0,005 €/l pari a 0,60 €/contenitore).

Per il nostro comune, la modifica della modalità di raccolta degli imballaggi leggeri è prevista per il mese di maggio c.a. e i nuovi cassonetti da 120 litri saranno distribuiti, dando la precedenza agli utenti che attualmente sono dotati della chiavetta per conferire nei bidoni stradali. La distribuzione dei cassonetti sarà organizzata presso il CRM, in orario di chiusura dei conferimenti e secondo un calendario che verrà comunicato a breve da AmAmbiente. Rimane sempre gratuito il conferimento degli imballaggi leggeri al CRM. Per quanto riguarda il contrasto all'abbandono dei rifiuti, comportamento incivile purtroppo abbastanza frequente anche sul nostro territorio comunale, si porta a conoscenza che l'Amministrazione comunale si è dotata di telecamere mobili. Le stesse verranno a breve installate e utilizzate in collaborazione con la Polizia Municipale, con l'obiettivo di individuare e perseguire i responsabili che, seppure in piccola minoranza, offendono con il loro scarso senso civico l'impegno della stragrande maggioranza di cittadini rispettosi dei regolamenti e sensibili alla cura e al decoro del proprio comune e dell'ambiente in generale. Inoltre è opportuno ricordare che l'attività di recupero dei rifiuti abbandonati implica dei costi aggiuntivi per l'Amministrazione, sia in termini di personale coinvolto che di spese per lo smaltimento, che vanno ad appesantire gli oneri generali del servizio raccolta rifiuti a carico dell'intera cittadinanza.

Per il nostro comune, la modifica della modalità di raccolta degli imballaggi leggeri è prevista per il mese di maggio c.a. e i nuovi cassonetti da 120 litri saranno distribuiti

Sul fronte delle energie rinnovabili e in considerazione dell'importanza che ha assunto l'argomento anche a seguito degli aumenti dei costi dell'energia elettrica dovuti alla delicata situazione internazionale che stiamo vivendo, abbiamo intrapreso con l'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia una collaborazione, per costituire una Comunità di energia rinnovabile nel nostro comune, il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi azionisti, in base anche agli indirizzi scaturiti dal lavoro svolto dalla 1ª Commissione Consigliare. Tuttavia la normativa che regola il settore e con le ultime modifiche apportate dal D. lgs 199/21 è ancora in fase di definizione. Manca ancora il regolamento (atteso entro il mese di giugno) che definirà i meccanismi di incentivazione per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo collettivo o in comunità energetiche rinnovabili, di potenza non superiore a 1 MW (singolarmente) connesse sotto la stessa cabina primaria. Quanto prima e con un quadro normativo definitivo è nostro impegno organizzare delle serate informative.

Domenica primo maggio, in caso di maltempo riviata a domenica 22 maggio, viene riproposta, dopo due anni di sospensione causa pandemia, la Festa delle Associazioni per la Solidarietà. Evento organizzato per ribadire e confermare, attraverso l'associazionismo e il volontariato di Levico, l'impegno della Comunità al sostegno del valore fondamentale dell'aiuto alle persone in difficoltà e l'importanza di azioni solidali per favorire un clima di pace fra i popoli. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto per progetti di aiuto e accoglienza ai profughi ucraini che, causa la guerra in corso, saranno accolti nella nostra comunità. Ringrazio tutte le Associazioni che si metteranno a disposizione per questa importante manifestazione e che con la loro presenza confermano la condivisione dei valori che stanno alla base dell'iniziativa. ♦



UNA DESTINAZIONE TURISTICA PIÙ RICONOSCIBILE PER LEVICO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MONICA
MOSCHEN**

Nei mesi scorsi, il Comune di Levico Terme ha deciso di dare avvio ad un importante e articolato progetto di analisi di tipo economico, nato dal desiderio di sostenere il territorio nel compiere un ulteriore passo in avanti in chiave di sviluppo turistico.

L'iniziativa ha visto l'applicazione di un metodo scientifico che ha considerato gli attuali scenari di mercato e le relative tendenze, così da consentire la definizione di un perimetro d'azione nel quale orientare gli sforzi e le azioni future dell'Amministrazione. Questo per permettere una rapida mappatura strategica dei punti forti del nostro territorio, su cui incentrare successivamente tecniche di marketing mirate.

Il lavoro, realizzato da Progetto Turismo G&A Group Srl, società di consulenza di Lavis, è stato contrassegnato inizialmente da una prima fondamentale fase di analisi.

Questa ha visto la partecipazione attiva, in più momenti, di una molteplicità di attori che operano all'interno di Levico Terme, a cui è stato richiesto di fornire il loro punto di vista sulla località, anche in ottica di uno sviluppo turistico futuro.

Successivamente, sono state effettuate ulteriori analisi e approfondimenti specifici, mirati alla definizione di un quadro sempre più dettagliato della situazione attuale.

Ciò ha permesso ai consulenti di avere tutti gli elementi necessari alla realizzazione di un'analisi SWOT, all'interno della quale sono stati elencati gli attuali punti di forza e di debolezza di Levico Terme dal punto di vista turistico, assieme alle opportunità e minacce che, ad oggi, il medesimo mercato presenta.

È stato definito anche il reale perimetro verso il quale andare ad operare, grazie all'individuazione di tre principali assi strategici su cui costruire la futura offerta turistica locale.

Il primo di questi, ha visto come focus l'individuazione di tutti quei luoghi in cui, ad oggi, sono presenti e vengono erogati prodotti e servizi turistici ancora non del tutto sviluppati e

completi e che, per tale ragione, detengono una priorità di intervento affinché l'offerta possa essere finita e ulteriormente migliorata.

Il secondo e il terzo asse, invece, hanno ricompreso al loro interno tutte quelle linee strategiche volte a migliorare rispettivamente il marketing interno ed esterno di Levico Terme in quanto destinazione turistica, con il fine di sviluppare una rete di attori sempre più capaci di fare sistema ed incrementare la *brand awareness*, ovvero il grado di conoscenza della destinazione da parte di un pubblico sempre più ampio.

Ora, definito tale perimetro, il territorio ha la possibilità di sviluppare più nel dettaglio le singole azioni tattiche avvalendosi anche della creazione di specifici gruppi di lavoro che vedranno di volta in volta coinvolti vari *stakeholder*, soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nei progetti territoriali, a seconda della macro-tematica trattata.

Tale modalità di lavoro, infatti, date le proprie caratteristiche intrinseche, risulta essere particolarmente esaustiva e adatta a favorire il dialogo e un confronto costruttivo tra i vari partecipanti.

Il Comune di Levico Terme, attraverso il progetto realizzato (garzie a questa iniziativa), ha l'opportunità di rafforzare ulteriormente la propria posizione all'interno del mercato turistico, migliorando efficacemente la qualità della propria offerta e dei rispettivi prodotti e servizi, lavorando nel miglior modo auspicabile per una destinazione sempre più riconoscibile.

In questi mesi stiamo lavorando per cercare di stringere e

“

Importante sarebbe riconsolidare il rapporto tra giovani e anziani, che con il tempo e con i problemi legati alla pandemia ancora in corso si è affievolito



consolidare il canale di comunicazioni con le varie associazioni presenti all'interno della sfera sociale del paese.

Soprattutto in questo momento storico difficile riconosciamo l'importanza delle varie associazioni per il singolo cittadino e ci piacerebbe fare qualcosa a tal proposito.

Si sta collaborando con vari enti associativi e professionisti affinché, con l'organizzazione di piccoli eventi, venga lanciata una rete sociale in grado di ospitare e attrarre i cittadini alla comunità. Un'idea di comunità mirata soprattutto ai giovani e alle loro esigenze, questo per permettere di comprendere la singola importanza di ognuno di loro all'interno della società.

Sono in corso varie ricerche e colloqui con la finalità di riuscire a offrire vari momenti di ritrovo dove i giovani possano presentare le loro domande su varie tematiche e ricevere esaustive risposte da parte di professionisti.

Questa ricerca avviene quotidianamente rivolgendo una determinata attenzione al mondo giovanile e alle sue richieste

ed esigenze di tutti i giorni. Sarebbe interessante permettere ai nostri giovani cittadini di essere più partecipi e rendere la nostra comunità più inclusiva e in grado di offrire eventi a cui partecipare.

I temi che appaiono più richiesti sono quelli della salvaguardia dell'ambiente, dell'insicurezza sul futuro sotto un punto di vista psicologico, sulla mancanza di spazi per i giovani dove poter discutere delle proprie idee e su un'idea di far parte di un collettivo in grado di aiutare concretamente il prossimo su vari fronti.

Importante sarebbe riconsolidare il rapporto tra giovani e anziani, che con il tempo e con i problemi legati alla pandemia ancora in corso si è affievolito. L'uno ha bisogno dell'altro per conoscere i problemi di ambe le parti - che molte volte sono molto simili - e riuscire a cooperare per migliorarsi e fare del bene. Siamo convinti che entrambi possano insegnare e al contempo imparare reciprocamente. ♦

LA MOBILITÀ DOLCE E LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO DEL NUOVO PIANO URBANO DEL TRAFFICO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**EMILIO
PERINA**

È nata la Consulta Intercomunale dei Giovani

Lo scorso dicembre è stato conferito l'incarico a Net-mobility Srl per la "Revisione e aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Levico Terme".

Di recente, con il Decreto Legge del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 4 agosto 2017, sono entrati nella normativa italiana i PUMS, Piani Urbani di Mobilità Sostenibile e le linee guida per la loro stesura.

A proposito del rapporto tra PUMS e PGTU (o PUT), merita riportare il passaggio contenuto dell'inquadramento programmatico dell'Allegato 1 "Procedure per la redazione ed approvazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile".

Il PUMS è nettamente differenziato dal PUT, ma è con esso interagente. Il PUMS è un piano strategico di medio-lungo termine, con il quale si affrontano problemi di mobilità la cui solu-

zione richiede «investimenti» e quindi risorse finanziarie e tempi tecnici di realizzazione, oltre che la realizzazione di politiche urbane/metropolitane complesse e intersettoriali. Gli obiettivi vengono perseguiti «non a risorse infrastrutturali inalterate». Il PUT, invece, essendo un piano di breve periodo, assume «risorse infrastrutturali inalterate» ed organizza al meglio l'esistente; esso è, quindi, sostanzialmente un piano di gestione. In tale ottica è evidente che dall'analisi delle criticità irrisolvibili con il PUT possano individuarsi le opere previste dal PUMS e che il PUT, una volta realizzate le opere del PUMS, dovrà essere rivisto poiché risulta mutato l'insieme delle infrastrutture disponibili.

“

Sarà dunque possibile definire la rete degli itinerari ciclabili prioritari e delle ciclovie del territorio, nonché la rete secondaria e i raccordi tra i vari percorsi, gli interventi sui principali nodi di interferenza con il traffico autoveicolare e il programma finanziario delle opere

Appare evidente l'importanza strategica di tale piano e come, nonostante l'obbligo di stesura dei PUMS sia da riferire unicamente ai Comuni con più di 100.000 abitanti, il PUMS rappresenta lo strumento che ha inaugurato una nuova stagione della pianificazione della mobilità sostenibile in Europa, con un approccio centrato sulle persone, più che sui veicoli, e sul loro coinvolgimento diretto nel processo, un'attenzione alle politiche strategiche per la mobilità integrate con quelle degli altri settori che contribuiscono allo sviluppo del territorio, una visione ampia volta a migliorare qualità urbana e benessere. L'aggiornamento del PGTU, in questa prospettiva, farà suo questo approccio fortemente indirizzato alla sostenibilità e incentrato sulla persona e declinerà i contenuti propri del PGTU, estendendo la sua valenza definita dalla norma e costruendo una visione condivisa di più ampio respiro per la mobilità del futuro di Levico Terme. Esso si pone come obiettivi fondamentali: il miglioramento delle condizioni di circolazione (movimento e sosta); il miglioramento della sicurezza stradale (riduzione degli incidenti

L'aggiornamento del PGTU farà suo questo approccio fortemente indirizzato alla sostenibilità e incentrato sulla persona e declinerà i contenuti propri del PGTU, estendendo la sua valenza definita dalla norma e costruendo una visione condivisa di più ampio respiro per la mobilità del futuro di Levico Terme

stradali); la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico; il risparmio energetico.

In questo modo il nuovo PGTU di Levico si affiancherà sinergicamente al processo di stesura del nuovo PRG, così da individuare politiche e interventi in grado di disegnare organicamente uno sviluppo armonico del territorio, sia in ambito urbano (proprio del PGTU) che extraurbano, vista la necessità per Levico di lavorare anche sulle connessioni territoriali.

Sarà dunque possibile definire la rete degli itinerari ciclabili prioritari e delle ciclovie del territorio, nonché la rete secondaria e i raccordi tra i vari percorsi, gli interventi sui principali nodi di interferenza con il traffico autoveicolare e il programma finanziario delle opere. Creando così un collegamento funzionale tra il lago, la montagna passando per le frazioni e il centro di Levico, captando così anche i flussi turistici presenti sulla ciclabile della Valsugana. Un concreto sviluppo per il miglioramento dei servizi, della sosta per le biciclette, per la comunicazione e la promozione della bicicletta negli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro. ♦



OPPORTUNITÀ INASPETTATE PER LA NOSTRA COMUNITÀ



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MORENO
PERUZZI**

Come spesso accade è proprio nei momenti più difficili che si presentano delle opportunità quasi inaspettate, che dettano le condizioni per dover decidere in tempi brevissimi in merito a tematiche importanti.

Ecco allora che le iniziative messe in campo dal Governo italiano, attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ovvero il tanto nominato PNRR, danno la possibilità a tutti i comuni d'Italia di partecipare alle diverse missioni contenenti i molteplici possibili finanziamenti d'intervento sulle diverse categorie individuate.

Le 6 missioni sono suddivise per "macro argomenti", che ne individuano le diverse tipologie: si va dalla "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", alla "Rivoluzione verde e transizione ecologica", alle "Infrastrutture per una mobilità sostenibile", "Istruzione e ricerca", per arrivare poi a quello per "Inclusione e coesione" e per concludere con la "Salute".

È comprensibile come tali argomenti racchiudano una molteplice serie di possibili interventi/investimenti di portata generale, che poi vanno ad essere specifici con dei bandi e quindi delle istruzioni che danno le indicazioni per come poter fare le dovute richieste al governo, di accoglimento delle domande. Questo significa che ci sono una serie enorme di procedure e di materiale tecnico e burocratico



che devono essere prodotti, con delle tempistiche a dir poco ristrette, con la normale conseguenza di impegno ulteriore che si deve scegliere di concentrare da parte della macchina comunale.

L'amministrazione in essere ha deciso di provare a partecipare a quelle richieste di finanziamento che per Levico potrebbero essere strategiche, ben sapendo che tale nuovo carico di lavoro si sommerà a quello già importante che ogni giorno vede tutta la struttura comunale impegnata per portare avanti tutte le iniziative e la "normale" amministrazione pubblica. Ecco che quindi devo fare un grande ringraziamento a tutta la struttura comunale, che fin dall'inizio si è resa disponibile per assecondare al meglio i dettami della giunta, per poter ottemperare a tutto quanto richiesto e riuscire a depositare le prime domande di finanziamento riferite ai primi bandi messi a calendario dal Governo, pur continuando ad ottemperare ai già molteplici impegni amministrativi che Levico di giorno in giorno abbisogna.

L'impegno nostro è e sarà quello di riuscire ancora, attraverso i nuovi bandi che saranno programmati e calendarizzati a breve dal PNRR, a

individuare le migliori opportunità per la nostra città, ben consapevoli che non sarà facile ottenere i vari finanziamenti che si sono chiesti e che si andranno a richiedere, ma altrettanto convinti che le richieste derivano da dei ragionamenti fatti a 360° sul nostro territorio e in merito ai vari bandi messi a disposizione, che potrebbero aiutare ad aumentare il livello del nostro comune sotto diversi aspetti, dai servizi al cittadino, all'offerta turistica e culturale, e tanti altri.

Sono molti gli argomenti e i diversi ragionamenti fatti e che stiamo facendo per portare a compimento le diverse domande di finanziamento di cui detto, che vanno dal mondo scolastico a quello della mobilità e tanti tanti altri, per i quali lo spazio a disposizione per il mio scritto non è a sufficienza. Quindi la mia speranza è quella di poter avere, magari nel prossimo articolo che farò, l'opportunità di comunicare ai cittadini levicensi quali saranno stati i nostri progetti approvati dallo Stato.

L'occasione è per me gradita per far arrivare a tutti i lettori del nostro notiziario e a tutte le famiglie di Levico, un Grande Augurio di Serena e Felice Pasqua!! ♦

“

L'impegno nostro è e sarà quello di riuscire ancora a individuare le migliori opportunità per la nostra città



LEVICO E FRAZIONI AL CENTRO



LA PAROLA
AI GRUPPI
CONSIGLIERI

Inutile dire che gli ultimi quattro anni hanno indubbiamente cambiato le nostre vite, le nostre certezze. Prima la pandemia ci ha tolto, ci sta togliendo il piacere dei rapporti interpersonali, di un semplice abbraccio: perché no di un bacio: le nuove generazioni stanno crescendo con un “deficit affettivo importante”, mitigato in maniera sbagliata dalla tecnologia attraverso un mondo virtuale fatto di messaggi che non ha nulla a che vedere con la verità di un dialogo “vis-à-vis” dove traspaiono le emozioni, gli stati d’animo. Stiamo, purtroppo, perdendo tutto questo!

A questo, che non è poco, va aggiunta la guerra, tutte le guerre. Ma questa è più vicina a noi, la vediamo quotidianamente sui mezzi d’informazione, la viviamo dal punto di vista economico con improvvisi e spesso ingiustificati rincari; la tocchiamo con l’arrivo dei profughi ma soprattutto la subiamo perché non riusciamo a trovarle una giustificazione sensata (NON ESISTE). La subiamo perché porta in noi un sentimento che era assopito da tempo: LA PAURA.

Tutto questo ci impoverisce, sicuramente dal punto di vista economico: riuscire a far quadrare i conti in una famiglia diventa sempre più difficile e ci impoverisce dal punto di vista umano: stiamo completamente perdendo le nostre sicurezze che abbiamo sempre dato per scontate e che, all’improvviso, spariscono lasciandoci completamente



disorientati, incapaci per certi versi di reagire.

Ma abbiamo il dovere di reagire, lo dobbiamo fare per noi, per i nostri figli e per le generazioni che verranno: abbiamo il dovere di provare a lasciare un mondo migliore di quello che abbiamo trovato e per fare questo dobbiamo partire dalle piccole cose, dalle amicizie, dalla famiglia, dalla comunità.

È per questo che noi amministratori abbiamo il dovere di fare tutto il possibile per meglio gestire il momento particolare, prendendo delle decisioni a volte difficili, che sicuramente potranno scontentare qualcuno ma sempre e comunque per il bene della comunità, cercando di avere lungimiranza. Quello che facciamo oggi lo godranno, lo devono godere anche le generazioni future.

È per questo che il nostro gruppo sta portando tutto il suo apporto alla Giunta e alla maggioranza, assicurando sempre il

sostegno e l’impegno necessario per poter lavorare e portare a termine più istanze possibili. Alcune grandi opere sono state terminate: il ponte sul torrente Rio Maggiore, la camionabile nella zona est di Levico. Altre stanno iniziando come l’allargamento di via Sottoroveri, un’opera che attendiamo ormai da troppo tempo: i lavori dovrebbero iniziare a breve e dureranno circa 300 giorni dando finalmente una entrata all’altezza di un paese turistico come Levico. In autunno inizieranno anche i lavori per la realizzazione della nuova rotonda presso la stazione delle corriere.

Altri grossi progetti stanno prendendo corpo: il progetto di riqualificazione urbanistica in via Dante presso l’area dell’ex cinema città, i nuovi giardini Salus, nuovi percorsi ciclabili a disposizione dei residenti e dei turisti che ogni anno frequentano la nostra cittadina.

Ogni piccolo intervento, ogni grande opera assicurano, oltre ad un servizio al cittadino, la creazione di una economia piccola o grande che permette agli operai di “portare a casa la

“

Dobbiamo riprenderci la nostra vita, ripartire dai valori che i nostri nonni, che hanno vissuto la guerra, e i nostri genitori ci hanno insegnato.

pagnotta”, alle imprese di fare investimenti ed alla società di progredire.

Come Amministrazione abbiamo il dovere di dare stabilità, di dare certezze siano esse piccole o grandi, in un mondo che oramai è completamente cambiato.

Voglio concludere con l'auspicio e la speranza che questo periodo difficile termini quanto prima. Dobbiamo riprenderci la nostra vita, ripartire dai valori che i nostri nonni, che hanno vissuto

la guerra, e i nostri genitori ci hanno insegnato. E per far questo dobbiamo ripartire dalle piccole cose, dal rispetto e dalla solidarietà.

Voglio citare alcune parole che ho letto tempo fa e che tornano attuali: “La pace è una virtù, uno stato d'animo, una disposizione alla benevolenza, alla fiducia, alla giustizia”.

Se tutti trovassero la pace dentro di sé la parola guerra non esisterebbe più.

Un saluto. ◆

PARTITO DEMOCRATICO



LA PAROLA
AI GRUPPI
CONSILIARI
**ENZO
LATINO**

La Valdastico? Un incubo che si riaffaccia periodicamente, un progetto vecchio, del secolo scorso. Se ne parlerà, di nuovo, nella seduta del Consiglio comunale di marzo. La vicenda di questa autostrada che dovrebbe collegare il Veneto con l'A22, si trascina stancamente da alcuni decenni: il Veneto la vuole fortemente, il Trentino l'ha bocciata più volte. Nel corso degli anni sono stati ipotizzati diversi percorsi e sbocchi in Trentino: in Valsugana, a Lavis, a Trento sud, a Besenello e infine a Rovereto sud.

Tutte le comunità coinvolte hanno detto sempre no. Si sono opposti comitati spontanei di cittadini, con manifestazioni pubbliche, hanno gridato il loro no le associazioni ambientaliste, si sono pronunciati contro decine di Consigli comunali, tra cui

Trento e Rovereto e, nel dicembre scorso, anche la stessa Giunta regionale del TAA ha bocciato il progetto approvando l'ordine del giorno presentato dalla consigliera Lucia Coppola, a cui si sono aggiunti PD, Futura e soprattutto SVP. Il Consiglio regionale «chiede di ricercare possibili alternative a progetti di nuovi tratti autostradali in coerenza con gli impegni della difesa del clima, della tutela della salute della popolazione, dell'obiettivo prioritario di trasferire il traffico pesante su ferrovia lungo l'intero corridoio del Brennero».

Più volte è stato evidenziato come la nuova autostrada porterebbe in Trentino più traffico pesante e più inquinamento, oltre a notevoli danni ambientali. Un'opera vecchia, costosa, inutile che solo la Lega si ostina a portare avanti. Come PD siamo da sempre contrari alla sua realizzazione e lo abbiamo ribadito anche in un convegno che aveva per titolo “Un futuro elettrico per la Valsugana”, organizzato nella sala consiliare di Levico, l'11 novembre 2019. Vi parteciparono autorevoli tecnici, politici e rappresentanti delle comunità del Veneto e del Trentino.

Unanime l'auspicio dell'elettrificazione della ferrovia della Valsugana in tempi brevi, nel contesto di un progetto integrato di trasporto pubblico in grado di rendere la mobilità in treno veloce, attraente e concorrenziale. Collegare Venezia a Trento e, attraverso la ferrovia del Brennero, a Monaco e al centro Europa è strategico per lo sviluppo, anche turistico, del nostro territorio. Siamo in forte ritardo, i cambiamenti climatici e la transizione ecologica impongono una forte inversione di tendenza rispetto alle logiche degli ultimi decenni: meno trasporto privato e più trasporto pubblico, meno automobili e tir sulle strade e più treni. Si tratta di una scelta necessaria, strategica e non più rinviabile per la tutela del nostro territorio e la salute dei cittadini.

Mentre scrivo queste poche righe è il 4 marzo e una nuova assurda guerra devasta l'Ucraina con tutto il suo pesante carico di sofferenza. Il PD è impegnato a tutti i livelli nel sostegno alla lotta per la libertà del popolo ucraino e nell'accoglienza dei profughi. ◆





MOVIMENTO CINQUE STELLE LEVICO TERME



LA PAROLA
AI GRUPPI
CONSILIARI

La prima definizione di “politica” risale ad Aristotele ed è legata all’etimologia del termine; secondo il filosofo, “politica” significava l’amministrazione della “polis” per il bene di tutti: ecco, appunto, PER IL BENE DI TUTTI e non certamente per la soddisfazione personale di pochi. Purtroppo quello che sta succedendo a Levico Terme è proprio questo: la soddisfazione di pochi a scapito della crescita e dello sviluppo del nostro Comune dal momento che buona parte degli amministratori che costituiscono questa Giunta e questa maggioranza ritengono di votare contro molte iniziative importanti solo ed esclusivamente per motivi politici e di “bandiera”. Ciò nonostante il Movimento 5 Stelle di Levico Terme prosegue nel proprio impegno e cerca comunque di portare avanti il proprio programma affinché la nostra città possa crescere. Ultimamente abbiamo riproposto un Ordine del Giorno affinché anche Levico Terme possa avere i propri Orti comunali (ricordo che un anno fa la maggioranza si era astenuta, bocciando di fatto il documento).

Abbiamo, poi, chiesto di creare un tavolo con l’Amministrazione, le partecipate e gli Istituti di Credito affinché le categorie economiche possano vedere rateizzati i pagamenti di tributi che in questo periodo stanno opprimendo in maniera sensibile questa categoria.

Abbiamo suggerito all’Assessora al Turismo di provare ad organizzare le basi per un’eventuale Pro Loco che possa lavorare in sintonia con le Associazioni, il Comune e l’APT. Abbiamo cercato di sollecitare l’attenzione dell’assessore competente alla situazione idrogeologica della nostra zona (Levico e frazioni) colpita duramente da Vaia prima e dal Bostrico poi, per un disbosciamento che va monitorato costantemente visto l’aspetto morfologico del nostro territorio. Stiamo inoltre cercando di sollecitare la nascita della Comunità energetica per la quale era stato approvato un ordine del giorno quasi 2 anni fa. La Comunità energetica sarebbe un volano importante per Levico Terme, un segnale importante verso l’obiettivo di un Comune Green e soprattutto farebbe risparmiare in maniera sensibile tutti coloro che volessero farne parte. Siamo riusciti, con l’aiuto di voi cittadini, tramite una raccolta firme, a portare in Consiglio il nostro progetto di mantenere uno spazio aperto al posto dell’ex Cinema.

Come vedete, la Politica potrebbe fare tanto se gli “attori” vi si dedicassero per il bene di tutti... ma sarebbe importante che i cittadini facessero sentire la loro voce, sollecitandoli, per dare maggiore impulso alle iniziative che ho sopra elencato.

Chi avesse necessità o segnalazioni può scrivermi a: movimento5stellelevicotermes@gmail.com ♦



LEGA SALVINI TRENTINO



COMM. ALDO CHIRICO
CONSIGLIERE
COMUNALE
DELLA LISTA LEGA
SALVINI TRENTINO

Cittadini, il pezzo che presento intende portare a conoscenza dei lettori la nota vicenda relativa alla realizzazione della parte nord dell'autostrada A31 Valdastico per la quale ho presentato una mozione da discutere nel prossimo Consiglio comunale.

Devo fare una dovuta premessa nel senso che fin dal 1996 (amministrazione Fontana) mi sono occupato di tale problema, ritenendo utile e necessario il completamento dell'autostrada Valdastico sul nostro territorio provinciale, per contenere le difficoltà che il popolo valsuganotto è costretto a subire per il notevole aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico alimentato, dal traffico di veicoli, in particolare modo quelli commerciali, le cui stime si attestano, complessivamente, a circa 55.000 unità giornalieri.

Anche un ordine del giorno, da me presentato all'assemblea della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol nell'anno 2010, presidente il compianto Diego Moltrier, fu votata favorevolmente.

Non trascurabile il documento sottoscritto recentemente dai Sindaci ricompresi nel territorio della Comunità di Valle Valsugana Orientale e Tesino che hanno chiesto al Governo Provinciale di "estendere la previsione pianificatoria Provinciale ad un'area di collegamento fra Trentino e Veneto più ampia di



quella sin qui prevista nel corridoio nord-est".

Altro importante riferimento sono state le osservazioni della Commissione Europea circa la procedura d'infrazione avviata nei confronti dell'Italia affermando che "la durata della concessione" della Convenzione Unica, stabilisce espressamente che: "in funzione della realizzazione della Valdastico Nord, la scadenza della concessione è fissata al 31.12.2026". Va sottolineato, inoltre, che con delibera del CIPE, relativa allo stanziamento per il Piano Infrastrutturale, è stato inserito tra gli interventi di rilevanza strategica l'Asse Autostradale Brescia-Padova comprensivo della Valdastico.

Ritengo, inoltre, che la nostra comunità e l'intera Valsugana, non possono ridursi a semplici spettatori mentre si va a decidere sul proprio futuro viario e

quindi perché lasciare ad altri tale decisione?

Un referendum proposto ai Trentini dall'ex vicepresidente del Consiglio Provinciale, prof. Claudio Eccher, nel mese di maggio 2010, ha dato il seguente risultato: 66% favorevoli al prolungamento della Valdastico in territorio trentino.

Altra conseguenza, in termini di aumento del traffico veicolare, sarà registrata allorché saranno completate le due pedemontane venete che confluiscono a Bassano del Grappa e quindi per i veicoli diretti a nord o a sud, necessariamente la ex statale 47 cioè la Valsugana, sarà l'arteria privilegiata dai conducenti degli automezzi. Non si esclude, comunque, la messa in sicurezza della SS.47 e fatti recenti, incidenti stradali, sono all'ordine del giorno.

Ritengo, infine, che anche sotto l'aspetto economico, la Valsugana e il nostro Comune riceverebbero benefici anche economici.

Rimango a disposizione di chi volesse approfondire l'argomento contattandomi al numero 349 4926801. ♦

“

Altra conseguenza, in termini di aumento del traffico veicolare, sarà registrata allorché saranno completate le due pedemontane venete che confluiscono a Bassano del Grappa e quindi per i veicoli diretti a nord o a sud, necessariamente la ex statale 47 cioè la Valsugana, sarà l'arteria privilegiata



CONSULTA LAGO



Come l'Amministrazione comunale, anche noi ci siamo prefissati degli obiettivi primari. Tra questi spicca di certo la valorizzazione di Colle San Biagio, per renderlo un luogo più accogliente e sicuro, un punto di riferimento per la nostra comunità e per i visitatori. Fondamentale sarà ripristinare l'illuminazione e a tal proposito abbiamo lanciato nel mese di febbraio l'iniziativa "Una Luce su San Biagio", con il prezioso aiuto di Paolo Gaigher - il custode della chiesetta - Dario Bortoluzzi e i Vigili del Fuoco volontari. La partecipazione è stata numerosa ricevendo anche la visita del Sindaco e dell'assessore Paolo Andreatta. L'intenzione è quella di ripeterla con una certa frequenza fin quando non saranno ultimati i lavori offrendo ogni volta qualche cosa di nuo-

vo. Ci piacerebbe riuscire a coinvolgere la comunità e tutte le associazioni che vorranno collaborare con le loro attività, focalizzando l'attenzione sull'importanza della partecipazione alla vita della comunità in un contesto illuminato ricco di fascino come lo è quello di San Biagio. Bello sarebbe se intervenissero l'assessorato al turismo e l'APT, strutturando una manifestazione musicale - i suoni di San Biagio - che accompagni l'illuminazione del Colle e possa essere riproposta annualmente come evento culturale.

In breve, altri temi a noi cari sono:

- sensibilizzare l'Amministrazione e la Provincia circa la realizzazione di marciapiedi sulle provinciali che at-

traversano il quartiere: la SP11 per Vetriolo e la SP228 per Pergine;

- sensibilizzare l'Amministrazione circa la necessità ormai inderogabile di sostituire l'attuale impianto di illuminazione sulla SP11 per Vetriolo e in altre zone del quartiere;
- approfondire il progetto di riqualificazione dei Giardini Salus nell'ottica di un piano urbanistico dinamico, che possa soddisfare le reali esigenze di Levico e risolvere gli annosi problemi legati al traffico e ai parcheggi.

Come sempre rinnoviamo l'invito a dialogare. ♦

*Giuseppe Resta,
Annalisa Caffi*



CONSORZIO BIM BRENTA



Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento BIM Brenta

Il principale scopo del Consorzio Bim Brenta è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati. In che modo? Mettendo in campo iniziative e progetti, sia direttamente che mediante delega ai Comuni consorziati o ad altri Enti, atti a promuovere ed incentivare la crescita e lo sviluppo civile ed economico-sociale delle comunità residenti. Un impegno che il Consorzio porterà avanti distribuendo ai 33 comuni, per il triennio 2021-2023, la cifra complessiva di 6 milioni (314.808 euro per Levico Terme).

Saranno messi a disposizione 296.500 euro per interventi di ripristino ambientali attivati dai comuni sui rispettivi territori e altri 82.500 euro per favorire lo sviluppo della green mobility.

Riconfermati i sostegni alle associazioni e ai Piani Giovani di Zona delle vallate del Brenta e del Cison-Vanoi. Il Consiglio Direttivo e il presidente Giacomo Silano mettono in campo nuove risorse per finanziare interventi a sostegno dell'occupazione e di progetti mirati, costruiti per aiutare soprattutto le persone più fragili.

E non è finita. Proseguirà anche l'impegno per la valorizzazione turistica delle malghe, quelle presenti all'interno del territorio del Bacino Imbrifero Montano. Un progetto, quello avviato ancora negli anni scorsi, che mira a prendere in



mano il vasto patrimonio malghivo esistente, di proprietà pubblica. Con quale obiettivo? Non solo creare una rete, per agire in maniera sinergica sia con i gestori che con i servizi turistici e gli enti locali. Ma anche, e soprattutto, per gettare le basi di una vera e propria Destinazione Turistica Malga. Una operazione in chiave di ospitalità turistica, escursionistica e di turismo didattico che, una volta avviata e, successivamente, realizzata, permetterà anche di implementare specifici itinerari ed esperienze di turismo sostenibile incentrati sul mondo delle malghe e finalizzati alla valorizzazione delle risorse agro-alimentari, ambientali, culturali e paesaggistiche connesse al patrimonio malghivo presente in Primiero-Vanoi, Tesino, Alta e Bassa Valsugana, Folgaria, Luserna e Lavarone. E nel comune di Ziano di Fiemme. Non solo malghe. C'è anche un secondo obiettivo su cui, in questi mesi, il Consorzio Bim Brenta ha focalizzato la sua attenzione. Portare a compimento

il progetto, il cui iter è stato avviato nel 2016, che mira a realizzare un percorso ad anello per le e-bike. Grazie alla collaborazione della scuola di MTB "Primiero Bike" è stato predisposto un percorso tra la Valsugana e il Primiero. L'idea base sarebbe quella di percorrere in senso antiorario l'anello partendo da San Martino di Castrozza, arrivando fino a Levico Terme e rientrando al punto di partenza dal Tesino.

Un'idea pensata per bikers con una preparazione media sia dal punto di vista atletico, che nell'attraversare zone di alta montagna. Il tracciato proposto non segue i classici percorsi di mountain bike ma individua anche delle nuove possibili percorrenze. In tutto 23 i comuni interessati. Quattro in Primiero, 13 in Valsugana e Tesino (Castello, Pieve e Cinte Tesino, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Torcegno, Ronchi Valsugana, Roncegno Terme, Novaledo, Borgo Valsugana, Castelnuovo e Castel Ivano), 4 in Alta Valsugana (Levico Terme, Pergine Valsugana, Tenna e Caldonazzo) e due in Veneto (Lamon e Sopramonte). Otto le tappe previste per un dislivello complessivo di 14,7 chilometri circa. ♦

“

Un progetto, quello avviato ancora negli anni scorsi, che mira a prendere in mano il vasto patrimonio malghivo esistente, di proprietà pubblica (...) per gettare le basi di una vera e propria Destinazione Turistica Malga



IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI LEVICO PER L'ANNO 2022

Il continuo evolversi della situazione e il susseguirsi dei provvedimenti legislativi hanno obbligato tutti i bibliotecari a rimodulare e riorganizzare più volte il servizio e le attività. Tuttavia nonostante le difficoltà, per il 2022 si è proposto un programma di attività ricco e dettagliato, approvato in Giunta comunale con delibera n. 2 dd. 18.01.2022, che coinvolge tutte le scuole del territorio e le varie fasce d'età a partire dai piccolissimi. L'obiettivo condiviso con le insegnanti è di riportare, dopo la sospensione dello scorso anno, le classi e i ragazzi ad usare la biblioteca e i servizi che essa offre.

Analizzando il programma nel dettaglio, per le classi prime saranno organizzati durante la primavera incontri di lettura ad alta voce a tema biblioteca, con spiegazione dei principali servizi e regole della biblioteca e consegna della tessera al termine dell'incontro. Per le seconde saranno proposti degli incontri per conoscere il mondo delle api con l'esperta Gabriella Gretter, divisi in una parte teorica e una parte pratica. Per gli alunni delle classi terze sarà proposto un nuovo progetto con Alteritas Trentino a metà strada tra storia, archeologia e arti visive "Storie ritrovate. Racconti non convenzionali di storia e archeologia" che ha l'obiettivo di far conoscere la storia antica trentina in maniera ludica con l'au-

silio della sand art. Per le classi quarte si prevede di organizzare due percorsi: il primo sulla Storia del libro e della scrittura con visione di documenti d'archivio e un laboratorio pratico; il secondo sulla storia della Carta di Regola del Comune di Levico e su come questo documento così importante per le comunità trentine si è evoluto ed è cambiato nel corso dei secoli. Anche in questo caso la spiegazione teorica si alterna alla visione del materiale d'archivio. Uno dei progetti più sentiti di questo anno scolastico è "La Scuola va in biblioteca", un progetto che coinvolge tutte le classi, le quali si recano periodicamente in biblioteca per il prestito e restituzione dei libri, sulla base di un calendario condiviso.

Da anni particolare attenzione viene dedicata alla Giornata della Memoria. Anche quest'anno è stata allestita la mostra bibliografica "La Shoah per non dimenticare", con un approfondimento dedicato ai bambini e ai ragazzi. Per le classi quinte sono stati proposti diversi incontri di lettura sul tema dell'Olocausto, al fine di approfondire e riflettere su un tema tanto delicato. I ragazzi più grandi, della Scuola Secondaria, hanno avuto invece la possibilità di seguire un percorso di approfondimento con l'esperto cinefilo Miro Forti. Sempre per gli alunni della Scuola Primaria la biblioteca ha previsto prossimamente

una serie di incontri con la scrittrice per ragazzi Emanuela Da Ros, autrice del libro "La storia di Marinella. Una bambina del Vajont" (Feltrinelli). Sarà l'occasione per discutere di questo e di altre pubblicazioni di Emanuela e di conoscere il lavoro dello scrittore.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, dopo il successo dello scorso anno e su richiesta degli insegnanti, è stato proposto con grande entusiasmo il progetto "Sceglilibro. Premio giovani lettori 2021-2022", che coinvolge più di cinquanta biblioteche del Trentino e altrettanti Istituti scolastici. I ragazzi nel corso dei mesi avranno il compito di leggere 5 libri, tra una cinquina scelta dai bibliotecari e di commentare e poi votare il libro che più li ha appassionati su un blog dedicato. Per le classi seconde, in accordo con la Fondazione Degasperi, saranno proposti vari incontri parte del progetto "L'Autonomia come processo storico e come sfida del presente", che si svolgeranno presso la Sala consiliare. Sempre per i ragazzi delle classi seconde è stato organizzato un incontro con il grande e conosciuto scrittore Davide Morosinotto, autore di moltissimi libri per ragazzi e pluripremiato a livello nazionale.

Il programma di attività della biblioteca comunale propone da diversi anni attività e iniziative per gli studenti delle Scuole Superiori. Nello specifico è

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA CITTÀ DI LEVICO TERME PRIMA EDIZIONE - ANNO 2022

La Biblioteca comunale di Levico Terme e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Levico Terme indicano il Primo concorso nazionale di poesia a tema "Il dono dell'acqua" in lingua italiana e vernacolo, curato dalla Commissione dello stesso comune, presieduta da Stefano Borile.

La scelta del tema si ricollega al valore che l'acqua ha per la cittadina levicense. Levico, città lacustre, è particolarmente legata all'elemento acqua per motivi curativi: dalla montagna di Vetriolo sgorga l'acqua arsenical-feruginosa, il cui utilizzo da oltre due secoli ha favorito lo sviluppo della località, fino a farla diventare una delle principali città termali della vecchia Mitteleuropa. Inoltre l'acqua riveste un ruolo importante per motivi paesaggistici e turistici grazie alla presenza del lago, da cui nasce anche il fiume Brenta.

La partecipazione al concorso è estesa a tutti gli autori di qualsiasi nazionalità che intendano concorrere con poesie mai presentate in altri concorsi. Il concorso si articolerà in due sezioni:

Sezione A: Poesia in lingua italiana;

Sezione B: Poesia in dialetto di qualsiasi regione italiana.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una o tutte le sezioni presentando per ognuna un massimo di tre elaborati. Le opere dovranno essere inedite e mai presentate in altri concorsi, o pubblicate su giornali, riviste, antologie o sul web.

Gli scritti dovranno pervenire entro e non oltre il 31 luglio 2022 e dovranno essere inviati a mezzo posta elettronica oppure via posta ordinaria all'indirizzo Biblioteca comunale di Levico Terme.

Le opere saranno valutate in forma rigorosamente anonima dal comitato di giuria, composto dagli enti organizzatori e patrocinanti.

I risultati del concorso verranno pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Levico Terme. La proclamazione ufficiale e la premiazione avverranno nel corso della serata che sarà indicativamente agli inizi del mese di dicembre.

Le modalità di partecipazione e il regolamento saranno pubblicati sul sito del Comune di Levico Terme all'indirizzo <https://www.comune.levico-terme.tn.it/>.

Per tutte le informazioni dettagliate rivolgersi a:

Biblioteca comunale di Levico Terme

Via Marconi, 6 - Tel. 0461 710206 - e-mail: biblioteca@comune.levico-terme.tn.it

stato proposto per i ragazzi dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo Marie Curie di Levico un incontro di conoscenza e approfondimento della storia di Levico sul periodo della Belle Époque, a cura della bibliotecaria, a cui farà seguito un incontro sul periodo della Seconda guerra mondiale e sul Fascismo con lo storico Francesco Filippi. Numerose sono inoltre le iniziative che vengono svolte su richiesta degli insegnanti, come visite alla bi-

blioteca, creazione di bibliografie a tema, incontri di presentazioni di novità librarie suddivise per generi e fasce d'età.

In questo lungo e ricco elenco non si possono dimenticare i più piccini: sono in programma gli incontri di lettura per i bambini delle Scuole dell'Infanzia di Levico e Barco e per i piccolissimi dell'Asilo nido di Levico, nonché l'allestimento della mostra "Nati per leggere e nati per la musica", accompa-

gnata dai tappeti narrativi di Fabuline e delle letture ad alta voce con il gruppo Passpartù. Lo scopo principale è di avvicinare i bambini fin dalla tenerissima età al libro e alle tematiche che vi sono strettamente collegate.

Completano il calendario delle attività rivolte alle scuole le iniziative organizzate in orario pomeridiano e serale per il pubblico adulto, spesso organizzate in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Levico Terme.

Tra queste meritano di essere ricordate: il corso di scrittura creativa, a completamento del corso promosso nel 2021 che ha riscosso un buon successo; la prosecuzione dei corsi di lingue in collaborazione con le biblioteche di Caldonazzo-Calceranica e Tenna e gli incontri mensili del Gruppo di Lettura. A seconda dell'evolversi della situazione sanitaria e nel rispetto della normativa, proseguiranno durante la primavera le proposte di incontri con gli autori e presentazioni di libri, tra cui la rassegna "Levico incontra gli autori", che si svolgerà tra luglio e agosto in collaborazione con La Piccola Libreria e gli enti e associazioni di categoria del territorio. Il 2022 inoltre aprirà le porte al primo Concorso nazionale di poesia città di Levico Terme, organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca. Preme inoltre ricordare che nella stesura del Programma di attività per l'anno 2022 sono state riportate, in maniera dettagliata ed articolata, tutte le attività che fino ad ora sono state programmate dalla Biblioteca e approvate in Consiglio di Biblioteca. Il programma potrà comunque subire delle variazioni e integrazioni nel corso dell'anno.

Elena Libardi

*Responsabile della Biblioteca
comunale di Levico Terme*





ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Di seguito l'elenco degli ultimi libri acquistati dalla Biblioteca comunale. **Sul sito internet** del Comune di Levico Terme all'indirizzo <http://www.comune.levico-terme.tn.it/> nella sezione Aree-tematiche/Biblioteca, trovate l'elenco delle novità librarie degli ultimi mesi, l'elenco completo dei DVD sia per adulti, che per ragazzi e le bibliografie tematiche curate dalla Biblioteca. In alternativa potete consultare **la pagina Facebook** e **il profilo Instagram** per rimanere sempre informati sulle attività e sul servizio.

NARRATIVA AMERICANA

- **DOERR, Anthony**
La città fra le nuvole
- **KING, Stephen**
L'ultima missione di Gwendy
- **PATTERSON, James**
Il seme del terrore
- **RUESCH, Hans**
Paese dalle ombre lunghe

FRANCESE

- **DE VIGAN, Delphine**
Tutto per i bambini
- **HOUELLEBECQ, Michel**
Le particelle elementari
- **SIMENON, Georges**
Il dottor Bergelon

INGLESE

- **LE CARRÉ, John**
L'ultimo segreto
- **SANDERSON, Jane**
Tutta colpa di una canzone
- **SMITH, Wilbur**
Eredità di guerra
- **WHITAKER, Chris**
I confini del cielo

ITALIANA

- **BIONDILLO, Gianni**
I cani del barrio

- **BORALEVI, Antonella**
Magnifica creatura
- **BRUNIALTI, Nicola**
Un nome che non è il mio
- **BUBBA, Angela**
Elsa. *La vita appassionata e coraggiosa di Elsa Morante*
- **DI PIETRANTONIO, Donatella**
Mia madre è un fiume
- **FRANZOSO, Andrea**
Ero un bullo. *La vera storia di Daniel Zaccaro*
- **KARSAIOVÁ, Jana**
Divorzio di velluto
- **MOSCARDELLI, Chiara**
La ragazza che cancellava i ricordi
- **MURENSIG, Paolo**
Il quartetto Razumovsky
- **SARCHI, Alessandra**
Via da qui
- **STANCARELLI, Elena**
Il tuffatore
- **TERRANOVA, Nadia**
Trema la notte

SPAGNOLA

- **SAINZ BORGIO, Karina**
La custode

ALTRE

- **GURNAH, Abdulrazak**
Paradiso
- **JONASSON, Ragnar**
La signora di Reykjavik
- **MAKOTO, Shinkai**
Lei e il suo gatto
- **MARIAS, Javier**
Tomàs Nevinson
- **NEVO, Eshkol**
Le vie dell'Eden
- **SHIMAZAKI, Aki**
Maimai

SAGGISTICA ATTUALITÀ

- **ARMIERO, Marco**
L'era degli scarti. *Cronache dal wasteocene, la discarica globale*
- **GUINNESS**
World Records 2022
- **HELLBERG, Anders**
Il vostro bal bla bla fa male. *Greta Thunberg: l'arte di creare una protesta globale*
- **SALLUSTI, Alessandro**
Lobby & logge. *Le cupole occulte che controllano «il Sistema» e divorano l'Italia*
- **SCHLEIN, Elly**
La nostra parte. *Per la*

giustizia sociale e ambientale, insieme

BRICOLAGE

- **ENNOS, Roland**
L'Età del legno. *Come un unico materiale ha plasmato l'intera storia dell'umanità*

GRAPHIC NOVEL

- **ALEC TRENTA**
Barba. *Storia di come sono nato due volte*

INFORMATICA

- **GUIDA**
alla stampa 3D. *Hardware, software e servizi per un ecosistema di additive manufacturing*

LETTERATURA

- **BARBUJANI, Guido**
Soggetti smarriti. *Storie di incontri e spaesamenti*
- **CENTO**
Anni di letteratura 1910-2010

PEDAGOGIA

- **FRENAY, Isabelle**
Famiglie iperconnesse. *Come riprendere il controllo nella quotidianità*
- **GUARINI, Annalisa**
Cyberbullismo a scuola. *Percorso di prevenzione per muoversi consapevolmente in rete*
- **LUSETTI, Enrica**
Psicomotricità e apprendimento. *Esperienze, attività e percorsi di accoglienza nella scuola dell'infanzia*
- **TOUBIB**
Un pediatra per amico: *i consigli di un medico per fare subito la cosa giusta in caso di emergenza*

PSICOLOGIA

- **ANDREOLI, Stefania**
Mio figlio è normale? *Capire gli adolescenti senza che loro debbano capire noi*

- **BRANDEN, Nathaniel**
I sei piastri dell'autostima
- **CARROLL, Paul**
I bambini indaco. *Super-attivi e con doti straordinarie*
- **MORELLI, Raffaele**
Vivere senza pesi mentali. *Come liberarsi da rimpianti, rancori e sensi di colpa*
- **ROCCA, Emanuela**
Travaglio e parto senza paura. *Comprendere la funzione del dolore e alleviarlo con i metodi naturali*

SCIENZE

- **COBB, Matthew**
Mente e cervello. *Una storia filosofica e scientifica*
- **DALVIT, Silvia**
Il parto positivo. *Diventare mamma con scienza e con amore*
- **GALLAVOTTI, Barbara**
Confini invisibili
- **GRILL, Heinz**
L'alimentazione e la forza donatrice dell'uomo. *Il significato spirituale degli alimenti*
- **HOMO**
Sapiens. *Le nuove storie dell'evoluzione umana*
- **ROUSSEAU, Jean-Jacques**
Brevi lezioni di botanica
- **STAMETS, Paul**
Funghi fantastici. *Come i funghi possono curarci, espandere la nostra coscienza e salvare il pianeta*

VIAGGI-ESCURSIONISMO

- **BOYLE, Alan**
Spiriti delle Dolomiti
- **SCIALPINISMO**
Nelle Pale di S. Martino. *Freeride e ciaspole*

STORIA

- **BELMONTE, Thomas**
La fontana rotta
- **GEE, Henry**
Brevissima storia della vita sulla terra. *4,6 miliardi di anni in dodici capitoli*

- **HARMS, Robert**
Terra di lacrime. *L'esplorazione e il saccheggio dell'Africa equatoriale*
- **IL NUOVO**
Libro dei nomi. *Significato e origini di oltre 1.000 nomi, dalla A alla Z*

TRENTINO

ARTE

- **BIANCARDI, Gabriele**
Emiliano. *Sul palco puoi mentire solo a te stesso*
- **CORONA, Valentino**
La mia città. *Una storia quasi d'amore*
- **FRANCESCOTTI, Renzo**
Il traghetto di Predicastello. *Romanzo e racconti del più antico rione di Trento*

STORIA

- **DEGASPERI, Fiorenzo**
Trento
- **GIROTTO, Luca**
Il fantasma della Val Cismon 1883-1917. *Il forte del Covolo di Sant'Antonio e la battaglia per Fonzaso*
- **LA GRANDE**
Guerra e la memoria contemporanea. *Cinema, televisione e cultura visuale (1914-2018)*
- **PONTAROLLO, Francesco**
"Sbarrate il Canal di Brenta!" *Valbrenta 21-23 novembre 1917*
- **IL '68**
di Remo Costa. *Riflessioni di un marxista*
- **SIGHEL, Christian**
Alla ricerca del sole. *Questa pazzia vita che tanto mi ha tolto, ma tanto mi ha dato*
- **FERRANDI, Maurizio**
Il nazionalista. *Ettore Tolomei. L'uomo che inventò l'Alto Adige*
- **VITE DI TABACCO**
Macere, maceratori tabacchine. *Rappresentarsi. Raccontarsi*





SPECIALE POVERTÀ E DISAGIO: LA PROGRAMMAZIONE CI FA TROVARE PRONTI



LA PAROLA
AL VICESINDACO

**PATRICK
ARCAIS**

La povertà e le situazioni di disagio “emergono”, ossia quelle note, sono - seppur nella loro specifica tragicità - gestibili.

Individuato il problema, la “macchina” dell’assistenza sociale, intesa come l’insieme delle persone e delle risorse che contribuiscono al “soccorso”, viene in tempi molto brevi attivata.

Quando la situazione di disagio è già nota ad uno dei vari attori dell’assistenza (il più delle volte lo è per tutte le parti in campo), e quindi si tratta - come spesso accade - di una richiesta ricorrente, viene eseguita una valutazione da parte del Servizio Sociale in capo alla Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol e in seguito, in base alla tipologia della richiesta, la stessa viene indirizzata verso il canale più adeguato. Ad oggi il Servizio che trova sede presso la struttura “Poliambulatorio” di Via Slucca de Matteoni, così come organizzato, riesce a dare una risposta adeguata ad un territorio molto ampio, poiché risulta essere di riferimento a quei Comuni territorialmente

identificati come “Area Laghi” (Levico Terme, Caldonazzo, Tenna, Calceranica e Vigolana). Per questo motivo l’Amministrazione ha reagito con fermezza all’ipotesi di riorganizzazione del Servizio, il quale prevedeva, di fatto, un accentramento dello stesso presso il Comune di Pergine Valsugana. La richiesta “minima” pervenuta alla Comunità da parte del nostro Comune riportava la richiesta di mantenere presso la struttura almeno due uffici a servizio della Comunità, richiesta che ad oggi non ha ancora avuto una risposta ufficiale. Ciononostante, siamo fiduciosi circa l’accoglimento delle nostre istanze.

Attore fondamentale del processo, storicamente, è la Caritas Decanale, attraverso la sua rete di Volontari. Nomino uno di loro, il referente, per nominarli e ringraziarli tutti: Alessandro Gremes. Persona dalla quale, in questi quasi tre anni di Amministrazione, ho imparato moltissimo. Attraverso l’esperienza che ha avuto - e che continua ad avere - la pazienza di trasmettermi, ho avuto la

possibilità di creare un piccolo “bagaglio” di informazioni che oggi mi servono per affrontare le - purtroppo sempre più numerose - richieste che pervengono dai Cittadini in questo indirizzo.

L’azione del Comune, tuttavia, non si limita ad attendere gli eventi.

Abbiamo infatti voluto farci trovare pronti, creando un solido “cuscinetto”, al quale in parte, in una prima fase, hanno contribuito anche i privati Cittadini e le Aziende con donazioni per circa 17.000 €, che oggi ci permette di pensare di poter far fronte alle richieste per un periodo medio-lungo.

Solida è anche la collaborazione con il Banco Alimentare, attivata tramite il referente sul territorio Giulio Nencini, con il quale abbiamo collaborato e collaboriamo specie nelle iniziative di raccolta alimenti.

Ad oggi gli strumenti “pubblici” messi a disposizione delle Famiglie bisognose sono effettivamente numerosi, basti pensare al Bonus Alimentare, al Bonus Affitti, oltre ai sussidi già testati, sia nazionali sia provinciali. Lo

strumento creato dal Comune di Levico, in collaborazione con gli altri attori sopracitati, non vuole in alcun modo sostituirsi a questi, al contrario vuole inserirsi in eventuali spazi lasciati vuoti, tentando di completare le possibilità per le Famiglie con bisogni di assistenza, di essere sostenute. Naturalmente, il Comune ha voluto tutelarsi dalla possibilità di un utilizzo "fraudolento" dello strumento economico di solidarietà, utilizzato ad oggi per intervenire a favore delle Famiglie attraverso il sostegno economico nel pagamento di utenze, canoni di affitto, rate di mutuo, avvalendosi dell'aiuto delle professioniste del Servizio Sociale, le quali effettuano un'analisi preventiva sulle domande che pervengono, quando il "sistema" ritiene che sia consigliabile un loro intervento.

Discorso molto differente, invece, riguarda le situazioni di povertà e disagio "sommerse", ossia quelle non note, né all'Amministrazione, né ai "professionisti del mestiere".

Affrontare questa situazione rappresenta oggi la vera scommessa per l'Amministrazione.

Le situazioni non note, che tali sono per diversi motivi (assenza di rete familiare e di amici-

zie, sfiducia nelle Istituzioni, sentimento di vergogna nel ricorrere ad una richiesta di aiuto), rappresentano, per evidenti motivi, casi particolarmente complicati. Talvolta si tratta di situazioni completamente sconosciute, che rimangono tali e che talvolta affiorano sensibilmente, grazie alla segnalazione di qualcuno, spesso vicini di casa che notano situazioni particolari. In altri casi, si tratta di situazioni note anche a più persone o Istituzioni, ma che rappresentano, per loro natura, specifiche difficoltà che rendono difficoltosa la possibilità di essere affrontate. Una delle difficoltà è data proprio dalla mancanza di canali utili per poter affrontare la situazione con la Persona - o la Famiglia - interessata. Non è facile entrare nella vita delle persone che conosciamo e con le quali abbiamo confidenza, lo è ancora meno per quanto riguarda la vita delle Persone che non conosciamo, o che conosciamo ad un livello superficiale. Non è facile decidere come affrontarle, spesso - e non certo per colpa - ci si trova ad affrontare un rifiuto, per i motivi (alcuni) che citavo poc'anzi.

Levico oggi ha la fortuna di avere a disposizione, sul proprio territorio, veri e propri

professionisti, i quali fanno dell'assistenza non solo, a volte, il proprio lavoro, ma anche la propria passione, la loro vita. Fino a quando saremo in grado di garantire questa assistenza, le situazioni sommerse rappresenteranno solo una minima percentuale rispetto al numero totale. Il nostro impegno, oggi, deve essere quello di sensibilizzare il più possibile queste persone, mostrando loro un'Amministrazione attenta, affidabile nei rapporti, seria, disposta ad ascoltare. Il mio ufficio, così come quello del Sindaco e quello dei miei colleghi, è sempre aperto. L'orario riportato nella tabella dei ricevimenti è puramente indicativo, è sufficiente recarsi in Comune o contattarmi direttamente per fissare un appuntamento, anche in giornate ed orari diversi rispetto a quelli indicati.

Prima di concludere, e prima di affrontare un doveroso passaggio relativo agli scenari di guerra che attanagliano i nostri cuori e i nostri pensieri, ci tengo a comunicare, quasi in anteprima, la volontà dell'Amministrazione di addivenire ad un progetto, in collaborazione con la Caritas, che riguarda l'emergenza abitativa: è nostro intento, infatti, recuperare un appartamento di grande metratura, di nostra proprietà, da compartimentare e dal quale ricavare un secondo miniappartamento. Tale soluzione, non appena sarà disponibile, servirà per far fronte a situazioni di emergenza, seppur in modo temporaneo.

La GUERRA... nel 2022 pensavamo di non vedere più i missili in televisione, se non nei film, ma ci stavamo illudendo. Ci stavamo illudendo anche colpevolmente, poiché la guerra non è tragica e spietata solo quando è - relativamente - vicina a casa, ma lo è, dico evidentemente una cosa scontata, SEMPRE.

L'Amministrazione ha messo in campo, grazie alla collaborazio-



ne di molti Cittadini, in tempi brevissimi una risposta all'emergenza contingente, quella dei profughi in fuga dai bombardamenti. In prima istanza ha quindi organizzato, o per meglio dire ha agevolato l'organizzazione, poiché di fatto se ne sono occupati alcuni Cittadini, una raccolta viveri e altri materiali. In queste ore, mentre scrivo, con le stesse persone mi sto confrontando su quali siano i passi "ulteriori" giusti da compiere in termini di assistenza. La risposta dei levicensi è stata reattiva, immediata, così come lo è stata in altre situazioni emergenziali.

Analizzandola in questi giorni, è nato in me l'auspicio che questa organizzazione diventi strutturale, finanche riconosciuta dal punto di vista istituzionale, poiché rappresenta una vera e propria ricchezza. Una solidarietà che, in quanto tale, non dovrà mai "guardare in faccia" nessuno, considerando la guerra in quanto tale: una disgrazia per

Ad oggi il Servizio che trova sede presso la struttura "Poliambulatorio" di Via Slucca de Matteoni, così come organizzato, riesce a dare una risposta adeguata ad un territorio molto ampio, poiché risulta essere di riferimento a quei Comuni territorialmente identificati come "Area Laghi"

chiunque la subisca, a prescindere dalle parti.

Non sappiamo, pur auspicandolo, se ci attendono tempi migliori. Mentre scrivo, i tavoli delle trattative sono ancora aperti, non si riesce a capire quanti "passi avanti" vengano effettivamente fatti di volta in volta.

Nel piccolo di ognuno, più per il futuro che per la situazione di crisi attuale, ritengo la cosa più importante sia quella di farsi ambasciatori di pace, ricercandola, insegnandola ai più piccoli, tuttavia senza illuderli che il modo

sia "petaloso" come hanno provato a farci credere. Il mondo è quello che vediamo oggi, tuttavia a volte preferiamo spegnere la televisione e, senza nemmeno volerlo, ce ne dimentichiamo.

Facciamo quindi in modo, senza essere troppo duri, di preparare le nuove generazioni a questo. Insegniamo a lavorare per la pace ma non nascondiamo la realtà. Contribuirà a farli divenire adulti e disillusi.



L'IMPEGNO SUL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ DI VALLE

La povertà viene definita in termini assoluti o relativi. Nella definizione ufficiale di povertà assoluta si tiene conto della disponibilità di denaro necessario a soddisfare i bisogni primari e non della qualità della vita o delle ineguaglianze sociali. La povertà relativa definisce i poveri di una società, o di un determinato paese, in relazione allo stato economico degli altri membri della medesima società.

Il reddito non è però l'unico elemento a determinare la possibilità di accedere ai beni e ai servizi necessari per vivere, ma anche il fattore esclusione sociale sta rilevandosi sempre più come un importante fattore, insieme a quello

reddituale, atto a limitare l'accesso ai bisogni primari da soddisfare.

Per combattere la povertà nelle accezioni sopra richiamate, la Comunità Alta Valsugana e Bersntol non solo eroga direttamente aiuti economici, ma agisce anche sul territorio attivando strutture e servizi sociali in grado di prevenire le povertà, come ad esempio accedere a cibo nutriente, a un'istruzione adeguata, a un'abitazione sicura e pulita, a un lavoro dignitoso. Le tabelle che seguono descrivono il **reddito medio disponibile** dei residenti del Trentino in serie storica e in raffronto con altri territori:

Reddito medio disponibile (pro capite) delle famiglie residenti							
Anno	Trentino	Alto Adige	Veneto	Nord-Est	Lombardia	Nord	Italia
2004	19.270,60 €	21.295,40 €	17.640,90 €	19.120,70 €	20.438,50 €	19.590,90 €	16.708,10 €
2005	19.352,80 €	21.324,90 €	17.949,10 €	19.409,90 €	20.876,90 €	19.960,00 €	17.044,80 €
2006	19.770,60 €	21.892,90 €	18.455,50 €	20.025,20 €	21.576,00 €	20.632,50 €	17.589,30 €
2007	20.616,20 €	22.669,90 €	18.878,60 €	20.669,80 €	22.169,00 €	21.224,20 €	18.112,80 €
2008	21.132,20 €	23.079,10 €	19.018,60 €	20.711,80 €	22.486,50 €	21.391,40 €	18.285,00 €
2009	20.696,70 €	22.959,30 €	18.444,20 €	20.003,70 €	21.597,00 €	20.564,10 €	17.759,50 €
2010	20.826,30 €	22.874,10 €	18.569,50 €	19.922,80 €	21.524,50 €	20.490,80 €	17.677,20 €
2011	21.039,80 €	23.285,90 €	19.064,60 €	20.425,70 €	22.112,40 €	21.026,30 €	18.067,00 €
2012	20.442,70 €	22.960,90 €	18.351,90 €	19.788,60 €	21.372,10 €	20.356,70 €	17.485,30 €
2013	20.936,30 €	23.299,30 €	18.552,90 €	19.998,10 €	21.365,50 €	20.431,30 €	17.489,30 €
2014	20.418,40 €	23.550,00 €	18.719,90 €	20.072,20 €	21.444,60 €	20.523,40 €	17.574,90 €
2015	20.582,00 €	24.153,20 €	19.075,80 €	20.394,30 €	21.779,00 €	20.812,10 €	17.823,90 €
2016	20.876,20 €	24.916,70 €	19.589,40 €	20.837,90 €	22.087,10 €	21.179,80 €	18.113,90 €
2017	21.267,40 €	25.593,50 €	20.143,70 €	21.401,50 €	22.706,90 €	21.770,40 €	18.525,30 €
2018	21.656,00 €	26.339,00 €	20.598,80 €	21.829,50 €	23.163,10 €	22.197,30 €	18.896,80 €
2019	22.042,30 €	26.851,70 €	20.746,10 €	22.014,60 €	23.281,90 €	22.366,00 €	19.124,00 €

Fonte ISPAT

La fotografia che ISPAT traccia sul reddito medio mensile rilevato in Trentino evidenzia un'accentuata contrazione del PIL pro capite nel primo periodo della crisi (2008-2009), seguita da una ripresa negli anni 2010-2011 e da una nuova dinamica negativa nei tre anni successivi (particolarmente marcata nel 2012 e nel 2013. La ripresa in termini di PIL pro capite inizia a partire dal 2015. La tabella non registra gli effetti delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria in atto, né quelle collegate al più recente conflitto in Ucraina.

La tabella seguente evidenzia invece in serie storica l'**indicatore di disuguaglianza del reddito disponibile**. Tale indicatore rappresenta una misura della disuguaglianza individuando di quante volte la quota del reddito totale posseduta dal 20 per cento della popolazione con il più alto reddito è superiore rispetto alla quota di reddito totale posseduta dal 20 per cento della popolazione con il più basso reddito. Numeri elevati indicano forti disuguaglianze in termini reddituali tra la popolazione.

Indice di disuguaglianza del reddito disponibile

Anno	Trentino	Alto Adige	Veneto	Nord-Est	Lombardia	Nord	Italia	Unione Europea a 27	Area Euro
2003	4,3	4,3	4,2		4,9	4,7	5,6		
2004	4,2	4,3	4,1	4,4	4,9	4,7	5,6		
2005	3,5	3,6	4	4,3	4,8	4,5	5,4		
2006	3,3	4,2	4,3	4,3	5	4,6	5,4		
2007	3,3	4,2	3,9	4,2	4,5	4,4	5,2		
2008	4,2	4,4	4	4,3	4,8	4,5	5,3		4,9
2009	3,9	3,9	3,9	4,2	4,8	4,6	5,4	4,9	4,9
2010	4,3	3,9	4,1	4,3	4,6	4,6	5,7	5	5
2011	4	3,8	4,4	4,4	4,5	4,6	5,6	5	5
2012	4,3	3,7	4,1	4,4	4,6	4,6	5,9	5,1	5,1
2013	3,7	3,8	4	4,3	4,7	4,6	5,8	5,2	5,2
2014	4	3,8	3,8	4,2	5,2	4,7	5,8	5,2	5,2
2015	4,8	4	4,3	4,4	5,5	4,9	6,3	5,2	5,2
2016	4,8	3,7	4,2	4,4	5,4	4,9	5,9	5	5,1
2017	5,4	4,2	4,6	4,5	5	4,9	6,1	5,1	5,1
2018	4	4,9	4	4,3	5,1	4,8	6	5	5
2019								5,2	5,4

Rapporto fra il reddito equivalente totale ricevuto dal 20% della popolazione con il più alto reddito e quello ricevuto dal 20% della popolazione con il più basso reddito

Fonte ISPAT

L'indicatore di disuguaglianza evidenzia una correlazione con l'entità del reddito medio disponibile: all'aumentare del reddito medio diminuisce in modo più dilatato nel tempo l'indice di disuguaglianza.

La situazione economica in Trentino è comunque in linea con i dati rilevati nel Nord Est.

La tabella seguente descrive invece l'**indice di rischio di povertà relativa**. La povertà relativa è un parametro sta-

tistico che esprime le difficoltà economiche nella fruizione di beni e servizi, riferita a persone o ad aree geografiche, in rapporto al livello economico medio di vita dell'ambiente o dell'area geografica prese in considerazione.

Questo livello è individuato attraverso il valore medio del reddito per abitante, considerando povera una famiglia di due persone adulte con un reddito inferiore al 60% rispetto a quello di riferimento.

Indice di rischio povertà relativa

Anno	Trentino	Alto Adige	Veneto	Nord-Est	Lombardia	Nord	Italia	Tirolo	Vorarlberg	Salisburgo	Baviera	Ticino	Unione Europea a 27	Area Euro
2004	9,3	8,3	9,8	9,2	10	10,3	18,9							
2005	6,4	8,7	10,4	9,8	9,5	10,3	19,2							15,3
2006	6,1	6,3	10,8	9,9	10,6	10,6	19,3							15,5
2007	5,3	7,2	11,3	9,6	11,2	10,8	19,5							16,1
2008	5	8,7	10,7	9,6	10,3	10,5	18,9					20,6		16,1
2009	7,5	8,2	10,1	9,7	10,3	10,1	18,4					21,6		16,2
2010	7,8	7,3	11,7	9,7	10,7	10,7	18,7					22,2	16,5	16,3
2011	10,3	8,5	11,1	9,9	9,5	10,4	19,8					20,9	16,9	16,8
2012	12,2	9,1	12	10,6	9,1	10,6	19,5					30,9	16,9	16,9
2013	9,5	9	10,3	10,4	8,4	10,1	19,3					24,8	16,8	16,7
2014	10	5,4	11,6	10,4	9	10,8	19,4	13,9	17,1	11,7		26,3	17,3	17,2
2015	10,2	6,4	10,9	9,9	11,1	11	19,9	15	17,5	11,5		32	17,4	17,2
2016	15,7	6	12,2	10,5	13,3	12,4	20,6	16,1	18,4	11,3	18,9	29,8	17,5	17,4
2017	12,6	6	10,4	10,2	13,6	12,2	20,3	15,1	18,1	11,4	17,9	29,2	16,9	17
2018	15,3	9,2	11	10,5	11,1	11,5	20,3	13,7	17,9	10,9		23,9	16,8	17
2019	8	9,5	8,7	9,5	11,9	11,2	20,1					22,9	17,2	17,4
2020												20,5	17,1	17,3

Persone con un reddito equivalente inferiore o pari al 60% del reddito equivalente mediano sul totale delle persone x100

Fonte ISPAT

Dalla tabella emerge un'informazione interessante per il nostro contesto trentino: l'indice di rischio di povertà relativa aumenta nel periodo 2014-2018: periodo in cui si registra un incremento del reddito medio disponibile. Ma anche un incremento dell'indicatore di disuguaglianza del reddito disponibile.

Il reddito medio pro-capite pertanto aumenta ma è distribuito in maniera disomogenea tra la popolazione, andando ad incrementare l'indice di rischio povertà.

La tabella che segue illustra invece l'**indice di grave deprivazione materiale** in Trentino nel corso del tempo e rapportato con altri territori. L'indice è costituito dalla percentuale di persone in famiglie che registrano almeno quattro segnali di deprivazione materiale sui nove elencati di seguito: i) non poter sostenere spese impreviste di 800 euro; ii) non potersi permettere una settimana di ferie all'anno lontano da casa; iii) avere arretrati per il mutuo, l'affitto, le bollette o per altro tipo di prestito; iv) non potersi permettere un pasto adeguato ogni due giorni, cioè con proteine della carne o del pesce (o equivalente vegetariano); v) non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione; non potersi permettere: vi) una lavatrice; vii) un televisore a colori; viii) un telefono; ix) un'automobile.

Indice di grave deprivazione materiale

Anno	Trentino	Alto Adige	Veneto	Nord-Est	Lombardia	Nord	Italia	Tirolo	Vorarlberg	Salisburgo	Ticino	Unione Europea a 27	Area Euro
2004	0,5	3,2	3,4	2,8	2,4	2,8	7						
2005	1,7	1,3	3	2,9	2,3	2,6	6,8						6,3
2006	0,5	2,3	3,2	2,8	2,3	2,9	6,4						6
2007	0,7	2,5	3,4	3,3	3	3,3	7						5,6
2008	1,9	2,2	2,9	3	3,1	3,1	7,5				4		5,9
2009	1,1	1,4	3,9	3,5	4,7	4,2	7,3				5,2		6
2010	3,6	1,5	4,1	3,8	3,2	3,7	7,4				1,5	8,9	6,1
2011	2,5	1,6	4,1	5,1	6,3	6,1	11,1				0,2	9,4	6,9
2012	6,2	4	4,2	5,7	10,5	7,8	14,5				2,1	10,2	7,8
2013	4,8	2,2	3,8	6	9,2	7,1	12,3				2,1	9,8	7,5
2014	2,8	3,3	4,7	5,8	8,5	7,1	11,6	2,9	4,4	3,3	1,8	9,1	7,4
2015	5,1	5,3	3,6	4,8	6,4	6,1	11,5	3,1	4	2,5	1,1	8,4	7
2016	9,9	2,4	5	5,8	6,1	6,7	12,1	3,4	3,6	2,6	1,1	7,9	6,6
2017	5,9	205	4,1	5	6,4	6,3	10,1		2,6	2,1	2,5	6,9	5,9
2018	1,6	2,8	3,6	3,2	3,1	3,4	8,5	2,8	3,2	2,8	5,2	6,1	5,5
2019	5	0,9	1,7	2,9	4,7	3,6	7,4				2,7	5,5	4,9
2020											1,8	6,3	6,1

Persone in famiglie che registrano almeno quattro su nove segnali di deprivazione materiale sul totale delle persone in famiglia x100

Fonte ISPAT

Anche in questo caso, nei periodi di incremento del reddito medio disponibile pro-capite rilevano un incremento dell'indice di grave deprivazione materiale.

Rispetto alla specifica situazione del territorio dell'Alta Valsugana e Bersntol ed in proporzione anche con riferimento al Comune di Levico Terme, rappresentano un'importante occasione di rilevazione delle problematiche socio economiche delle famiglie, i colloqui di approfondimento che la Comunità effettua ogni anno per valutare lo stato di bisogno delle famiglie ed il conseguente inserimento nelle **squadre di intervento 33D (ex azione 10 o intervento 19)**: opportunità lavorative

finanziate dall'ente pubblico rivolte a persone in situazione di disagio (disabili, segnalati dai servizi sociali o disoccupati over 50).

Il numero totale di iscritti risulta quest'anno pari a 251, articolati nelle seguenti categorie:

- 73 cat a) disoccupati da più di 6 mesi, con più di 50 anni d'età;
- 81 cat b) disoccupati, con più di 25 anni, iscritti come disabili nell'elenco di cui alla L. 68/99;
- 97 cat c) disoccupati, con più di 25 anni, segnalati dai servizi sociali o dai servizi sanitari o dall'Ufficio esecuzione penale esterna.

Di costoro sono state sottoposte a colloquio 81 persone, tra quelle non già scelte nell'ambito dei progetti attivati dai Comuni. L'obiettivo del colloquio è di valutare la gravità dello stato di disagio valutando i seguenti parametri: anzianità contributiva, disabilità, stato di salute, numero componenti familiari, reddito del nucleo familiare, situazione abitativa.

Ciò al fine di orientare le opportunità lavorative verso le persone maggiormente in difficoltà. La selezione tiene conto anche delle competenze e delle attitudini individuali, al fine di trasformare l'esperienza lavorativa in una gradevole occasione di arricchimento personale e di socializzazione. Le situazioni più comuni relativamente alla composizione del nucleo familiare sono:

- 24 persone su 81 vivono da sole e possono pertanto contare solamente sulle proprie entrate economiche costituite da provvidenze economiche di vario tipo (AUP, RdC, pensioni di invalidità...)
- 21 persone vivono in nuclei composti da 2 soggetti. L'altro componente è in genere uno dei due genitori. Le entrate del nucleo in questo caso sono costituite dalla pensione di vecchiaia.

Rispetto alla soluzione abitativa

- 5 persone hanno dichiarato di non avere un'abitazione e di vivere ospiti presso terzi o in strutture di fortuna
- 5 vivono in abitazioni a canone sostenibile.

In generale le persone over 50 dichiarano di possedere un'anzianità contributiva frammentata e necessità di lunghi periodi lavorativi residui per accedere al requisito pensionistico. In un numero considerevole di casi (12), la perdita del lavoro in età matura è stata causata da licen-

ziamenti legati a lunghi periodi di malattia anche in diretto collegamento alla natura usurante del lavoro svolto. Solo 22 tra le persone intervistate non presentano problematiche di disabilità.

Un'altra tipologia di interventi economici erogati dalla Comunità Alta Valsugana, da cui può emergere un quadro della situazione socio-economica del territorio è costituita dai cd bonus (affitto, utenze, alimentare). Il bonus è un aiuto economico per supportare l'acquisto di generi alimentari, per supportare il pagamento degli affitti o delle utenze. I bonus sono erogati a cittadini residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol con un indicatore economico (ISEE) inferiore ad una determinata soglia (€ 18.000).

A decorrere dal 17 gennaio 2022 sono state approvate 78 domande di cui 19 nei confronti di cittadini residenti nel Comune di Levico Terme. Tutti i 19 beneficiari hanno fatto domanda di bonus alimentare. 3 di costoro hanno anche richiesto il supporto per il pagamento dell'affitto, mentre 6 hanno richiesto supporto nel pagamento delle utenze.

Vista la situazione in costante mutamento che caratterizza questo primo periodo dell'anno e gli effetti in termini economici che le recenti crisi economiche hanno causato sulla situazione reddituale delle famiglie, ci si può aspettare un incremento del valore degli indicatori della povertà generalizzato su tutto il territorio italiano.

*dott.ssa Francesca Carneri
Responsabile Servizio Socio-Assistenziale
Comunità Alta Valsugana e Bersntol*





CARITAS DECANALE DI LEVICO



Centro di Ascolto e Solidarietà - i dati del 2021

LE PRESENZE COMPLESSIVE:

Nel corso del 2021 al Centro di Ascolto di Levico **si sono presentati 118 nuclei familiari**, un numero lievemente inferiore di quattro unità rispetto al 2020, ma decisamente superiore a quello del 2019 (una differenza di 38 nuclei, pari ad un aumento del 47,5%).

Sicuramente sta contribuendo ancora la pandemia del Covid-19 che ha visto, durante gli ultimi due anni, numerose famiglie in difficoltà economica. Alla data del 21 marzo, in poco meno di tre mesi del 2022, sono state già aiutati 98 nuclei familiari!

Nel 2021 si è registrato un aumento degli stranieri (+39% rispetto al 2020) e un calo della presenza degli italiani (-18% rispetto al 2020) le famiglie italiane rimangono comunque la maggioranza, con il 64% delle presenze totali (nel 2020 erano attestate al 75%).

Il ritorno degli stranieri è dovuto all'aumento delle occasioni di lavoro sul territorio, nel corso del 2021. Sono ben 23 i nuclei familiari stranieri incontrati per la prima volta nel 2021, pari al 53% del totale. Mentre 6 nuclei conosciuti nel 2020, pari al 14% e ben 14 famiglie (33%) che da diversi anni chiedono aiuto al Centro di Ascolto e Solidarietà di Levico.

Grafico 1: Andamento dei nuclei familiari incontrati dal CedAS di Levico

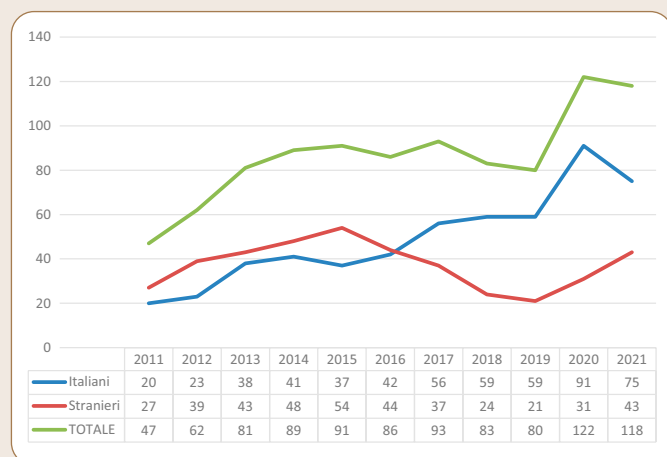
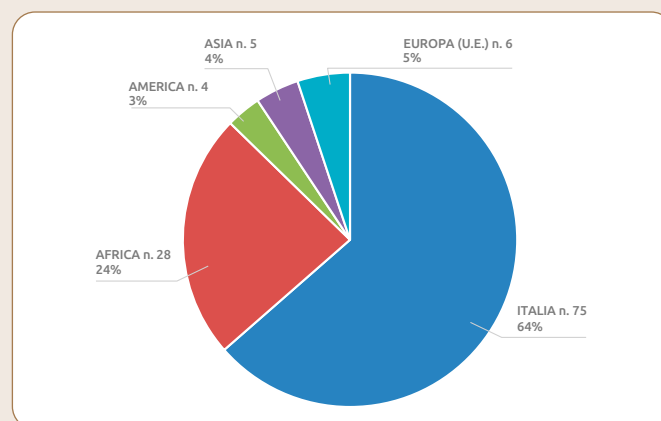


Grafico 2: Numero persone incontrate dal CedAS di Levico nel 2021 per cittadinanza (macroaree)

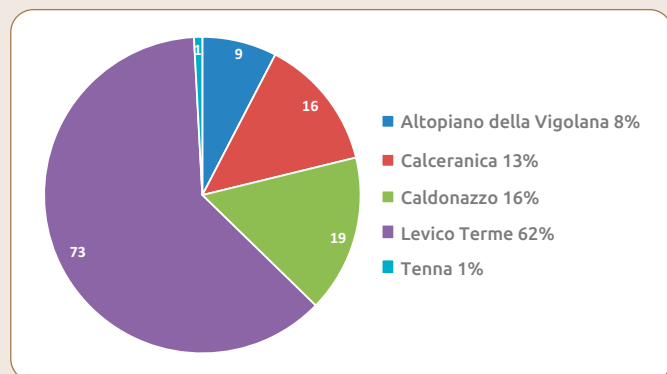


Tab 1 - Paese di cittadinanza dei nuclei familiari stranieri incontrati dal CedAS di Levico nel 2021

Paese di cittadinanza	Numero Famiglie	Paese di cittadinanza	Numero Famiglie
Bangladesh	1	Mali	2
Camerun	1	Marocco	23
Croazia	1	Pakistan	3
Egitto	1	Polonia	1
Gambia	1	Repubbl. Dominicana	4
India	1	Serbia	2
Kosovo	1	Ucraina	1
Totale		43	

Tab 2 - Paese di provenienza dei nuclei familiari incontrati dal CedAS di Levico nel 2021

Paese di provenienza	Italiani	Stranieri	Totale	%
Altopiano della Vigolana	6	3	9	8%
Calceranica	14	2	16	13%
Caldonazzo	12	7	19	16%
Levico Terme	42	31	73	62%
Tenna	1	-	1	1%
Totale	75	43	118	

Grafico 3: Distribuzione per paese di provenienza dei nuclei familiari incontrati dal CedAS di Levico nel 2021

Cronicizzazione delle problematiche. Il 64% delle famiglie incontrate erano già conosciute dal CedAS negli anni precedenti, mentre sono stati 42 i nuovi nuclei familiari incontrati (pari al 36%).

La presenza costante per molti anni consecutivi racconta una difficoltà radicata e di difficile risoluzione, il servizio svolto dai volontari è prezioso nell'offrire loro supporto non solo materiale ma anche di ascolto e di orientamento verso gli altri servizi territoriali, con cui vengono coordinati gli interventi.

Tab. 3 - Tipologia nucleo familiare delle persone incontrate dal CedAS di Levico nel 2021

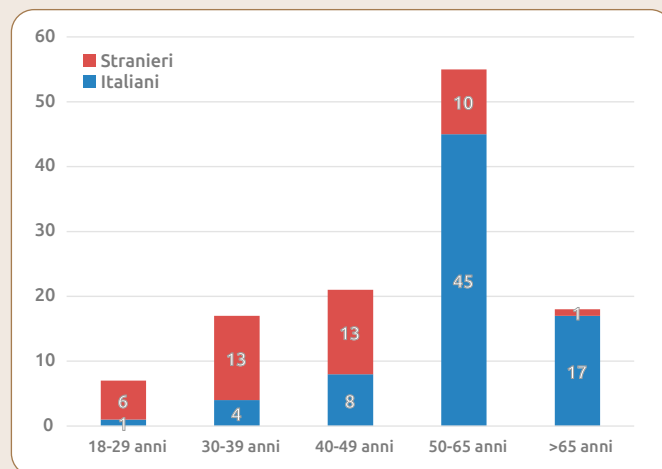
Con chi vive	Italiani	Stranieri	Totale	%
Famiglia	44	36	80	68%
Individuo	31	7	38	32%

La maggioranza degli assistiti vive in famiglia. Analizzando le caratteristiche delle persone incontrate, vi è una leggera prevalenza di coloro che vivono in famiglia 68%, in aumento rispetto al dato nel 2020 quando le famiglie incontrate rappresentavano il 59%, condizione nettamente prevalente tra gli stranieri.

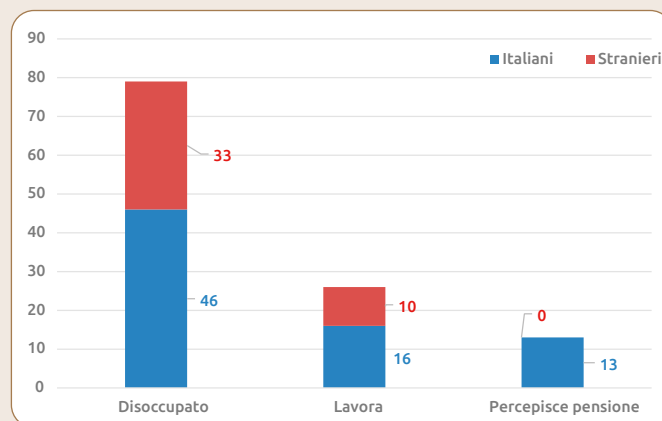
Sono ancora molti coloro che vivono soli, senza reti parentali di riferimento (32%): il 41% degli italiani incontrati vivono da soli (dato in diminuzione rispetto al 48% riscontrato nel 2020, con -7%).

In poco meno della metà delle famiglie vi sono minori conviventi: un totale di 57 nuclei familiari, di cui 20 sono famiglie monogenitoriali. In totale si registrano 102 figli conviventi in Italia (48 in nuclei italiani e 54 in nuclei stranieri).

Giovani stranieri e italiani sempre più anziani. Come avvenuto negli anni passati, anche nel 2021 gli stranieri incontrati sono mediamente più giovani rispetto agli italiani: due terzi degli stranieri ha un'età compresa tra i 18 e 49 anni, mentre un quarto degli italiani ha oltre 65 anni.

Grafico 4 - Numero di persone incontrate dal CedAS di Levico nel 2021 per classi di età

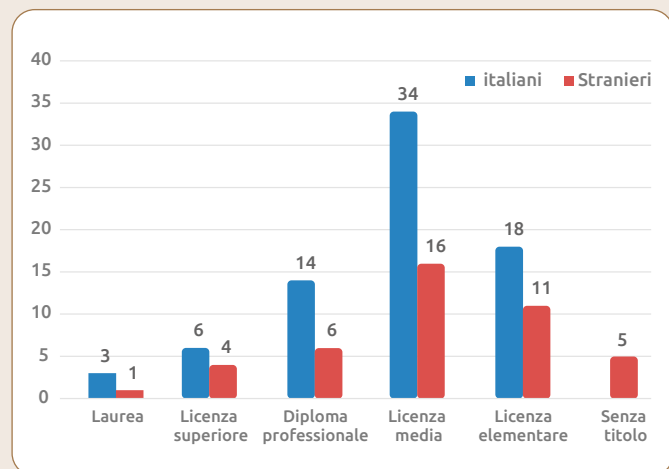
Il lavoro che manca. L'assenza di lavoro rimane uno dei tratti distintivi delle persone incontrate ed è diffusa sia tra italiani che gli stranieri. Il dato da evidenziare è che tutte le persone che percepiscono una pensione sono esclusivamente italiane, dato strettamente correlato alla loro età media più elevata. L'assenza di lavoro cronicizza le richieste di sussidi economici che si concentrano sull'acquisto di cibo e il pagamento delle utenze.

Grafico 5: Situazione lavorativa delle persone incontrate dal CedAS di Levico nel 2021

L'istruzione. È interessante vedere come l'aver ottenuto dei diplomi o la laurea non mette al riparo le persone dai problemi economici.

Probabilmente l'84% dei capifamiglia titolari di licenza elementare o media avranno maggiori difficoltà nella ricerca di un lavoro qualificato.

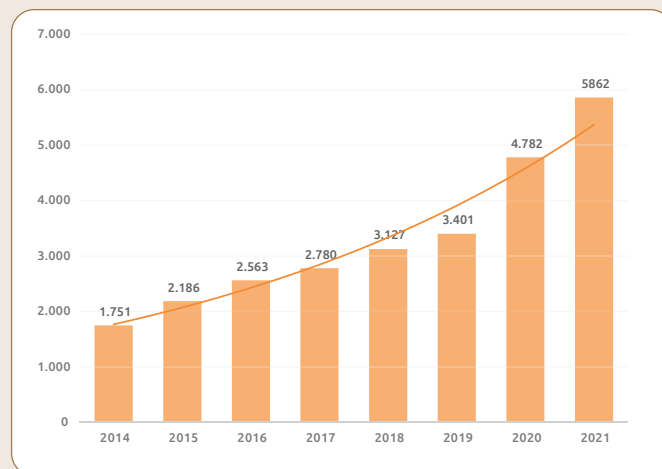
Da notare come solo fra gli stranieri vi siano 5 capifamiglia privi di ogni titolo di studio.

Grafico 6: Livello di istruzione dei capifamiglia incontrati dal CedAS di Levico nel 2021

La casa. Particolarmente interessante è evidenziare come ormai avere una casa di proprietà non mette al riparo da fenomeni di emarginazione sociale ed economica: l'abitazione di proprietà incide per il 14% sul totale. Complessivamente il 75% delle persone incontrate vive in affitto ed analizzando le persone venute in contatto col CedAS per la prima volta nel 2021 si nota una prevalenza di persone in questa situazione abitativa (sono state incontrate solo 2 persone proprietarie di un'abitazione), che sommata alla precarietà lavorativa genera l'aumento della complessità delle problematiche che vivono le persone con conseguente maggiore sforzo da parte del centro di ascolto.

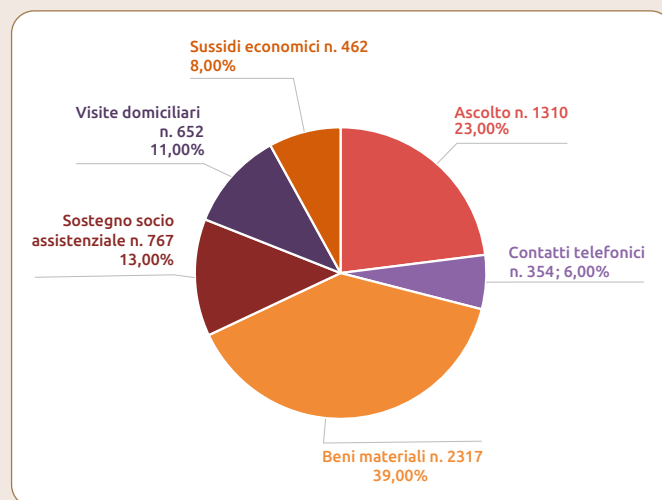
Tab. 4 - Condizione Abitativa delle persone incontrate dal CedAS di Levico nel 2021

Condizione abitativa	Italiani	Stranieri	Totale	%
In affitto	52	37	89	75%
Casa di proprietà	15	2	17	15%
Ospitalità - situazione precaria	5	2	7	6%
Struttura accoglienza - protetta	2	2	4	3%
Rifugio di fortuna	1	0	1	1%
Totale	75	43	118	

Grafico 7: Andamento negli anni delle richieste e risposte

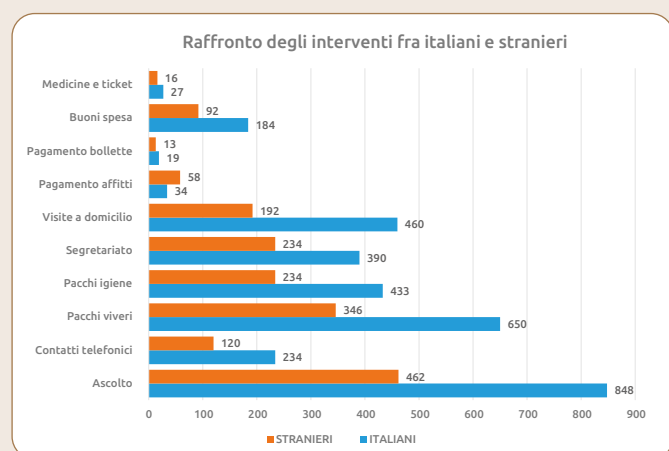
Richieste in continuo aumento. Le richieste e le conseguenti risposte offerte dal CedAS continuano ad aumentare, in cinque anni sono raddoppiate raggiungendo le 5.862. L'aumento delle richieste corrisponde con un aumento delle persone incontrate e si rileva un intervento sempre più strutturato aumentando le richieste pro capite, con circa 50 richieste medie in un anno per ogni nucleo familiare seguito.

Nel dettaglio si nota come l'assistenza a domicilio con 652 visite e i 354 contatti telefonici alle famiglie si può valorizzare come l'attività offerta dal CedAS non sia solo limitata agli orari d'apertura canonici (il sabato dalle 14.00 alle 17.00) ma che si estenda anche ad un accompagnamento, quasi quotidiano, nelle vite delle persone in difficoltà, tessendo una rete di collaborazione con varie realtà del territorio (assistenti sociali, forze dell'ordine, sindaci, realtà parrocchiali, associazioni laiche ecc.).

Grafico 8: Richieste/Risposte inoltrate al CedAS di Levico nel 2021, per macroarea

Tab. 5 - Andamento nelle risposte offerte dal CedAS di Levico, per alcune macroaree e sottocategorie

RIASSUNTO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Ascolto	773	788	875	892	1.025	1.049	1.332	1.310
Lavoro	58	334	508	360	358	337	141	18
Segretariato	119	208	212	265	202	237	609	624
Sussidi economici	19	88	90	127	161	220	311	462
Pacchi viveri (sottocategoria)	681	728	799	802	934	873	1.019	996
Pacchi igiene (sottocategoria)								667

Grafico 9: Interventi a favore delle famiglie, confronto fra i nuclei italiani e stranieri

COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LEVICO TERME

La collaborazione con il Comune di Levico Terme è iniziata nel 2020 con l'avvento della pandemia per Covid-19.

L'Amministrazione, preoccupata per la mancanza di lavoro causa lockdown di vari esercizi, sia alberghieri che di altri settori, è voluta venire in soccorso alle famiglie in difficoltà con un aiuto economico con propri mezzi e con una raccolta fra i cittadini.

Il denaro è stato devoluto alla Caritas decanale di Levico, ovviamente vincolato all'intervento in aiuto alle sole famiglie del territorio di Levico Terme.

Tale collaborazione è continuata nel 2021 con ulteriori contributi da parte dell'Amministrazione comunale e la relativa somministrazione degli aiuti alle famiglie di Levico in accordo, oltre che con la stessa Amministrazione, con i servizi sociali del territorio e la Caritas decanale.

Nel corso degli ultimi due anni l'Amministrazione comunale di Levico Terme ha messo a disposizione della Caritas decanale di Levico una notevole somma da destinare alle famiglie in difficoltà del territorio comunale, pari ad € 150.000,00.

Desideriamo esprimere, anche a nome delle famiglie in difficoltà, il nostro ringraziamento all'Amministrazione comunale di Levico Terme.

CARRELLO SOLIDALE IN DUE PAESI DEL DECANATO

Dal 2020 sono due i carrelli solidali permanenti presso le Famiglie Cooperative di Caldonazzo e di Levico Terme.

La solidarietà delle persone delle varie Comunità del territorio non solo è rappresentata dalle generose offerte pervenute nel 2021 (ndr. € 35.695 offerti dai privati), ma anche dalla continua donazione di alimenti e prodotti igienici, durante tutto l'anno, nei carrelli solidali posti presso i centri Coop di Caldonazzo e di Levico Terme.

Un grazie particolare alla Famiglia Cooperativa Alta Valsugana che ci permette di continuare con l'iniziativa "Carrello Solidale".

Tab. 6 - Carrelli Solidali, analisi delle donazioni nel 2021

CARRELLO SOLIDALE 2021	Coop Caldonazzo		Coop Levico Terme	
	Colli	Kg.	Colli	Kg.
Prodotti alimentari	3.904	1.478	2.141	767
Prodotti per l'igiene	394	227	265	148
Totali	4.298	1.705	2.406	915

PROGETTO GIOVANI ALLA CARITAS DECANALE DI LEVICO

Nel corso del 2021 in sede Consiglio Caritas decanale di Levico è stato presentato e discusso il progetto dell'inserimento di volontarie/i giovani nel servizio Caritas.

È stato così deciso all'unanimità di spostare il giorno di apertura al pubblico da mercoledì a sabato, in modo da dare la possibilità ai giovani di poter partecipare.

Nel dicembre del 2021 iniziava tale progetto: ogni sabato due o tre giovani, a rotazione, svolgono servizio presso la Caritas decanale di Levico.

Attualmente i giovani, di età compresa fra i 20 e i 28 anni, sono 12: nove donne e tre uomini.

Sei di loro provengono da Levico Terme, cinque da Caldoro e una ragazza da Tenna.

PROSPETTIVE PER IL 2022

Abbiamo iniziato l'anno con 50 nuclei familiari a carico; di questi, tre nuovi nuclei arrivati nei primi 15 giorni dell'anno: due nuclei italiani e un nucleo rumeno.

Continua la collaborazione con l'Amministrazione comunale di Levico Terme: a fine 2021 la stessa aveva deliberato di versare un ulteriore contributo alla Caritas, in favore delle famiglie in difficoltà di Levico per un importo di € 86.450.

È in corso una verifica/accordo sempre con l'Amministrazione comunale di Levico Terme per accettare la gestione da parte di Caritas decanale, in comodato d'uso, della canonica di Barco.

Se il progetto andrà in porto, dall'unico appartamento della canonica ne verranno ricavati due, uno piccolo per un massimo di due persone ed uno più grande con due stanze da letto.

Questi appartamenti saranno riservati alle emergenze abitative riscontrate sul territorio di Levico Terme.

Continua il progetto giovani: se agli attuali 12 giovani volontarie/i si vorranno aggiungere altri giovani, saranno accolti di buon cuore e a braccia aperte.

Tab. 7 - Box economico Centro di Ascolto e Solidarietà di Levico

Offerte, Progetti e Rimborsi nel 2021	
DESCRIZIONE	Importo
Amministrazione comunale di Levico Terme	€ 20.371,00
Associazione Caminho Aberto di Levico	€ 1.000,00
Cassa Rurale Alta Valsugana	€ 20.000,00
Cresimandi del decanato	€ 817,00
Giornate di raccolta nelle Parrocchie	€ 3.576,96
Gruppo del Mercatino - Anziani di Calceranica	€ 1.115,00
Gruppo Missionario di Caldoro	€ 1.000,00
Lions Club Valsugana	€ 2.000,00
Privati (offerte e donazioni)	€ 35.695,69
Totale delle offerte nel 2021	€ 85.575,65
Caritas di Trento (progetti e rimborsi 2021)	€ 19.780,00
Rimborsi vari	€ 7.773,50
Totale progetti e rimborsi nel 2021	€ 27.553,50
Totale entrate nel 2021	€ 113.129,15

Interventi finanziari del 2021

DESCRIZIONE interventi a favore delle famiglie	Importo
Acquisto alimentari per le famiglie	€ 21.230,55
Aiuti vari alle famiglie	€ 12.523,39
Buoni Spesa	€ 13.042,64
Materiali, libri e rette scolastiche	€ 333,00
Pagamento affitti alle famiglie	€ 34.261,33
Pagamento utenze varie	€ 6.905,43
Visite specialistiche e medicine	€ 1.702,94
Contributi per trasporti	€ 740,00
Informatizzazione sede	€ 3.134,86
Costo sede (Affitto, gas, luce, Amnu, assicurazione)	€ 5.765,85
TOTALE delle spese nel 2021	€ 99.639,99

Tab. 8 - Anno 2021 - Interventi di Caritas Levico sul territorio del Comune di Levico Terme

Descrizione	N. interventi	NOTE
Famiglie seguite da Caritas nel 2021 nel decanato	118	
Famiglie seguite a Levico nel 2021	73	pari al 62%
Persone seguite a Levico	247	

INTERVENTI EFFETTUATI PER LE FAMIGLIE DI LEVICO NEL 2021

Risposte date alle richieste delle famiglie	3.240	
Ascolto delle famiglie	748	
Visite a domicilio	275	
Contatti telefonici con le famiglie	160	
Pacchi viveri	633	
Pacchi igiene	430	
Altri beni consegnati	367	
Scambi di informazioni con le assistenti sociali	100	
Invio dalle assistenti sociali	261	
Progetti elaborati	10	
Pagamento affitti	43	
Buoni alimentari Coop	152	
Medicine e ticket sanitari	21	
Buoni viaggio	3	
Pagamento utenze	21	
Rette scolastiche	5	
Indicazioni lavorative	17	

COLLETTA ALIMENTARE

Alcuni volontari del Banco Alimentare riprendono il lavoro a Levico e nell'Alta Valsugana a marzo 2020 in prima emergenza Covid per sostenere le famiglie in stato di bisogno. Ricorderete tutti il lockdown "duro", quando non si poteva neppure uscire di casa e tutti i comuni erano in zona rossa.

Il Comune di Levico promuove prima incontri, e immediatamente dopo l'istituzione di misure a supporto dei nuclei familiari in difficoltà, attraverso il vicesindaco Patrick Arcais ed il sindaco Gianni Beretta. Loro stessi si mettono a disposizione personalmente all'allestimento di un magazzino per le scorte alimentari in un'aula delle vecchie scuole. Si organizza una colletta straordinaria in vari negozi e supermercati, che aderiscono all'iniziativa e che peraltro partecipano tutti gli anni alla Colletta del Banco Alimentare.

I Gruppi degli Alpini di Barco, Selva e Levico (Aldo, Marcello, Luciano, Pio, Marco, Lorenzo, Renzo, Andrea e Walter, ...), si dividono la raccolta dai vari negozi e supermercati e tutti i pomeriggi portano al magazzino le scatole raccolte. I nostri Alpini sono il grande motore da oltre 20 anni in occasione delle collette. Il Banco Alimentare Trentino Alto Adige consegna alcuni furgoni di vari generi alimentari e si apre una nuova convenzione con la Caritas decanale, che poi si occuperà della distribuzione. Si fanno avanti altre associazioni, privati cittadini e soggetti che donano fondi sul conto del Comune, il quale aggiunge un gran contributo; il Banco Alimentare, gli Alpini e tutti coloro che partecipano non chiedono nulla e si muovono con la disponibilità gratuita, che

è ciò che mi colpisce sempre di fronte alle iniziative a favore delle persone che hanno bisogno.

Di fronte alla cultura dello scarto e dell'indifferenza, come ha detto Papa Francesco, «il donare non si identifica con l'azione del regalare, perché può dirsi tale solo se è dare sé stessi; il donare non può ridursi a mero trasferimento di una proprietà o di qualche oggetto... Si differenzia dal regalare proprio perché contiene il dono di sé e suppone il desiderio di stabilire un legame. Il dono è, quindi, prima di tutto riconoscimento reciproco, che è il carattere indispensabile del legame sociale».

Il ricordo e il ringraziamento più dolce va a don Roberto Marchesoni, che è andato al Signore pochi giorni fa, e che ha sempre voluto bene al Banco Alimentare. Qui da noi (a Trento e a Levico) la Sua è stata una partecipazione molto attiva e diretta; soprattutto ci resta addosso il suo richiamo insistente e affettuoso al senso vero della caritativa, grande esperienza per ognuno di noi, che avvicina poveri e ricchi e crea unioni e motivazioni, come solo il Mistero sa fare.

Il passato della colletta a Levico non è però solo una storia; è una storia che si ripete tutti i mesi con la distribuzione attraverso il Centro di Solidarietà di Trento e le altre associazioni; una delle tante storie che si sentono al Banco Alimentare; una delle tante storie dei VOLONTARI.

*Giulio Nencini
Banco Alimentare*

Colletta Alimentare®



FAI UN GESTO CONCRETO



**FAI UN'
OPERA
BUONA**

25° Colletta Alimentare



STORIE NARRANTI (a cura di Romina Schiavone)

LA RACCOLTA BENI AVVIATA TRAMITE UN MESSAGGIO SUI SOCIAL

Giovedì 24 febbraio: giorno, data di grandi cambiamenti, dell'inizio di preoccupazioni e tensioni.

Sono state molte le iniziative proposte per cercare di rispondere all'emergenza umanitaria in corso sul territorio ucraino.

La cittadinanza di Levico Terme si è attivata dal 2 marzo, creando il punto di raccolta beni (alimenti, abbigliamento, strumenti tecnologici e tanto altro descritto nella locandina informativa, vedi pag. 39) da spedire in Ucraina, in collaborazione con l'Associazione Rasom degli Ucraini in Trentino ("associazione nata nel 2004 con lo scopo principale di diffondere la cultura ucraina in Trentino e di offrire un aiuto alle persone immigrate nel loro percorso di integrazione nella società trentina").

La proposta si è attivata in maniera molto semplice, tramite la ricerca iniziale di alcuni volontari e la conseguente creazione di un gruppo su Whatsapp. Un giro di chiamate, messaggi, passa parola tra cittadini, associazioni e comune, che ha concesso l'utilizzo e l'opportunità di usufruire degli spazi e delle sale disponibili.

La raccolta beni è iniziata dal 2 al 6 marzo in fasce orarie sull'intera giornata; vista l'urgenza è stata prolungata la raccolta nelle giornate dall'8 all'11 marzo e dal 15 al 18 marzo 2022 principalmente nella fascia oraria del tardo pomeriggio.

La proposta è stata possibile con il supporto di un gruppo di volontari che hanno permesso di realizzare e garantire la continuità della raccolta, vista l'emergenza sui territori ucraini, anche limitrofi, colpiti. I volontari hanno permesso la raccolta di ali-

menti suddividendoli in scatole, poi trasportate a Trento e consegnate successivamente sul territorio ucraino, grazie alla collaborazione con l'Associazione Rasom.

Si è ritenuto importante dare voce e spazio alle testimonianze delle persone che hanno partecipato come volontari, raccogliendo il loro vissuto, le loro riflessioni e i loro pensieri durante la raccolta di solidarietà. Di seguito sono state raccolte alcune loro testimonianze, vissute durante le giornate di raccolta.

« Ci siamo mobilitati sin da subito per la raccolta beni necessari per il popolo ucraino. Grazie al fondamentale contributo del nostro Comune, in persona del vicesindaco Patrick Arcais che ha creato rete fra associazioni, privati e istituzioni mettendo a disposizione uno spazio molto comodo prima alle scuole di Selva e poi al Palalevico. Circa 45 volontari hanno contribuito alla raccolta a cui i cittadini di Levico hanno risposto molto bene; tantissimi privati, scuole (Alberghiero, Barelli) hanno partecipato con beni alimentari e di prima necessità, coperte, vestiario giochi. Tantissimi privati hanno messo a disposizione i propri mezzi per trasportare a Trento i pacchi raccolti a Levico. I volontari hanno lavorato per diversi giorni per selezionare dividere e impacchettare per categorie tutta la raccolta. Volontari russi e ucraini, già residenti a Levico, hanno contribuito per la traduzione dei pacchi. Le farmacie di Levico hanno contribuito con tanti pacchi medicinali.

Michela



L'esperienza di aver fatto parte attiva di questo gruppo la posso descrivere così: un gruppo che verrebbe considerato "fluidico" ossia senza nessun "capo", che ha fatto nascere, in brevissimo tempo, un collante fortissimo tra i vari appartenenti. La cosa che ho potuto notare, durante questi momenti, è che non si trattava di una "semplice" raccolta ma era diventato, in poco tempo, un luogo di intreccio di persone, a volte di nazionalità diverse, ricco di emozioni e di sentimenti a volte molto forti. Abbracci tra cittadini Ucraini e Russi, momenti di preoccupazione e di lacrime. Momenti in cui ragazzi delle scuole, dai più piccoli a quelli alle superiori hanno portato il loro contributo, i più piccoli i loro disegni da mettere nelle scatole dei prodotti, articoli per la cura della persona donati dagli studenti dall'Istituto Barelli agli alimenti regalati dai ragazzi dell'Istituto Alberghiero.

A questi gesti di solidarietà si sono aggiunti ovviamente centinaia di cittadini e di aziende locali che hanno portato ognuno qualcosa. Come in una macchina dove ogni ingranaggio è prezioso, anche il più piccolo. Una solidarietà che potrei definire "estesa" perché ha coinvolto tutti. Da chi veniva ad aiutarci a caricare, chi ha messo a disposizione i mezzi per trasportare la merce fino a chi li ha guidati fino a Trento. Tutti però con un unico obiettivo. Una corsa contro il tempo per far giungere qualcosa a chi aveva abbandonando la propria casa e i propri cari con, negli occhi, il terrore della guerra.

Marco



Se dovessi raccontare la mia esperienza in queste settimane partirei da quella storia che ho ascoltato tanti anni fa agli scout, la conoscerai sicuramente... parla di una persona che passa ogni giorno davanti ad un povero, talmente povero da dover vivere per strada e chiedere l'elemosina. Il passante ogni giorno si rattrista e si indigna per la sorte del povero e comincia a chiedere a Dio perché non faccia niente, ma Dio non risponde. Così le cose proseguono per settimane, il passante sempre più arrabbiato e avvilito. Alla fine, Dio risponde: "Non è vero che non ho fatto niente, io ho fatto te".

Ecco... ho pensato che questa guerra mi faccia così paura e mi rattrista così tanto vedere cosa sono costrette a passare tutte quelle persone, che non posso più limitarmi a rattristarmi... ad avvilirmi. Al limite anche ad

inveire... ho provato a fare qualcosa che per quanto piccola sia, almeno è qualcosa. Questo a conferma di quello che sappiamo già... cioè che ad aiutare gli altri, in primo luogo si aiuta sé stessi.

Tutti però con un unico obiettivo. Una corsa contro il tempo per far giungere qualcosa a chi aveva abbandonato la propria casa ed i propri cari con, negli occhi, il terrore della guerra.

Anonimo



« Lunedì 28 febbraio 2022: leggo, quasi per caso, un messaggio postato dal Comune di Levico, rivolto a tutti coloro vogliono rendersi disponibili per la raccolta di beni destinati alla popolazione ucraina colpita dalla guerra. Decido all'istante di offrire il mio aiuto e quindi contatto la referente dell'iniziativa che, nel frattempo, ha creato un gruppo WhatsApp. Mi accorgo dai messaggi di quante persone nel giro di pochissimo tempo abbiano avuto il mio stesso pensiero: poter aiutare e far sentire, anche se fisicamente lontani, la propria vicinanza a uomini, donne, bambini, che in questi giorni sono sottoposti ad una

prova durissima quale è quella della distruzione del proprio Paese. Così tutti noi abbiamo cercato di dare il nostro piccolo contributo organizzandoci in turni, mettendo a disposizione un po' del nostro tempo e delle nostre capacità. Sono stati giorni intensi, a volte "faticosi", giorni in cui il pensiero era sempre rivolto a chi è rimasto in Ucraina a combattere, a chi è rimasto perché non vuole o non può abbandonare la propria patria, a chi, dopo aver visto la propria casa, la propria città, la propria vita devastata, è fuggito solo con uno zainetto o, al massimo, una valigia intraprendendo un lungo e doloroso viaggio verso l'ignoto. Sono però stati anche giorni di gratificazione nel vedere e toccare con mano la straordinaria generosità di tutti coloro (e sono stati davvero tanti) che hanno voluto manifestare la propria solidarietà e vicinanza al popolo ucraino portando beni di prima necessità, medicinali, vestiti, giocattoli e tanto altro... Sono stati giorni in cui ho potuto constatare quanto sia di vitale importanza per chi si trova in difficoltà poter contare sulla disponibilità e sull'aiuto dell'altro e, allo stesso tempo, di quanto ciò sia arricchente dal punto di vista umano per chi dona anche solo un po' del proprio tempo.

Annarita



« La Russia attacca l'Ucraina! Sentita questa notizia dentro di me ho provato tanta paura, terrore, rabbia, ma allo stesso tempo una spinta ed una forte volontà nel potermi sentire davvero utile, nel voler fare, anche se un minimo, un qualcosa che potesse migliorare (una parola troppo ottimista, ma significativa) quella situazione. Fu così che per caso da Telegram (app che ho scoperto essere davvero utile da quest'iniziativa!) ho ricevuto un messaggio, nel quale ricercavano alcuni volontari per la raccolta beni da spedire in Ucraina. Ho



pensato subito di utilizzare il mio tempo per questa proposta ed unirmi all'azione propositiva insieme a molte altre persone, che condividevano lo stesso obiettivo: mettere in moto la "mongolfiera della solidarietà". Perché una mongolfiera? Perché mi trasmette leggerezza, movimento non casuale, ma pensato e organizzato, permette uno sguardo differente e diffonde l'immagine di tanti e vari colori, sfumature.

Questa mongolfiera messa in moto è alimentata dal vento della generosità, ricevuta davvero da molti beni di diverso tipo, materiali e non solo. Generosità che ha permesso di creare un gruppo di Volontari in cui vi è il vero sostegno; generosità raccolta dalle persone che hanno donato rendendomi consapevole ed emozionata del supporto ricevuto durante, soprattutto, i primi giorni di raccolta. Lo spostamento della mongolfiera, non è a caso, ma è diretto dalla spontaneità di tutte quelle persone che hanno contribuito a soddisfare i bisogni, anche primari, di molte altre persone che sono dovute scappare dalla loro casa con i loro figli, la loro famiglia ed animali, che hanno abbandonato la speranza di futuro nella loro terra, gettandosi nell'incertezza e nel vuoto, che hanno vissuto e stanno vivendo la sofferenza e la paura. Alla prima mongolfiera avviata se ne sono aggiunte molte altre, immaginando proprio un cielo nuvoloso nel quale si notano tanti colori, tante sfumature, rappresentate proprio dall'aumento delle persone come volontari in connessione al numero di persone che hanno contribuito alla raccolta. Questo ha permesso di supportare più persone possibili e di creare un'immagine di freschezza, nonostante la nuvolosa e pesante situazione. La meta della mongolfiera è comune e condivisa, cioè giungere e rispondere alle richieste delle persone, rispondere concretamente ai bisogni primari: alimenti caldi e veloci da preparare, pannolini ed igiene per bimbi e adulti, medicinali, qualche gioco per alleggerire il difficile momento, vestiario caldo per proteggersi dal freddo; tale meta è stato possibile raggiungerla grazie al supporto di davvero tante persone e mezzi messi a disposizione. Il carico della mongolfiera oltre che di molti scatoloni con beni di vario genere, è ricco di molta speranza che tutta questa pessima situazione possa finire al più presto possibile, è carico di aiuti reali, di pensieri ricevuti dai bambini e dai ragazzi del Territorio, che con la loro umanità e leggerezza hanno trasmesso e speriamo trasmettano un supporto e una vicinanza reale alle persone che riceveranno questo trasporto di condivisione.

Anonimo

Oltre alla testimonianza dei volontari che hanno partecipato alla raccolta beni per l'Ucraina in collaborazione con l'Associazione Rasom, di seguito Oleana Morozova di Kiev racconta il viaggio e lo spostamento dalla sua terra sino a Levico Terme

« Il 24 febbraio, alle 4.30, io e i miei figli siamo stati svegliati da un forte colpo. Subito non capivamo cosa fosse finché non abbiamo visto, dalla finestra della nostra casa a Kiev posta al 21° piano, il cielo diventare di color rosso-arancio dalle bombe che esplodevano ben oltre la foresta...

Era chiaro che la guerra era iniziata! Nessuno di noi, né i miei parenti, amici, conoscenti potevano credere che questa cosa fosse vera e stesse accadendo! Già alle 7.00 sono uscita di casa per fare rifornimento all'auto, e comprare da mangiare ma era quasi impossibile... Solo a mezzogiorno sono riuscita miracolosamente a fare rifornimento di carburante mettendo solo 20 litri di benzina e a comprare del cibo, mentre c'era già una sirena aerea e i bambini erano in un rifugio antiaereo...

Il secondo giorno di guerra, la mattina presto, quando i miei figli dormivano nel rifugio ossia il parcheggio sotterraneo del nostro condominio, ricordo che dicevo a mio padre al telefono e al padre dei miei bambini che non potevo andare da nessuna parte sia perché avevo tanta paura sia perché, alle mie spalle,

nella strada accanto, stavano sparando. Dopo poco un giovane è corso nel parcheggio (il luogo del nostro rifugio antiaereo) e ha detto: "chi ha l'opportunità se ne vada!".

Io, con i bambini di 11 e 16 anni e il nostro cane, abbiamo miracolosamente lasciato Kiev. La nostra area era transennata, c'erano fili spinati sull'asfalto, carri armati, mitragliatrici, trincee scavate e il nostro esercito era già pronto al combattimento... Siamo stati un paio di giorni a Poltava, a 110 km dalla città di Kharkov, che ogni giorno veniva bombardata. Anche Summa e Okhtyrka furono bombardate. Kiev, Cherson, Mareupol e altre città...

Nel frattempo, il mio ex marito ha deciso di portarci al confine tra l'Ucraina con la Moldavia, e poi da lì, guidando la macchina siamo arrivati a Trento dove vive con la sua famiglia. Abbiamo attraversato 5 paesi, passato la notte in macchina al confine moldavorumeno. A ogni frontiera siamo stati aiutati da volontari e persone tanto gentili! Al confine ci hanno fornito cibo e bevande calde... a Budapest siamo stati aiutati e passato la notte da un volontario dalla





Cina... E in altri due giorni siamo arrivati in Italia! I primi giorni in Italia abbiamo vissuto con i nostri parenti, 9 persone e un cane in un appartamento. Siamo andati alla chiesa di Sant'Antonio per aiutare e lì, sia a me che ai miei bambini, ci hanno dato dei vestiti per cambiarci. Lì abbiamo incontrato volontari italiani, ucraini e russi che ci hanno aiutati e dato tutto quello che potevano! Dal cibo all'abbigliamento, ai prodotti per l'igiene al mangiare per il cagnolino e tanto, tanto altro. Pochi giorni dopo abbiamo trovato un alloggio per noi nella città di Levico Terme e qui abbiamo incontrato i nostri "angeli custodi" nella persona di Guglielmo, Marco, Michela e Vera dalla Russia che sono diventati tutto per noi!!

Grazie a queste persone, e ovviamente al proprietario dell'appartamento, che ce l'ha fornito gratuitamente, abbiamo un posto dove vivere, un meraviglioso appartamento nel centro di Levico con bellissima vista sulle montagne e sul lago...

Abbiamo vestiti, cibo che viene raccolto per noi, per i rifugiati in tutta la città! I miei figli hanno l'opportunità di studiare a scuola elementare e alle superiori. Ci hanno dato tutto il necessario per iniziare a fre-

quentare l'Istituto Alberghiero per mio figlio maggiore, i libri di testo, tutto il materiale scolastico per il più giovane che inizierà la scuola elementare – tutto dato con il cuore!

Abbiamo ricevuto anche l'assicurazione medica! Ci hanno aiutato in ogni fase del percorso! Ho sempre creduto nelle persone e in Dio! Ed ora capisco che avevo ragione! Sono impressionata da quanta gratitudine c'è in tutte le persone che fino ad ora abbiamo incontrato durante questo nostro lungo cammino, persone che ci sono state vicine e continuano ad aiutarci!

Ogni giorno prego Dio per loro e per i loro figli e auguro loro salute con tutto il cuore affinché nessuno sappia mai cos'è la guerra! I miei figli si stanno preparando a studiare in Italia, a Levico, ed hanno già iniziato a imparare un po' d'italiano! Prego e credo che il mio paese, l'Ucraina, sopravvivrà. Prego per la mia casa, la mia famiglia, i miei cari, che sono rimasti in Ucraina, affinché rimangano sani e salvi e vivi.

Prego che questo orrore finisca presto e che prima possibile ci si possa incontrare tutti e prego perché la pace arrivi in tutto il mondo!

Grazie Italia per tutto!! Gloria all'Ucraina!!



Comune di
LEVICO TERME



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN COLLABORAZIONE CON I VIGILI DEL FUOCO, LE ASSOCIAZIONI, LA PARROCCHIA E I VOLONTARI, COMUNICA CHE SI RACCOLGONO VIVERI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ CHE VERRANNO CONSEGNATI ALL'ASSOCIAZIONE RASOM DEGLI UCRAINI IN TRENTINO.

In particolare si raccoglie:

- coperte cuscini con riempimento sintetico
- tappetini da campeggio
- sacchi a pelo, coperte termiche
- biancheria per letto singolo
- sacchi e sacchetti in plastica

PRODOTTI PER BAMBINI E ADULTI

- pannolini per bambini, pannoloni per adulti e anziani
- fazzoletti bagnati per bambini
- assorbenti intimi
- giacche a vento, giacche e cappotti antipioggia
- biancheria termica
- calzini (meglio se spessi)

PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE

PRODOTTI ALIMENTARI A LUNGA CONSERVAZIONE

- anche omogeneizzati e latte in polvere per bambini

MEDICINALI E DISPOSITIVI MEDICI

- Tachipirina
- vitamine
- calmanti (gocce, valeriana ecc.)
- antibiotici, analgesici, antiemorragici, antidiarroici
- cardiovascolari
- mascherine
- guanti monouso
- garze e bendaggi, siringhe, cotone idrofilo, ovatta
- antisettici e disinfettanti (no alcool etilico o infiammabili)

ATTREZZATURE VARIE

- candele, torce e batterie
- radio FM portatili (anche vecchie)
- vecchi telefoni a tastiera (con caricabatterie)

RACCOLTA PER L'UCRAINA

A Levico Terme presso
VIA SLUCCA DE MATTEONI, 8

In alternativa si può fare una donazione economica all'associazione Rasom che ha aperto una raccolta fondi.

IBAN: IT50W0503401800 000000000052 - Beneficiario: Associazione Rasom Trento

Causale: Sostegno al popolo Ucraino

Aps Strade del Mondo

CONFERMATO IL DIRETTIVO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

**MASSIMILIANO
OSLER**
PRESIDENTE

Ci eravamo lasciati lo scorso notiziario con numerosi appuntamenti che ci hanno fatto “viaggiare” lo scorso autunno e inverno, durante la seconda edizione della nostra rassegna culturale “Sulle strade del mondo” che si è tenuta in sala consigliare.

Nel frattempo lo scorso 14 dicembre abbiamo avuto l'onore di ospitare, a Levico Terme, Alidad Shiri, scrittore e giornalista afgano arrivato in Alto Adige nel 2005, da solo, legato sotto un camion per scappare dalla guerra in Afghanistan. Aveva 14 anni. Ora di anni ne ha 29 anni e si è appena laureato in filosofia all'Università di Trento con una tesi sulla situazione politica nel suo paese d'origine e ha raccontato la sua storia nel libro “Via dalla pazza guerra”, che abbiamo avuto il piacere di presentare proprio in questa occasione.

Una serata improntata sulla situazione storica e geopolitica afgana, ma anche sui sogni e le speranze verso un paese che attualmente sta attraversando un momento di grande incertezza e difficoltà per la sua popolazione con l'avvento dell'emirato islamico.

Il 2022 si è aperto invece con la nostra consueta assemblea dei soci avvenuta lo scorso 4 marzo e che ha visto l'intero direttivo di APS Strade del Mondo ricandidarsi per un secondo mandato.

La serata ha visto anche la presentazione del docu-film “Nepal, il trekking del Manaslu”, effettuato dal nostro socio Giuseppe Libardoni.

Per l'occasione ringraziamo i numerosi soci presenti e l'Amministrazione comunale di Levico Terme presente con il vicesindaco Arcais e l'assessore Andreatta.

L'assemblea ha visto inoltre la presentazione delle attività previste per l'anno corrente tra cui varie gite: in aprile faremo visita al KäseFestival di Campo Tures con visita a Castel Taufers, a maggio e giugno sono in programma delle visite alle Valli di Comacchio, Museo del Cibo di Parma e Eataly a Bologna. Ottobre sarà l'occasione per viaggiare sul Treno del Foliage tra Domodossola e Locarno e infine, a dicembre, spazio alla nostra consueta gita natalizia che farà tappa al castello di Neuschwanstein.

Non mancheranno inoltre le serate e gli eventi culturali. Si parte il 17 marzo con una serata incentrata sulla Polonia, viaggio al centro dell'Europa, a cura di Arkadiusz Pstrong e

Sara Valentini Pstrong. Proseguiremo inoltre con altri appuntamenti che sono in fase di definizione riguardanti il cambiamento climatico e l'attuale situazione geopolitica e storica, vista anche la recente e drammatica situazione in Ucraina alla quale non si può rimanere indifferenti, fino ad arrivare alla terza edizione della rassegna “Sulle strade del mondo”, prevista sempre in autunno.

Non mancherà la nostra partecipazione inoltre all'annuale appuntamento con la Giornata ecologica e alla festa delle associazioni promosse dal Comune di Levico Terme.

Per quanto riguarda i viaggi, al momento sono in fase di costruzione alcune idee e proposte che sveleremo nei prossimi mesi, anche in base alle attuali (per fortuna in diminuzione) restrizioni dovute alla pandemia per il Covid-19.

Voglio infine chiudere con una riflessione su quanto sta avvenendo in Ucraina in queste settimane: una guerra assurda a pochi chilometri di distanza alla quale non possiamo di certo rimanere indifferenti.

APS Strade del Mondo si è impegnata quindi fin da subito ad aiutare i vari volontari che a Levico Terme si sono prestati per la raccolta di beni da destinare alle famiglie ucraine colpite dal conflitto.

Come sempre per rimanere aggiornati su tutte le nostre attività, tesserarvi e diventare nostri soci, consultate il nostro sito internet www.stradedelmondo.it oppure i nostri canali social Facebook, Instagram e YouTube. ▲



Associazione Sportiva Dilettantistica Team 1971

LIVIELLE ONGARATO PRONTA PER LA CATEGORIA JUNIORES

La vice campionessa d'Italia su pista Livielle Ongarato si prepara a debuttare nella categoria juniores: l'atleta di Levico Terme gareggerà infatti nella nuova categoria il prossimo 6 marzo con il Team 1971.

Il titolo di vice campionessa d'Italia, il sesto posto ai campionati Italiani su strada, il settimo ai campionati italiani di crono individuale e poi la trasferta al Newcomer Tour in Germania: il 2021 della levicense Livielle Ongarato è stato un anno pieno di soddisfazioni.

Il picco di forma della scorsa stagione l'ha vista protagonista di un'entusiasmante gara ai Campionati Italiani su strada a Chianciano, con un sesto posto ottenuto in una competizione particolarmente impegnativa, condizionata dalle temperature. Poi è stata la volta della convocazione al Newcomer Tour in Germania, una competizione dove per la prima volta si è potuta confrontare con il panorama ciclistico internazionale. I risultati in pista evidenziano come la giovane promessa si sappia ben destreggiare tra le varie discipline. Infatti Livielle è vice campionessa d'Italia per la specialità dell'inseguimento a squadre e ha regalato vittorie e ottimi piazzamenti al Team 1971.

«Non mi spaventano le difficoltà» ha spiegato Livielle. «Il passaggio di categoria sarà complicato e non mi aspetto di fare faville. Ma il ciclismo è un sogno che inseguo da quando ero piccola e mi impegnerò per crescere costantemente, a piccoli passi.

Vorrei fare una buona stagione e mantenere il livello dello scorso anno, tenendo presente che dovrò confrontarmi con una realtà diversa da quella alla quale ero abituata».

Il Team 1971 ha grandi progetti per il futuro, il ciclismo femminile è una realtà in continua crescita e si aprono numerose prospettive per le giovani atlete che corrono nelle categorie minori.

«Levico Terme è stata la prima sede del Team 1971» precisa il team manager Marino Ongarato. «Tutt'ora rimane la base operativa della società e il nostro obiettivo è quello di consolidare il rapporto con il territorio. Le partnership sono molto importanti per lo sviluppo del settore giovanile e i numeri dicono che il ciclismo può dare molto in termini di visibilità alle aziende. Il 2022 sarà un anno cruciale e sarebbe bellissimo trovare sponsor locali con i quali condividere i nostri valori, che ci aiutino a portare avanti il nostro progetto». ▲



Centro Cinofilo Sulle Orme di Fedro

SEMINARI TEORICO PRATICI

Il Centro Cinofilo Sulle Orme di Fedro nasce dalla voglia di trasmettere alla comunità e a tutti coloro che hanno un cane come membro della famiglia, la nostra passione per la comunicazione uomo-cane nel pieno rispetto del benessere di ogni individuo dal punto di vista etologico ed emozionale.

Oltre alle attività di educazione di base, interazione e socializzazione tramite le classi di comunicazione, attivi-

tà olfattiva e attività sportive (treibball e hoopers Agility), proponiamo annualmente degli stage/seminari teorico-pratici con delle professioniste provenienti da altre regioni.

Quest'anno abbiamo organizzato due seminari:

- **il 7-8 maggio** saranno nostre ospiti Marta Marchini e Valeria Zafferri con un seminario riguardante la lettura della relazione con i nostri cani intitolato "A tu per me" durante il quale analizzeremo le complesse dinamiche che si instaurano nelle relazioni con i nostri animali e trovando assieme, perché no, delle soluzioni per migliorarle sempre più;
 - **il 2-3 luglio** sarà nostra ospite Flavia Pisciotta con uno stage riguardante la Predazione e la Reattività, tema a volte difficile ma nel contempo affascinante e coinvolgente.
- Tutte le informazioni sono disponibili sulla nostra pagina facebook dove potete trovare anche i nostri contatti, vi aspettiamo con i vostri amici a quattro zampe! ▲



ASD In Punta di Piedi

IL GRAN GALÀ DELLA DANZA “LEVICO NATALE 2021”

**FLORIO
ANGELI**
PRESIDENTE

ASD in Punta di Piedi: un **2021-22 DA RECORD: 130 ALLIEVI**, incremento del 100%.

Non ci potevamo credere! L'anno accademico 2021-22, apertosi a settembre 2021 dopo la lunga pausa di chiusure, ha registrato un BOOM di iscrizioni incredibile, tale da costringere Samantha Gabban - responsabile della didattica - a bloccare l'accoglienza, superando le 130 unità.

Ma il dato più significativo è la tenuta dei numeri: mano a mano che la pandemia segnava il passo e le vaccinazioni infondevano coraggio, non solo al rientro dalle vacanze di Natale nessuno si era ritirato ma sono continuate le iscrizioni.

In questo contesto favorevole e insieme allo CSEN REGIONALE - sostenuto dalla Regione Trentino A.A. - è nato il 18 dicembre scorso un evento straordinario: IL GRAN GALÀ DELLA DANZA “LEVICO NATALE 2021” con



centinaia di allieve provenienti dalle Scuole di Danza del Trentino e Alto Adige. Il Palalevico gremito da 600 spettatori ha faticato a gestire il flusso.

La ASD In Punta di Piedi - presieduta e guidata da Florio Angeli - oltre all'attività istituzionale di routine, si è rivelata Associazione capace di muovere su Levico eventi di richiamo nazionale (come le Qualificazioni Nazionali della Dance World

Cup del 2020), la 1ª Rassegna delle ASD dello CSEN-CONI nel 2021 ed ora ha convogliato a Levico il mondo della Danza Classica, Moderna e Hip Hop dell'intera Regione con questo importante Galà di Natale.

Il sostegno finanziario è stato puntuale da parte del Comune di Levico e dell'Ass. Moreno Peruzzi - presente all'evento - ma si è mossa la Regione Trentino AA che da sempre tramite il Vice Presidente Roberto Pachter sostiene e apprezza la ASD In Punta di Piedi.

Le centinaia di allieve e allievi sul palco del Palalevico hanno dimostrato che il mondo della Danza rimane un punto di riferimento dell'Associazionismo trentino e agenzia educativa e 360° per le nuove generazioni. Ora Samantha Gabban, direttrice della Scuola, con le sue Maestre sta allestendo il nuovo Saggio-spettacolo dedicato ai personaggi delle Fiabe senza tempo: l'evento è fissato il 2 giugno presso il Teatro Comunale di Pergine.

Lo spettacolo sarà poi replicato nel corso dell'estate a servizio del turismo levicense. ▲

*Alcune foto
dell'evento al
Palalevico.*



Sci Club Levico - Grass Ski Team Levico

INVERNO IN GRANDE RIPRESA... E L'ESTATE SARÀ MONDIALE



**FRANCO
LIBARDI**
PRESIDENTE

Nella stagione invernale appena trascorsa, abbiamo registrato il nuovo record di tesserati FIS con ben 76 tessere sottoscritte tra sci alpino e sci di fondo, dai 5 agli 86 anni del nuovo tesserato Celestino Pallaoro, divisi in due gruppi di avviamento, tre gruppi divisi tra principianti, emergenti e agonisti e un gruppo master.

Tutta la stagione invernale è stata molto incerta, in quanto le precipitazioni nevose sono state poche e scarse, spesso accompagnate da forte vento che non ha mai permesso d'avere delle piste perfette, in gran parte peraltro create e mante-

nute con l'ausilio della neve artificiale; in compenso invece abbiamo avuto giornate di sole davvero belle e numerose. Siamo comunque riusciti a mantenere sempre regolari allenamenti nonché le gare in tutte le località.

Purtroppo il 23 gennaio la nostra programmata gara di circuito baby-cuccioli autorizzata dal Comitato Trentino FIS, non abbiamo potuto organizzarla e svolgerla in Panarotta come era previsto, proprio per la mancanza di neve, abbiamo quindi dirottato tutta la macchina organizzatrice in Rivetta e come già avvenuto nel 2019 è stato un altro grande successo, impeccabile come sempre l'organizzazione dello Sci club Levico. 209 gli iscritti al cancelletto in rappresentanza di 14 sci club della circoscrizione C (Vallagarina, Valle dell'Adige, Paganella, Valsugana).

Domenica 13 marzo la XVIII gara sociale conclude insieme alle gare di fine corso una stagione invernale che reputiamo favolosa per le 42 bambine/i iscritti ai corsi e i 7 del gruppo master, in quanto dopo l'anno di stop per il covid non avremmo scommesso su un simile ritorno e il superare addirittura certi records. Adesso avanti tutta perché i programmi che ci aspettano per l'estate sono veramente molti e ricchi.

Cominciamo con il 25 maggio con la presentazione e promozione delle nostre manifestazioni sportive mondiali, in occasione del passaggio del

giro d'Italia a Levico Terme. Dal 27 giugno al 3 luglio il 3° torneo di beneficenza di Calcio a 5 a Selva di Levico. Dal 7 al 12 agosto ritorna in Italia il Camp Mondiale Giovanile di sci d'erba. Il Camp già organizzato e ospitato dallo sci club Levico - Grass Ski Team Levico nel 2016, ci è stato assegnato anche nel 2022, dalla FIS a Zurigo lo scorso ottobre. Prevede l'arrivo delle delegazioni sabato 6 agosto, con check in dalle 16.00 presso la colonia di Vezzena, il 7 dalle ore 20.30 sfilata per le vie del centro di Levico Terme, presentazione delle squadre e apertura dei giochi in Piazza della Chiesa.

Dal 7 al 10 agosto prove tecniche allenamenti e perfezionamenti sulle piste Rivetta e Vezzena, 11 e 12 agosto le gare valedoli per la Coppa Internazionale Giovanile (Fis Children Cup) e il Talento Verde (Coppa Italia). Sono previsti arrivi da: Austria, Francia Germania, Giappone, India, Iran, Repubblica Ceca, Russia, Slovacchia, Svezia, Svizzera e naturalmente Italia. Saranno circa 120 gli atleti partecipanti e con le proprie delegazioni le presenze arriveranno a più di 300 distribuite tra Lavarone e Levico Terme. Continueremo inoltre a mettere a punto la macchina organizzatrice, con Lavarone Ski e il Comune di Levico Terme per la Coppa del Mondo di Sci d'Erba (Grass Ski World Cup) del prossimo anno.

Da ottobre a dicembre via ai festeggiamenti, molte sono già le iniziative da selezionare e perfezionare, per festeggiare il ventesimo compleanno il 2 dicembre 2022. ▲



ASD OZ SUP Levico

GUIDA ALLA SCELTA DELLA PAGAIA

**FRANCESCO
AVANCINI**
PRESIDENTE

Dopo le varie tipologie di tavole, prosegue l'approfondimento tecnico sull'attrezzatura da Stand Up Paddle da parte di OZ SUP, questa volta le protagoniste sono le pagaie.

Scegliere una pagaia non è una missione facile, perché esistono diversi elementi da tenere in considerazione.

Tra questi abbiamo il numero di elementi di cui è composta, i materiali che vengono utilizzati e le dimensioni della lama.

Un aspetto fondamentale è la sua lunghezza, in assoluto uno degli elementi più importanti da analizzare.

Concettualmente una pagaia è composta da tre parti distinte. Per iniziare, abbiamo la T-bar (la cosiddetta oliva), che si trova nella parte superiore, e che serve per impugnare la pagaia.



Poi troviamo il corpo centrale, detto albero o shaft, che collega la T-bar alla lama e la lama stessa (blade).

Una regola che può essere d'aiuto per regolare ad hoc la tua pagaia è la seguente: posizionati in piedi con la pagaia verticale con la lama che tocca terra, e alza il braccio teso sopra la testa.

Se l'oliva è più o meno all'altezza del polso, vuol dire che la pagaia è regolata correttamente per te.

In generale, infatti, più grande è la dimensione/superficie della lama, maggiore è il controllo che avrai sull'acqua.

Tuttavia, è da tener presente che una lama grande significa anche un maggiore peso complessivo della pagaia.

Anche la forma della pala della

pagaia è un aspetto molto importante, infatti di solito è leggermente arrotondata.

Questo consente di ottimizzare la tecnica di pagaiata, facendo meno fatica nel movimento, ma soprattutto aiuta ad usarla nel verso giusto, classico errore che si vede per chi è alle prime armi! Sul mercato si possono trovare pagaie costruite con diverse tipologie di materiali. Ci sono pagaie in alluminio o in plastica, che gioco forza sono anche le più economiche e pesanti.

Abbiamo poi pagaie di livello superiore in carbonio o fibra di vetro. Questi materiali sono decisamente più leggeri rispetto alla plastica o all'alluminio, e di conseguenza alzano il costo complessivo dell'attrezzatura.

Ci vediamo presto per una pagaiata al lago! ▲

Associazione Levico Creativa

PRIMO CONCORSO-RESIDENZA PER LIBRETTISTI "ARRIGO BOITO"

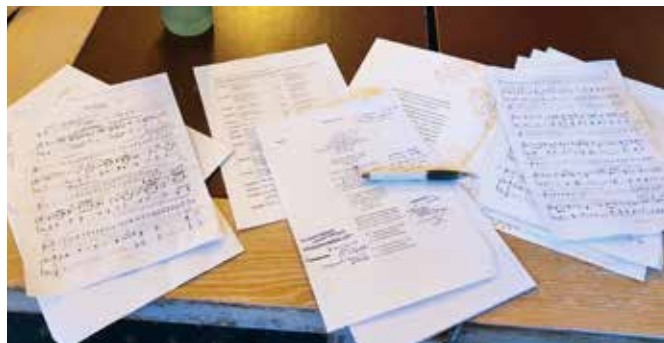
È davvero una bellissima collaborazione quella che Levico Creativa ha stabilito con il Festival Innamorarsi della Musica di Pergine e la compagnia T-Art Productions.

Come spesso accade, i migliori progetti nascono quasi per caso, e così da una serie di animate chiacchierate tra il nostro presidente Luca Tieppo e il direttore artistico del FIM Andrea Fuoli, sull'opera, il teatro musicale e la necessità di coinvolgere nuovo pubblico, è nata l'idea di lanciare il primo Concorso-Residenza per Librettisti "Arrigo Boito".

Intitolato a uno tra i più grandi librettisti italiani di tutti i tempi con il beneplacito del Comitato Nazionale Boito, il Concorso, ora nelle sue fasi finali, si rivolge ad autori di lingua italiana che vogliano cimentarsi nell'elaborazione di nuovi testi per l'opera e il teatro musicale, un'iniziativa unica nel suo genere in Italia. La Giuria è di prim'ordine: Stefano Borile (autore), Paola Calvetti (giornalista e scrittrice), Vincenzo de Vivo (librettista, direttore artistico Stagione lirica Teatro delle Muse di Ancona), Simone Di Crescenzo (pianista e musicologo), Daniele Lazzeri (Centro Servizi Santa Chiara di Trento), Giada Mazzoleni (produttrice cinematografica, Paguro Film), Francesco Micheli (regista, direttore artistico Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo), Alberto Triola (sovrintendente Fondazione Arturo Toscanini di Parma), Marco Tutino (compositore).

Il termine per la presentazione delle candidature si è concluso in febbraio con grande successo e l'invio di materiale letterario e poetico di altissimo livello. Con difficoltà, abbiamo selezionato quattro promettenti librettisti che sono venuti a Levico nel weekend 11-13 marzo per la fase finale, con borse di studio messe a disposizione dagli organizzatori.

Andrea Bianchin, Gabriele Cresta, Sara Culzoni e Ilaria Zanetti, i quattro semifinalisti, provenienti da Milano, Torino, Reggio Emilia e Trieste, ci hanno fatto trascorrere un fine settimana veramente coinvolgente e creativo sotto la guida ineccepibile di Fabio Ceresa, librettista e regista di fama internazionale (San Francisco Opera, Teatro Carlo Felice di Genova, Festival della Valle dell'Itria) che ha tenuto le masterclass.



Ora il nostro team artistico avrà il difficilissimo compito di scegliere uno o due vincitori, a cui sarà commissionato il libretto di "Così fan tutte - Il Remake, Capitolo I: La Scommessa" prodotto dal Festival Innamorarsi della Musica nella stagione 2022. Il progetto nasce da un'idea di Luca Tieppo, compositore e co-fondatore di T-Art oltre che nostro presidente, il quale dice: «Ho fondato T-Art nel Regno Unito, dove ho vissuto e lavorato per molti anni, per promuovere nuove forme di teatro musicale per il pubblico contemporaneo. Ora, con l'amico e collega Andrea Fuoli, vogliamo portare anche in Italia una visione nuova ed agile dell'opera, il fringe. Partiremo con la prima assoluta di "Così fan tutte - Il Remake, Capitolo I: La Scommessa", primo esempio di remake nell'opera nella concezione cinematografica del termine, con cui presenteremo il capolavoro di Mozart e Da Ponte da una prospettiva musicale e drammaturgica innovativa».

La ri-composizione della partitura originale, l'uso contemporaneo del recitativo, la contaminazione di tecniche e stili vocali e musicali, e un nuovo libretto in Italiano sono le chiavi con cui Il Remake promette di rompere stereotipi artistici e sociali. Siamo quindi particolarmente orgogliosi di essere tra i promotori del Concorso-Residenza per Librettisti "Arrigo Boito" e di supportare la creazione di una nuova generazione di autori a cui offrire opportunità professionali sia all'interno del Festival Innamorarsi della Musica sia attraverso collaborazioni con altre istituzioni nazionali ed internazionali volte alla promozione di teatro musicale contemporaneo.

Ci fa, inoltre, veramente piacere che l'iniziativa sia stata accolta con tanto supporto dal nostro territorio. Ne approfittiamo quindi per ringraziare il Grand Hotel Imperial per l'ospitalità, la Banda Cittadina nella persona del suo presidente Fabio Recchia per aver offerto la sede per le masterclass, il Ristorante Enoteca Boivin e il Ristorante Al Faro per la disponibilità e il trattamento eccellente, e il Comune di Levico Terme per il patrocinio.

Vi aspettiamo quest'estate per la Prima Assoluta del Remake! ▲

*Tamara Tempera
Project Manager*



Qwan Ki Do He Phai Levico Terme

APPUNTAMENTI E RISULTATI CAMPIONATO REGIONALE



Ottimo inizio di stagione. La nostra associazione non poteva sperare in meglio. A novembre a Rovereto si è potuto organizzare lo stage armi, il 12 dicembre è stata organizzata la 35ª festa del bambino dove i piccoli guerrieri hanno potuto socializzare e imparare, nel massimo rispetto delle normative sanitarie. Un'ulteriore occasione per trovarsi in compagnia e allenarsi col sorriso!

A dicembre siamo andati a trovare i nostri amici del nuovo Club di Bolzano e loro, assieme al club Ly Kien di Mezzolombardo sono potuti venire ad allenarsi a Levico.

A metà gennaio abbiamo partecipato allo stage di Co Vo Dao (armi) di base a Rovereto, disciplina della quale il nostro Maestro Daniel Zurlo è responsabile regionale.

I praticanti divisi in gruppi per livello d'esperienza, hanno potuto riprendere il maneggio e studiare le progressioni di Bong (bastone lungo), Long gian (nunchaku) e Tie Jian (bastone corto) sotto l'attento sguardo degli esperti dell'Accademia Phuong Long.

Il 30 gennaio si è svolto a Castell'Arquato (PC) il ritiro Nazionale Juniores guidato dal Direttore tecnico nazionale dell'Unione Italiana Qwan Ki Do Maestro Roberto Vismara.

Più di 70 ragazzi e ragazze tra i 13 e i 18 anni hanno potuto conoscersi, ritrovarsi e allenarsi insieme in un clima di gioia e condivisione. Grazie a questi giovani atleti si è compiuto un altro passo verso il futuro del Qwan Ki Do.

APPUNTAMENTO IMPORTANTE è stato il 27 febbraio, CAMPIONATO REGIONALE e trofeo Carlo Armellini disputato a Mezzolombardo dove i nostri ragazzi hanno portato a casa parecchie medaglie.

Più di 100 praticanti tra adulti e juniores si sono messi alla prova e hanno dimostrato coraggio, voglia di mettersi in gioco e determinazione.

Una gioia per tutti tornare a vedersi in presenza in un palazzetto dopo due anni di stop per le manifestazioni sportive, per ritrovare amici e tornare a ridere, sudare e sorridere insieme. Complimenti da parte della nostra associazione a tutti i partecipanti.



CLASSIFICA DEGLI ALLIEVI CHE SI SONO POSIZIONATI NEI PRIMI 3 POSTI:

Cat. squadre sincronizzato Gradi

- 1^o classificati Kristal Zurlo, Jacopo Olivieri e Roberto Roat
- 2^o classificati Gabriele Angeli, Alex Montibeller e Emanuele Pacher

Cat. tecnica singola juniores c.bianca

- 2^o classificato Alessandro Carlin

Cat. tecnica singola juniores da II cap

- 1^o classificato Alex Montibeller
- 3^o pari merito Kristal Zurlo e Jacopo Olivieri

Cat. adulti gradi da c.b a I cap

- 1^a Lara Bosco
- 3^o pari merito Rosario La Gaetana e Denise Fioravanti

Cat. gradi da II cap

- 2^o classificato Emanuele Pacher

I video, foto, articoli e quant'altro li trovate sulla nostra pagina fb (Qwan ki do Levico - Club "He Phai") o su instagram (qwankido_levico_hephai)

Ora proseguono i corsi cinture nere in varie regioni d'Italia e ci aspettano altri appuntamenti importanti: IL CAMPIONATO REGIONALE BAMBINI a Borgo V., il CAMPIONATO NAZIONALE e a maggio il CAMPIONATO EUROPEO a Vigevano dei quali vi parleremo nel prossimo notiziario e come sempre in tempo reale su tutti i nostri canali social, seguiteci! ▲

Per qualsiasi informazione: Istruttore Daniel 335-6935949
Istruttrice bambini Marica 347-0129849
e-mail qwankidolevico@libero.it - www.qwankidolevico.it
seguici su fb e instagram

Biblioteca Archivio del CSSEO

INCONTRI-DIBATTITO E MOSTRE REALIZZATE

Nei mesi di luglio-agosto del 2021 la Biblioteca Archivio del CSSEO grazie alla collaborazione con vari enti e soggetti, fra cui le Terme di Levico, la Biblioteca comunale di Levico Terme, il Centro Ceco-Céské Centrum di Milano, la Fondazione Museo Storico del Trentino e l'associazione Strade del Mondo, ha realizzato una ventina di eventi sulla storia della Cecoslovacchia nel Ventesimo secolo.

Sette serate sono state dedicate al cinema, tutte introdotte dal critico cinematografico Gianluigi Bozza, con la proiezione di versioni restaurate e sottotitolate dalla Cineteca nazionale di Praga (Národní filmový archiv) di film del periodo della Primavera di Praga, realizzati da grandi registi e grandi sceneggiatori, tra cui gli scrittori Bohumil Hrabal e Milan Kundera, che negli anni Sessanta sono stati assai attivi anche nel mondo del cinema.

Sono state realizzate anche due mostre, una bibliografica presso la Biblioteca comunale, mentre alle Terme di Levico è stata realizzata una mostra sull'underground musicale nella Cecoslovacchia e in Polonia. Quest'ultima mostra ha visto la stampa su grandi pannelli in forex di fotografie inedite provenienti da una collezione privata e dagli ex archivi della Sicurezza di Stato, la polizia segreta.

Sempre nella Sala Senesi del Palazzo delle Terme si è poi svolta una serie di incontri-dibattito sulla storia e la cultura della Cecoslovacchia, aperta da Fernando Orlandi che ha passato in rassegna le principali vicende storiche esperite da quel paese nel Novecento. Sono poi seguiti interventi sulla fotografia d'avanguardia, con il critico e storico dell'arte Maurizio Scudiero, su Milan Kundera, con lo scrittore e il critico letterario Massimo Rizzante, e sul cinema di animazione, con Marco Bellano.



Di Praga e dell'Italia, del rapporto fra i nostri due paesi ha discusso l'editore e traduttore Alessandro De Vito, mentre Sante Maletta è intervenuto su Václav Havel e l'idea di Europa. Václav Havel è anche stato, prima di diventare il primo presidente della Cecoslovacchia post-comunista, uno scrittore, un autore di testi teatrali e un dissidente. Portavoce, assieme al filosofo Jan Patočka, del movimento Charta 77, che ha declinato il dissenso con delle caratteristiche assolutamente particolari. Su Jan Patočka è intervenuto Massimo Libardi, mentre Fernando Orlandi ha poi discusso del dissenso cecoslovacco e del suo rapporto con l'underground musicale.

Gli incontri-dibattito sono stati anche trasmessi in diretta sulla piattaforma Zoom, incontrando grande attenzione dal pubblico in remoto. Il successo e l'accoglienza dell'iniziativa ci stanno invitando a renderla un appuntamento annuale. ▲



Associazione Levico... in Famiglia

UN PERIODO DI GRANDI CAMBIAMENTI E NUOVE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

I cambiamenti sono grandi incognite e spesso generano emozioni contrastanti: se da una parte ci hanno regalato una nuova sferzata di energia, dall'altra questa fase di transizione non è stata facile da gestire.

Come abbiamo già sottolineato in precedenza, l'emergenza sanitaria ha gravato notevolmente sulle attività dell'associazione. Dal mese di settembre 2020 il Centro Famiglie di Levico Terme non si trova più nella sede storica delle ex scuole medie ma, grazie al sostegno del Comune di Levico Terme, presso uno spazio dedicato all'interno dell'Oratorio di Levico Terme.

Nonostante la pandemia, nel mese di ottobre 2020 siamo riusciti a proseguire le attività gratuite a sostegno dei nuclei familiari con il progetto in modalità online dedicato alle mamme con bambini **"Mamme in Rete"** finanziato dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Cassa Rurale Alta Valsugana.

A partire dal mese di gennaio e fino a ottobre 2021, attraverso il finanziamento dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Comune di Levico Terme, abbiamo realizzato il progetto **"Famiglie... Insieme 2021"** che ha consentito di portare avanti i valori fondamentali che l'associazione si propone fin dalla sua costituzione: sostenere la crescita e la condivisione di esperienze tra le famiglie del nostro territorio promuovendo la solidarietà e l'aggregazione sociale.

Il progetto **"Famiglie... Insieme 2021"** è riuscito pienamente a rispettare gli obiettivi prefissati di mantenere al centro la socialità e le relazioni tra le famiglie nel periodo pandemico con proposte gratuite di attività strutturate, i servizi gratuiti dello Sportello Famiglie e le riaperture in presenza

degli spazi fisici del Centro famiglie dedicate ai genitori con bambini.

Nel mese di maggio 2021, come nelle precedenti edizioni e con rinnovato entusiasmo, l'associazione Levico in Famiglia ha partecipato assieme ai propri soci alla riproposizione della **"Giornata Ecologica"** organizzata dal Comune di Levico Terme per manifestare pubblicamente e concretamente la volontà di mantenere pulito e vivibile il territorio contrastando gli atteggiamenti di maleducazione civica.

A giugno 2021 l'associazione ha presentato su bando PGZ Laghi Valsugana una proposta di progetto a favore del mondo giovanile; grazie al finanziamento del Piano nel mese di settembre 2021 ha preso il via il progetto **"Zig-Zagando - Laboratori in cammino, in equilibrio, in musica"** le cui attività laboratoriali ed esperienziali gratuite si sono rivolte ai giovani fascia 11-19 anni residenti nei comuni della sezione orientale dell'Alta Valsugana. Il progetto si è concluso nel mese di dicembre 2021.

LA COSA PIÙ IMPORTANTE DI TUTTE È NON ARRENDERSI

Malgrado tutti gli sforzi profusi a settembre 2021 il direttivo dell'associazione ha preso in plenaria una decisione non facile: la chiusura del Centro Famiglie e dello Sportello Famiglie che di fatto sono inattivi da novembre 2021.

Questa decisione, che è scaturita essenzialmente dall'aggravarsi della situazione finanziaria in cui versa l'associazione Levico in Famiglia, oltre ad aver decretato la perdita di una decina di collaboratori esterni è stata penalizzante per Famiglie della Valsugana Orientale private di un punto di riferimento importante.

Ma nonostante queste difficili situazioni non ci siamo scoraggiati, stiamo mettendo in atto tutte le strategie per affrontare questi momenti con grinta e determinazione.

La chiusura del centro non è dunque una resa, l'associazione Levico in Famiglia è ancora un'associazione attiva e non ha intenzione di abbandonare le famiglie del territorio.

Nell'ultimo semestre ci siamo impegnati nel proseguire le attività con proposte formative e momenti di informazione / condivisione a pagamento destinati esclusivamente ai nostri soci, ma le aperture libere del Centro Famiglie e i servizi dello Sportello Famiglie restano ad oggi sospesi.





UNO SPIRAGLIO DI LUCE, NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ

Nel mese di febbraio 2022 l'Amministrazione comunale assieme ai comuni di zona Laghi Caldonazzo, Tenna e Calceranica hanno manifestato l'intenzione di pubblicare un bando di gara per la gestione del servizio diffuso sul territorio "Sportello Famiglie - Zona Laghi".

Per chi non dovesse ancora conoscere lo Sportello si tratta di un servizio che il Comune di Levico Terme ha attivato a partire dall'anno 2018 e che l'associazione Levico in Famiglia ha gestito per tre anni.

Lo sportello si propone come un punto informativo e di orientamento dedicato a famiglie e/o singoli con figli in ambito educativo, scolastico, sanitario, sociale, del tempo libero e culturale. www.sportello-famiglie-valsugana.blogspot.com

Siamo felici di sapere che le famiglie sul territorio potranno godere del proseguimento di questo progetto, chiunque avrà l'onere di prendere in carico il servizio.

Ad oggi (marzo 2022) non abbiamo certezze di poter riaprire a breve il Centro Famiglie ma siamo fiduciosi che nel prossimo futuro potranno esserci degli sviluppi positivi.

RIPARTIAMO INSIEME!!!

Nel mese di febbraio 2022 l'associazione Levico in Famiglia ha presentato al Comune di Levico Terme il progetto per il finanziamento dell'evento "RipartiAMO - Festival delle Associazioni".

La manifestazione che si andrà a realizzare si strutturerà come un pomeriggio di festa con le associazioni del territorio per presentarsi ai cittadini, per far conoscere le proprie attività, per favorire la nascita di nuovi interessi tra i visitatori, stabilire nuove amicizie e raccogliere nuovi contatti.

Inoltre l'iniziativa vuole avviare un approccio trasversale e intersettoriale finalizzato alla valorizzazione delle associazioni presenti sul territorio grazie alla collaborazione attiva e sinergica dei vari soggetti che svolgono attività di uti-

lità sociale, di promozione e valorizzazione a favore della popolazione attraverso proposte specifiche di formazione e svago dedicate ai giovani, famiglie e terza età.

Per la nostra realtà non si tratta di una novità, come ente capofila nei mesi di settembre 2018 e 2019 l'associazione ha progettato due manifestazioni analoghe con la collaborazione di 9 realtà comunali; gli eventi realizzati all'interno del piazzale delle ex scuole medie hanno riscosso un discreto successo con un'ampia partecipazione dei cittadini.

Ad oggi la terza edizione di "RipartiAMO - Festival delle Associazioni" è prevista il primo week end del mese di ottobre 2022 e sarà realizzata grazie alla preziosa partnership dell'associazione culturale Levico Creativa e del Consorzio Levico Terme in Centro.

L'evento è stato inserito come azione da realizzare nello schema programma di lavoro 2022 del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol e vedrà coinvolte molteplici realtà territoriali.

INFORMAZIONI

L'associazione Levico in Famiglia, costituita nella primavera 2013 da un gruppo di genitori residenti a Levico, fin dalla sua fondazione si propone di sostenere la crescita e la condivisione di esperienze tra le famiglie del nostro territorio, promuovendo la solidarietà e l'aggregazione sociale. Nella primavera del 2019 ha completato con successo l'iter per la certificazione e ha ottenuto il marchio "Family in Trentino".

Dall'autunno del 2017 l'associazione fa parte del "Tavolo delle politiche Giovanili zona Laghi Valsugana" e del "Tavolo Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol". ▲

CONTATTI

Sede operativa Oratorio di Levico Terme,
Via Monsignor. D. Caproni 11 - Tel. 371 3915096
Web www.levicoinfamiglia.blogspot.com
E-mail levicoinfamiglia@gmail.com
Facebook @levicoinfamiglia - Instagram @levicoinfamiglia



Unione Sportiva Levico Terme

CASA DOLCE CASA: GIALLOBLÙ VINCENTI IN CAMPO E FUORI

LUCIO GERLIN

US LEVICO TERME

FOTO DI
FEDERICO ROAT

È entrata pienamente nel vivo la parte finale della stagione 21-22 per l'U.S. **Levico Terme**: il team gialloblù, con l'approssimarsi della primavera, ha organizzato al meglio la ripresa di tutte le attività del **Settore agonistico giovanile** mentre i tornei mag-

giori - **Serie D** e **Campionato Nazionale Juniores** - proseguono nel migliore dei modi regalando alla società del **Presidente Sandro Beretta** nuove soddisfazioni.

Iniziamo con un quadro della situazione (riferita al 4 marzo, data di inoltro in redazione di questo intervento) per quanto riguarda le competizioni nazionali.

La squadra guidata da **Claudio Rastelli** continua il suo bel percorso in campionato raccogliendo ancora tanti punti nelle gare casalinghe, per la gioia dei tifosi che sostengono capitan **Mauro Rinaldo** e compagni dalle tribune del "Lido Park": la classifica che tiene conto delle gare interne propone il Levico come la quarta forza del girone, con 26 punti in 12 gare, dietro solamente alle "corazzate" ArzignanoValchiampo, Clodiense e Luparense che dominano il torneo.

Nella graduatoria dei bomber tiene alta la bandiera gialloblù **Ismet Sinani**, già in rete 11 volte: meglio di lui hanno fatto fino ad ora solo tre giocatori in tutto il girone.

La compagine che invece partecipa al **Campionato Nazionale Juniores** dopo un inizio con "tasse a carico" sta trovando per strada tutti i suoi "valori" inanellando risultati di prestigio, come i successi su avversarie blasonate come la Triestina (3-1) o a Montebelluna (0-1) vera culla del calcio giovanile triveneto, o sulla capofila del girone, il Cjarlins Muzane (2-0). La formazione allenata da **Oscar Demattè** "naviga" ora a metà classifica, ma la cosa più importante è che nel suo gruppo stanno iniziando ad emergere giovani giocatori di buona qualità che potrebbero, a breve, andare ad infoltire la rosa della Prima squadra gialloblù.



In alto: La festa in campo per il ritorno in serie D dopo un anno di "purgatorio" in Eccellenza

A sinistra: Dopo aver portato al successo in Eccellenza i colori gialloblù, Claudio Rastelli sta portando il Levico nelle alte sfere del Campionato di Serie D



Dall'alto: La formazione Juniores dell'US Levico Terme a ranghi completi

Ismet Sinani, il goleador del team gialloblu

A destra: Il "Pulcino d'Oro" torna a pieno ritmo a giugno

Ricordato anche lo storico approdo dell'undici di Rastelli ai 16esimi di **Coppa Italia**, la seconda manifestazione organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, torniamo a parlare del settore giovanile dove il lavoro a tutto tondo di **Amedeo Zamboni** (Juniores, Allievi e Giovanissimi) e **Yann Bertholom** (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) garantisce una lievitazione costante dei baby gialloblù e offre alla comunità un servizio di grande qualità, presenza e responsabilità: è la filosofia interpretata dai tecnici della società e dai numerosi collaboratori che li coadiuvano egregiamente. Nella programmazione dell'attività societaria trovano già ampiamente collocazione due appuntamenti che caratterizzeranno la stagione estiva: il

"**Summer Camp**" 2022 che vedrà i giovani aspiranti calciatori applicarsi sul campo di Calceranica dal 13 al 17 giugno e al "Lido Park" la settimana successiva: depositati nell'armadietto i libri di scuola, libero sfogo alla gioia di giocare a pallone per i ragazzi e le ragazze dai 6 ai 15 anni, non necessariamente tesserati con l'US Levico Terme, che vorranno affidarsi all'esperienza dei tecnici gialloblù per muovere i primi passi o migliorare le proprie abilità col pallone. Il "must" tra gli appuntamenti estivi riservati al calcio giovanile rimane ovviamente il "**Pulcino d'Oro**" che prova a ripartire a pieno ritmo dopo due anni di rallentamenti dovuti alla pandemia. L'appuntamento dell'edizione 2022 è in calendario dal **giovedì 16 a domenica 19 giugno 2022** e vedrà ai nastri di partenza 48 squadre tra le quali 12 in rappresentanza di team professionistici: grande novità

la partecipazione, per la prima volta, del Milan, prestigiose le conferme di **Inter, Juventus, Roma, Lazio, Hellas Verona** e dei campioni uscenti del **Parma**. Di valore assoluto la partecipazione straniera con **Leeds United** e **Sporting Lisbona** a guidare la fila delle pretendenti al titolo, in attesa di conferme da parte di altre top club internazionali. Dopo le selezioni regionali che si disputeranno in tutta Italia, dalla Sicilia a Merano, passando per Roma e Jesi, fino a Bovolone e Rovereto, saranno i campi della Valsugana teatro di tante sfide. Le gare finali alla "multiarena" del Lido Park di Levico col solito contorno colorato e il *fil rouge* festoso che caratterizza da sempre questa manifestazione ad allontanare, almeno per quattro giorni, i cattivi pensieri di un destino avverso che sembra non ammettere tregua in questo periodo. ▲



PULCINO D'ORO

TORNEO INTERNAZIONALE

16-17-18-19 GIUGNO 2022

LEVICO TERME

ALCUNI DEI TOP CLUB PRESENTI NELLE VARIE EDIZIONI














Consorzio Levico in Centro

BILANCIO IN POSITIVO PER I MERCATINI DI NATALE

A poco più di un mese dalla chiusura della **ventesima edizione del Mercatino di Natale** ci sembra giusto provare a ripercorrere, anche se in poche righe, un'avventura che fino a pochi mesi fa sembrava davvero improponibile e irrealizzabile. Dopo il lungo incubo, che tutti ci auguriamo di esserci buttato definitivamente alle spalle, a metà ottobre abbiamo ricevuto la tanto attesa luce verde da parte delle autorità preposte. Una corsa contro il tempo ci ha permesso, il **20 novembre 2021 di aprire i cancelli del Parco** per accogliere **oltre 400.000 visitatori** durante i **31 giorni di apertura del mercatino**.

40 le casette presenti ed un ricco programma di attività che ha piacevolmente sorpreso i numerosi turisti non più abituati a vivere una manifestazione così attiva e coinvolgente.

Le luci, i sorrisi, i profumi, le dolci melodie suonate dal vivo, l'arte dell'accoglienza di operatori e dei nostri consorziati hanno davvero reso le **festività a Levico un momento di indimenticabile spensieratezza** per molti che si sono in-

namorati della ridente cittadina. I punti di forza maggiori che hanno permesso la realizzazione in sicurezza della manifestazione è sicuramente la **collaborazione e il costante dialogo con il Servizio per il sostegno e la valorizzazione ambientale, i Vigili del Fuoco, le forze dell'ordine locali, l'azienda per il turismo Valsugana** che ha gestito la campagna promozionale del Mercatino, **l'amministrazione ed i dipendenti comunali** sempre disponibili al dialogo e a farsi in 4 per cercare di supportarci.

Siamo tutti molto **soddisfatti dei risultati ottenuti** soprattutto dopo un anno dove il mercatino era mancato totalmente ma dobbiamo comunque riconoscere che **la pandemia ha influito sui flussi turistici** del periodo; in particolare da un confronto con i dati raccolti da APT Valsugana si sono registrate circa 20.000 presenze alberghiere in meno rispetto all'edizione 2019. I dati, confermati anche dagli albergatori locali sono solo la conferma delle preoccupazioni degli imprenditori, molti dei quali erano davvero insicuri sull'aper-





tura invernale dei propri esercizi e infatti numerosi hanno scelto di rinunciare alla stagione invernale perché troppo rischiosa.

I visitatori del Mercatino hanno prediletto **visite autonome e giornaliere**, si è quindi registrato anche un calo di viaggi organizzati e bus turistici anche se, soprattutto durante la prima metà del Mercatino sono stati comunque numerosi al di là delle aspettative viste le numerose restrizioni.

Espositori ed esercenti sono stati soddisfatti dei risultati ottenuti e felici di poter partecipare alla ventesima edizione del mercatino dopo un anno di stop. «Il calo sicuramente c'è stato, ma considerando il 2020 dove la stagione invernale è mancata totalmente e l'incertezza sull'effettiva fattibilità dell'evento, quest'anno abbiamo vinto alla lotteria!» queste le

parole di un consorziato che perfettamente riassume l'opinione di tutti. Presso l'ufficio del Consorzio, in Piazza San Rocco, **siamo già al lavoro per preparare un ricco programma di attività e manifestazioni**, alcune con diverse edizioni alle spalle, altre totalmente nuove. Si prospetta una **stagione estiva frizzante** con tante proposte per cittadini e visitatori e la possibilità di provare tante nuove esperienze in famiglia o con gli amici!

Perché c'è sempre un buon motivo per tornare a Levico Terme! ★

Info: www.visitlevicotermite.it

Facebook: Visit Levico Terme - Il Mercatino di Natale Asburgico

Instagram: @visitlevicotermite

Associazione Artigiani

SOSTENIBILITÀ

Inanzitutto desiderio e speranza sono che questo articolo non sia superato dai tragici eventi che hanno sconvolto la nostra vita, dal disastro di questa guerra, dal disastro ambientale. Il drammatico aumento delle materie prime e delle bollette stanno minando alla base le nostre realtà, già provate dal Covid e con questo bisogna fare i conti.

Da tutto ciò purtroppo dobbiamo imparare che non possiamo continuare così; la lezione è questa: nulla è come prima e dobbiamo cambiare, ora.

Era in programma di affrontare seriamente il tema della sostenibilità ma non è più tempo di pensare se ci conviene o meno, non è più tempo di ragionare e spostare in là nel tempo le nostre scelte. Dobbiamo agire e

trasformare le nostre aziende (come le nostre vite) in modo più rispettoso dell'ambiente, rendere efficienti i nostri utilizzi di energia, produrre energia e diminuire i nostri consumi, il risparmio è la via più semplice e veloce.

Come artigiani dobbiamo immediatamente dare un'efficienza energetica alle nostre aziende trovando nuove forme di energia rinnovabile da aggiungere alle tradizionali fonti energetiche e dobbiamo dare il buon esempio anche per convincere i nostri clienti che ridurre i consumi delle loro abitazioni è necessario. Dobbiamo installare, su ogni tetto, pannelli termici e fotovoltaici in ogni casa nuova o ristrutturata.

Dobbiamo proporre forme di isolamento, ricircolo dei flussi di



aria, pompe di calore, dobbiamo permettere di usare la legna e i pellet in maniera pulita ed integrata con altre forme energetiche per non essere dipendenti, dobbiamo offrire soluzioni innovative e concrete.

Dobbiamo aiutare a capire che l'investimento in risparmio e in produzione di energia da fonti rinnovabili porta vantaggi a tutti, ma che se non lo facciamo i costi che dovremo affrontare saranno elevatissimi.

Dobbiamo chiedere alla politica di vincolare in maniera ancor

più stringente i parametri di efficientamento energetico legati ai progetti di ristrutturazione e di costruzione di edifici e vogliamo stimolare la nostra amministrazione a valutare ed applicare queste azioni sugli edifici comunali.

Non c'è più tempo!

L'Associazione Artigiani di Levico si attiverà per organizzare degli incontri che affronteranno queste problematiche.

Stefano Debortoli
Corrado Poli

Scuola Primaria Levico

100 CLASSI SULLA NEVE

In questo difficile periodo che ha notevolmente limitato le occasioni di stare insieme la Scuola Primaria di Levico ha ritenuto un proprio dovere promuovere iniziative che dessero modo ai ragazzi e alle ragazze di tornare a socializzare in un contesto di normalità, usufruendo dell'offerta del territorio per tornare a riscoprirlo. Uno dei progetti proposti è stato "100 classi sulla neve" - iniziativa

proposta dal Servizio Istruzione Coordinamento Attività Sportive della Provincia in collaborazione con la Federazione Sport invernali - che ha dato alle scuole supporto logistico e organizzativo- per la promozione dell'attività sciistica.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio circa novanta ragazze e ragazzi di quarta e di quinta hanno avuto la possibilità di sciare sulle piste della Panarotta, con l'aiuto competente e paziente dei maestri di sci di Panarotta, Bondone e Paganella.

Le fatiche organizzative di noi insegnanti sono state ripagate dal vedere sfrecciare gli esperti - sempre più veloci - dalla crescente sicurezza dei principianti - si sono tutti levati la soddisfazione di fare una storta per intero entro la fine del corso - e nel vedere di nuovo le piste da sci animate da grida e colori dopo lo stop forzato dello scorso anno. Ma se questi sono gli occhi degli adulti cosa hanno visto i piccoli protagonisti? ★



IL PAPA DEL SORRISO

Il 25 febbraio abbiamo incontrato il signor Roberto Petri, nonno di una nostra compagna di classe e nipote di Albino Luciani. Ma chi era Albino Luciani? Albino Luciani, meglio ricordato come Papa Giovanni Paolo I, è stato pontefice dal 26 agosto al 28 settembre del 1978. È nato il 17 ottobre del 1912 a Canale D'Agordo, in provincia di Belluno. Prima di diventare papa rivestì ruoli importanti: nel 1958 viene nominato Vescovo di Vittorio Veneto e nel 1969 Patriarca di Venezia. Nonostante il suo papato sia durato solo 33 giorni (muore improvvisamente per infarto cardiaco), questo papa è entrato nel cuore di tutti con il soprannome di Papa del sorriso. Ma come ha fatto a lasciare un segno così profondo in un tempo tanto breve?

Il signor Petri ci ha raccontato che suo zio era stato un bambino vivace e curioso, che amava studiare. Nonostante ciò sapeva esprimersi con semplicità in modo da farsi capire da tutti. Per questo, durante gli incontri con i fedeli, si faceva "aiutare" da un bambino scelto tra i presenti perché, a suo dire, i fanciulli riescono a esprimersi in modo semplice e schietto.

Era una persona umile e con un grande senso dell'umorismo. Amava spiegare anche i concetti più complicati attraverso esempi semplici e concreti, in modo tale che

"anche la vecchietta che abitava in cima al paese potesse capire". Il signor Petri ci ha ricordato alcune delle sue frasi più significative; quella che ci ha maggiormente colpito è stata: *L'amore può tutto, non la ricchezza.*

Il 4 settembre di quest'anno si svolgerà la cerimonia di beatificazione a Roma, celebrata da Papa Francesco.

Gli alunni della classe VB della Scuola Primaria di Levico Terme.





UN TUFFO NEL PASSATO CON LE CARTE DI REGOLA

Gli alunni delle classi
quarte a lezione
di Educazione Civica
presso la sala Consigliare

Mercoledì 16 febbraio 2022 gli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria di Levico hanno ascoltato la bibliotecaria Elena parlare di questi importanti documenti per la storia del Trentino. Appena arrivati i ragazzi hanno osservato ammirati i libroni antichi che Elena aveva preparato prendendoli dall'Archivio Storico. Questi libri erano fatti con pagine di carta ottenuta dalla macerazione di stracci di cotone, quindi, a differenza di quella di oggi, senza cellulosa; i libri avevano inoltre delle copertine bellissime fatte di cuoio o tessuto ricamato. I documenti contenuti nei libri erano scritti con molta cura ed alcune lettere erano decorate.

La lingua in cui erano scritti era il volgare (un misto di latino e volgare), ma alcune parti erano scritte in latino.

**CIAO NUVOLA ROSA, QUALCUNO TI HA FERITO,
NOI TI ABBIAMO CURATO.**



Questi documenti contenevano delle regole che dovevano essere rispettate dagli abitanti delle **Comunità** (paesi) per poter vivere meglio insieme e po-

ter gestire al meglio anche gli spazi pubblici: si dovevano tenere pulite le rogge e le strade pubbliche, i pascoli, i boschi e le fontane. I lavori che si dovevano fare da parte di ogni componente della Comunità si chiamavano **pioveghi**.

Alcuni fogli portavano il timbro del principe Vescovo che era il capo anche di Selva e Levico.

Il timbro era fatto con un materiale rosso che si chiama ceralacca, questo materiale veniva sciolto e poi ci si immergeva il timbro che veniva usato per timbrare.

Una bella e interessante lezione di storia, geografia, ma soprattutto di educazione civica in cui i ragazzi hanno capito l'importanza di prendersi cura tutti insieme della Comunità! ★

Articolo scritto dagli alunni di 4ª B



Istituto di Istruzione Marie Curie di Pergine e Levico

SAFER INTERNET DAY 2022

MESE DELLA SICUREZZA IN RETE

Alternanza Scuola-lavoro ed Educazione civica

Numerose le iniziative svolte nel mese di febbraio, mese della **Sicurezza in rete: la Rete Innovazione digitale** (formata dagli Istituti Comprensivi Civezzano, Pergine 1, Pergine 2, Altopiano di Piné e dall'Istituto "Marie Curie" di Pergine e Levico), anche quest'anno si è attivata per creare degli appuntamenti formativi e informativi pensati per genitori, studenti e docenti volti a fornire spiegazioni ed accorgimenti sull'utilizzo corretto della rete.

L'8 febbraio: **"Giornata internazionale di sensibilizzazione per i rischi connessi all'uso della rete"**, si sono svolti diversi momenti formativi:

- per gli studenti del triennio del Marie Curie di Pergine e Levico, in collaborazione con Synergie e Risorse Italia, azienda di formazione e orientamento lavorativo, si è avviato un percorso di formazione online "Lotta al Cyber Bullismo", A scuola di Cittadinanza Digitale e alla fine del percorso sono scesi in campo dei testimonial di eccezione accolti dalla **Dirigente dott.ssa T. Gulli** e dalla **vicepreside prof.ssa M. Stenghel**: i pallavolisti di Trentino Volley **Riccardo Sbertoli, Oreste Cavuto, Giulio Pinali e Matey Kaziysky**, portando il loro esempio e la loro esperienza si sono confrontati direttamente con i ragazzi coinvolti nel progetto. Tante le domande rivolte ai campioni del volley dagli studenti di **Pergine e Levico**, sia presenti in aula magna, sia in collegamento video dalle

classi, per sapere quanto internet e social-media aumentino conoscenza e popolarità del loro sport e come evitare abusi o interferenze negative;

- gli studenti del biennio, sempre l'8 febbraio dalle ore 10.00 alle 12.00 hanno potuto seguire l'evento in live streaming in collaborazione con il Capo della Polizia Prefetto **Lamberto Giannini**, lo psichiatra dell'età evolutiva **Paolo Crepet** e i diretti protagonisti di alcune delle storie presenti nel nuovo libro di #Cuoricone, dal titolo "Il coraggio di alzare lo sguardo".

Nei giorni successivi sono stati organizzati dalla Rete per l'Innovazione Digitale altri eventi in collaborazione con diverse realtà, puntando ad un pubblico adulto:

- l'8 febbraio si è svolto un incontro formativo per i docenti in videoconferenza dal titolo: **"Il peso delle parole tra reale e virtuale"** in collaborazione con **Docenti senza frontiere**.
- il 10 febbraio un altro momento in videoconferenza **per genitori e docenti** dal titolo: **"Costruire alleati digitali"** in collaborazione con la **Fondazione Bruno Kessler**;
- l'ultimo appuntamento del percorso è stato il 22 febbraio quando **in collaborazione con MOIGE genitori e docenti** si sono incontrati in videoconferenza sul tema: **"Prevenire e gestire I Cyber Risk"**.

Sono stati degli incontri interessanti, per affrontare una tematica molto sentita sia tra gli insegnanti, che tra i genitori e studenti. ★





Terme di Levico e Vetriolo

PUNTARE SU BENESSERE, SOSTENIBILITÀ E INNOVATIVITÀ

Ripensare la progettualità mantenendo la rotta verso il Medical Wellness, puntando su benessere, sostenibilità e innovatività

Il 2022 è un anno di scelte difficili, faticosamente ponderate, per Levico Terme Spa, la società che gestisce le Terme di Levico e che ad inizio 2021 ha fuso al suo interno la Levicofin srl. Gli ultimi anni hanno rivoluzionato il mondo e messo in evidenza le debolezze del sistema economico e di politica internazionale, mettendo a dura prova l'esistenza delle realtà imprenditoriali, a tutti i livelli, toccando anche le nostre realtà territoriali. Dopo 2 anni di pandemia Covid -19 e con costi di costruzione ed energetici saliti alle stelle, la Levico Terme Spa si è trovata nella condizione di dover rinunciare al progetto del Medical Wellness Spa così come configurato nell'offerta di Project financing che era risultata aggiudicataria nel 2020. Un investimento importante di oltre 10 milioni di euro che avrebbe dovuto qualificare maggiormente l'offerta dell'istituto termale dal punto di vista del benessere e ampliare il bacino di utenza. Portare avanti il progetto avrebbe portato plausibilmente ad un forte indebitamento, con un rischio per i soci ma anche per l'ente pubblico e per l'attività delle Terme di Levico che da più di 150 anni sono un punto di riferimento per il territorio e un importante luogo di cura e benessere.

Dopo questo difficile passo, e in attesa che la Provincia autonoma di Trento bandisca una nuova procedura di evidenza pubblica, la società sta ripensando il progetto sia in termini numerici che dimensionali ma sempre tendendo nella direzione del Medical Wellness, in continuazione con gli investimenti effettuati nel corso del 2021 e che hanno permesso alle Terme di recuperare



il 50% in termini di utenze ed introiti rispetto al periodo pre-Covid. L'analisi dei risultati ottenuti e del gradimento da parte dell'utenza delle diverse iniziative quali il prolungamento della stagione termale (anche grazie al bonus terme), il rebranding dell'immagine delle Terme, la differenziazione dei canali di vendita soprattutto per la cosmesi (e-shop e Thermal Shop di P.zza Cesare Battisti) e gli investimenti in sostenibilità ambientale con il nuovo packaging della linea cosmetica e l'introduzione di un impianto di cogenerazione, hanno dimostrato che la strada intrapresa è corretta e va sviluppata e rafforzata con ulteriori azioni. Pilastri della strategia a medio termine della Società sono i concetti di benessere, sostenibilità e innovazione, oltre la volontà di potenziare e rendere più efficienti tutte le aree della struttura, dal bar alle sale da mettere a disposizione a pagamento di aziende o altri soggetti per meeting, conferenze o congressi. Inoltre, sempre maggiore attenzione viene data alla creazione o consolidamento di partnership e collaborazioni con le realtà territoriali. Per quanto riguarda l'innovatività, il team medico delle Terme di Levico, guidato dalla dott.ssa Patrizia Manica, è impegnato nella ricerca di tecniche e strumentazioni moderne, sempre più attente al miglioramento della qualità della vita, da offrire all'utenza delle

Terme. Nel 2022 vi sarà l'introduzione della crioterapia ("cura del freddo") con una camera crioterapica elettrica e percorsi specifici, sotto controllo medico, per sportivi agonisti e amatoriali e per contribuire ad uno stato generale di benessere.

L'azione salutare del freddo era già nota nell'antichità. Pensiamo a Ippocrate, il padre della medicina moderna, che nel 400 a.C. prescriveva bagni di ghiaccio per il trattamento di stati infiammatori e iperalgici o agli antichi romani, che attribuivano al frigidarium (piscina ghiacciata) un importante ruolo terapeutico nel percorso termale. Studi recenti sugli effetti delle basse temperature hanno dimostrato come un temporaneo abbassamento della temperatura superficiale del corpo, provochi un'aumentata produzione di endorfine a cui dobbiamo l'effetto antalgico (con una riduzione o eliminazione del dolore), un'aumentata sintesi di citochine a effetto protettivo antiinfiammatorio e un potente effetto antiossidante ad azione detossinante e anti aging. «Siamo confidenti nelle scelte fatte e nel piano di sviluppo che abbiamo definito», ha detto Donatella Bommasar, Presidentessa di Levico Terme Spa, «il contesto storico, con le sue incertezze, impone dei cambiamenti di rotta, non più grandi progetti a lungo termine, ma azioni con risultati misurabili nel breve-medio termine». ★

Asat Levico

PNRR - OLTRE IL LIMITE: UN PROGETTO PER LEVICO TERME

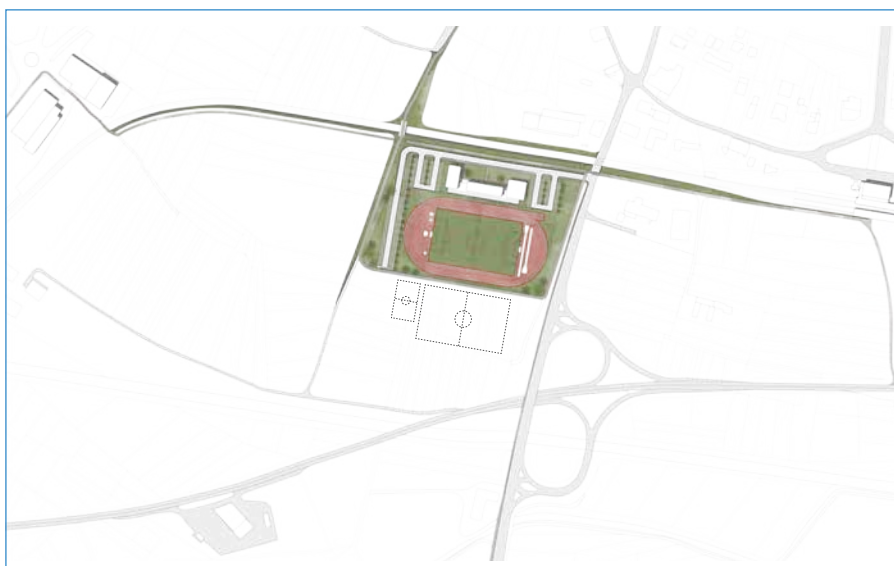
In questo numero del bollettino comunale vogliamo presentare ai cittadini ed ai lettori un suggestivo progetto, molto green, nato all'interno della nostra associazione. Lo abbiamo presentato ufficialmente al Sindaco Beretta e alla sua Giunta, ospiti della Sala del Consiglio della nostra città, l'8 marzo di quest'anno.

Pur trattandosi, come sottolineato più volte all'interno del documento, forse solo di una semplice "suggerimento architettonica", riteniamo possa essere condivisa e apprezzata, speriamo, anche dai cittadini di Levico, visto che i temi trattati riguardano soprattutto gli abitanti di Levico e di chi fruisce in prima persona delle bellezze uniche del nostro territorio: un valore aggiunto da preservare e accrescere anche per le generazioni future.

Probabilmente saranno proprio i nostri nipoti e chi amministrerà la nostra città fra vent'anni, a rispolverare e a ritrovare fra le pagine di Levico Notizie, i sogni che avevano in mente gli albergatori del 2020, con l'augurio che siano proprio loro ad avere le capacità e soprattutto le possibilità di realizzarli.

Ringraziamo i giovani e promettenti architetti che ci hanno accompagnato nel dare "visibilità" ad una semplice idea, grati che proprio dei giovani professionisti la abbiano apprezzata ed arricchita con il loro ingegno e la loro fantasia: Edoardo Bosco (Levicense Doc), Federica Bradariolo (Treviso) e Alessandro Pigato (Vicenza).

Tutti noi siamo a conoscenza delle svariate e interessantissime opportunità di investimento che entro i prossimi anni il PNRR può portare al nostro Paese e sarebbe veramente molto interessante riuscire a capire quali possibilità potrebbero esserci per far convergere dei fondi europei, anche sul nostro territorio, a Levico. È proprio per questo motivo che l'Associazione Albergatori, dopo le ultime positive e opportune riunioni con gli amministratori della nostra città, ha voluto nuovamente chiedervi la possibilità di un confronto che ci auguriamo essere, anche questa volta, il più costruttivo possibile. Sembra quasi superfluo e inutile sottolineare



re in questa prestigiosa sede, quanto il comparto del turismo abbia sofferto in questi ultimi due anni, a causa dei problemi legati alla pandemia, rischiando, concretamente, di mettere in ginocchio una consistente fetta dell'economia sulla quale si regge non solo Levico Terme, ma l'intera Provincia di Trento. Anche la terribile e inattesa guerra in Ucraina di oggi, avrà importanti conseguenze economiche sulle attività di tutti noi, purtroppo. Parlare in questi drammatici momenti storici di investimenti e di futuro, mentre ai confini dell'Europa la gente muore, sembra quasi un angoscioso e irrispettoso controsenso, ma forse proprio anche per dare un segno di speranza e fiducia nel futuro, abbiamo voluto provarci ugualmente. In Asat a Levico, ma anche a livello provinciale, riteniamo che fra le linee guida previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza menzionato poc'anzi, possano essere individuati dei concetti e degli obiettivi che ben si potrebbero conciliare e calare nella nostra realtà. Il PNRR prevede infatti tra le sue missioni anche una "rivoluzione verde e transizione ecologica", oltre alla creazione di "Infrastrutture per una mobilità sostenibile". Con un unico concetto, potremmo proprio riassumerle nella parola TURISMO. In questo incontro è nostra intenzione presentarvi

un'idea soprattutto sulla prima opportunità menzionata e solo un paio di accenni, di suggerimenti meglio, ma molto interessanti e probabilmente strategicamente fondamentali, sulla mobilità sostenibile.

L'IDEA DI ASAT

La nostra idea è quella di tornare con forza su un tema che nell'ultimo incontro in questa sede era uscito quasi come una "boutade", una battuta, che aveva chiuso la nostra proficua discussione con il sindaco Beretta e l'assessore al turismo Moschen. La proposta è quella insomma di ripensare e "rivoluzionare" la Zona Lago, una delle aree più interessanti, vitali, storiche e strategiche dell'offerta turistica levicense, regalando una nuova veste prepotentemente e finalmente Green! Tutta la comunità di Levico è consapevole dell'importanza che riveste il lago per la città, certamente, e ci teniamo a sottolinearlo, non solo per il turismo, rilevando però allo stesso tempo, l'insostenibile e pericoloso carico antropico che sempre più spesso si registra sulle rive del nostro bellissimo bacino, concentrato soprattutto nel fine settimana, dalla primavera all'autunno. Ma veniamo al dunque: in Asat avremmo immaginato che, dove ora sorgono i campi di calcio di allenamento,



ricordiamo comunali, si potrebbe creare un nuovo parco alberato, sulla falsariga di quello presente davanti agli alberghi di via Segantini: sarebbe il naturale completamento di una grande area verde ad oggi, a nostro modo di vedere, dimezzata e, consentiteci, “penalizzata” dagli impianti sportivi, per quanto belli e utili possano apparire. Negli spazi occupati dall’attuale stadio di Viale Lido si potrebbero invece realizzare anche dei parcheggi (ma non solo, come vedremo) che aiuterebbero l’area ad attutire i momenti di grande afflusso, diventando funzionali allo stesso PalaLevico, ad oggi una struttura fortemente svantaggiata, proprio dalla mancanza anche di stalli in prossimità. Conosciamo e condividiamo le ambizioni dell’U.S. Levico Terme che in un breve futuro potrebbe perfino ipotizzare, visti i brillanti ultimi campionati in Serie D, un ulteriore salto di categoria: immaginare un nuovo stadio, moderno e funzionale per gli storici colori giallo blu del club sicuramente fra i più prestigiosi del Trentino, sarebbe la ciliegina sulla torta che permetterebbe al Presidente Sandro Beretta, di puntare ancora più in alto. Siamo altrettanto consapevoli anche degli aspetti emozionali e affettivi legati allo storico impianto di Viale Lido (personalmente ho vestito con orgoglio fino ai 18 anni i colori della squadra del mio paese) ma anche a Milano, è noto a tutti, si sta immaginando e progettando la costruzione di un nuovo stadio che dovrà sostituire il vecchio San Siro (o Meazza che dir si voglia), tempio dove sono state conquistate anche delle Coppe dei Campioni. I nuovi campi di calcio dell’U.S. Levico potrebbero essere collocati per esempio in prossimità della statale 47, con un accesso magari diretto alla struttura, aspetto che agevolerebbe non poco i tifosi ospiti e non, ma soprattutto, toglierebbe ulteriore traffico in certe domeniche primaverili o d’autunno, quando turismo e sport si “scontrano/incontrano” in una delle zone più delicate ed ecologicamente fragili della nostra città. Dare vita a questo “sogno urbanistico verde”, sarebbe il completamento di quello che già il Comune di Levico sta realizzando per incrementare l’appetibilità turistica della nostra città e una vivibilità ancor più di qualità per i cittadini levicensi.

VIABILITÀ SOSTENIBILE

Un breve accenno poi al secondo aspetto citato poco sopra che riguarda i temi previsti dal PNRR e che potrebbe avere un fortissi-

mo impatto per Levico e il tanto auspicato e atteso rilancio turistico della località: il collegamento funiviario (o comunque con metodi identificati come “viabilità sostenibile”) con gli Altipiani Cimbri. In questa sede non chiediamo al Comune di Levico di farsi portavoce diretto dell’iniziativa, ma suggeriamo e auspichiamo da parte dei nostri amministratori, un attento e puntuale monitoraggio di quello che sta accadendo e maturando nei comuni limitrofi, in particolare nel Comune di Caldonazzo. (Più di una voce sussurra di progetti di collegamento alternativo che dovrebbero o potrebbero prendere forma nel comune valsuganotto confinante con il nostro). L’eventuale creazione di una stazione “intermodale” che dovrebbe servire a collegare la Valsugana con gli Altipiani Cimbri (possibile partner turistico anche in un prossimo futuro di fusione di Apt!), sarebbe auspicabile potesse magari veder coinvolta anche Levico e l’altra nostra montagna dello sci: la Panarotta. Se il tutto poi fosse collegato e arricchito da una ferrovia della Valsugana realmente efficiente e performante (ovviamente rimodernata secondo gli ultimi standard energetici ed ambientali), la nostra area turistica, con tutto quanto ricadrebbe anche sulle altre attività economiche, avrebbe fatto tombola. Altrettanto interessante sarebbe per la nostra località, chiedere informazioni ai comuni limitrofi (in particolare ancora Caldonazzo, ma anche Folgaria e Lavarone) per monitorare il progetto, o meglio l’idea di progetto, per il ripristino dell’antica e suggestiva via della “Val Caretta” che da

Caldonazzo sale verso gli Altipiani Cimbri: se anche Levico si unisse e interessasse al progetto, la pista ciclabile e pedonale che potrebbe essere realizzata, diventerebbe una fra le più attraenti e probabilmente uniche per ricchezze naturalistiche e paesaggistiche, dell’arco alpino. Immaginare la realizzazione di progetti del genere, potrebbe far realmente e definitivamente decollare la nostra località, collocandola ai vertici dell’offerta turistica, estiva come invernale, dell’intero Trentino. Tutti sono a conoscenza delle difficoltà che le Terme di Levico stanno riscontrando per il loro tanto atteso e auspicato rilancio definitivo, per ora congelato in attesa di tempi migliori, che ci auguriamo possano arrivare il prima possibile. Il nostro lago, Bandiera Blu da un decennio, è un altro dei gioielli, dei diamanti dell’offerta turistica levicense che la nostra comunità non si può permettere di vedere scalfito: proteggiamolo e valorizziamolo ancora di più, se è possibile farlo. Pur consapevoli delle ambizioni di queste nostre idee e delle grandi difficoltà che comporterebbe anche il solo approcciarsi ad esse per verificarne la reale possibilità di realizzarle, speriamo abbiano apprezzato lo sforzo di Asat per continuare a stimolare, in senso propositivo, costruttivo e collaborativo, chi ha l’onore e l’onere di governare la nostra Levico, la nostra città. ★

Walter Arnoldo
Presidente Associazione
Albergatori di Levico Terme



Giovani che fare?

giovedì 12 maggio 2022
ore 20.00

Teatro mons. Caproni Levico Terme

Dialoghi sulla tematica con la partecipazione di:

Sara Uez
Giunta comunale
Associazioni giovanili
Associazioni sportive
Associazioni territoriali
Giovani e persone interessate

L'incontro è coordinato dal comitato di redazione del Notiziario

LA CITTADINANZA E' CORDIALMENTE INVITATA